



Bilancio 2016

Indice

BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2016

	<i>Pagina</i>
Relazione sulla gestione	9
Quadro regolatorio e rapporti con l'ente concedente	9
Dati economici, patrimoniali e finanziari	15
Informazioni sugli investimenti e sull'esercizio autostradale	18
Portafoglio partecipazioni	24
Distribuzione di un acconto sui dividendi	24
Responsabilità amministrativa della società	24
Altre informazioni specifiche ai sensi della vigente normativa	25
Rischi ed incertezze	30
Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio	31
Evoluzione prevedibile della gestione	31
Proposta di destinazione dell'utile di esercizio	32
Stato Patrimoniale Attivo	36
Stato Patrimoniale Passivo	36
Conto Economico	40
Rendiconto Finanziario	42
Nota Integrativa	45
Allegati alla Nota Integrativa	82
Relazione del Collegio Sindacale	109
Relazione della Società di Revisione	117

Bilancio di esercizio
al 31 dicembre 2016

S.A.V.

Società per Azioni
Capitale sociale euro 24.000.000
Interamente versato
Codice fiscale n. 00040490070
R.E.A. 29833
Direzione e Coordinamento: SIAS S.p.A.

Sede Sociale in Châtillon (Ao)
Strada Barat, 13

**CONSIGLIO
DI AMMINISTRAZIONE**

Presidente
Andrea Balducci

Vice Presidente
† Agostino Spoglianti

Amministratore Delegato
Umberto Tosoni

Amministratori
Federico Caniggia
Paolo Contoz
Massimo Gaudio
Daniela Gavio
Georges Mikhael (*)
Roberto Sanino
Luca Zuccolotto

COLLEGIO SINDACALE

Presidente
Quirino Cervellini

Sindaci Effettivi
Andrea Bo
Jean-Claude Favre
Sebastiano Provisiero
Gianluca Traversa

Sindaci Supplenti
Corrado Ferriani
Emanuela Martello

SOCIETA' DI REVISIONE

Deloitte & Touche S.p.A.

† *deceduto in data 25 gennaio 2017*

(*) Nominato dall'Assemblea degli Azionisti tenutasi in data 13 aprile 2015 (in sostituzione del dimissionario Graziano Settime).

L'Assemblea degli Azionisti tenutasi in data 11 aprile 2016 ha confermato in dieci il numero dei Consiglieri a seguito delle dimissioni in data 31 dicembre 2015 del dott. Reisoli.

DURATA:

Il Consiglio di Amministrazione è stato nominato dall'Assemblea degli Azionisti tenutasi in data 31 marzo 2014 per 3 esercizi sociali e pertanto scadrà con l'Assemblea di approvazione del Bilancio 2016.

Il Collegio Sindacale è stato nominato dall'Assemblea degli Azionisti tenutasi in data 31 marzo 2014 per 3 esercizi sociali e pertanto scadrà con l'Assemblea di approvazione del Bilancio 2016. L'incarico alla Società di Revisione è stato conferito con deliberazione dall'Assemblea degli Azionisti in data 3 aprile 2009 per 8 esercizi sociali e pertanto scadrà con l'Assemblea di approvazione del Bilancio 2016.

POTERI DELLE CARICHE SOCIALI

Il **Presidente**, nominato dall'Assemblea degli Azionisti del 31 marzo 2014, ai sensi dell'art. 26 dello Statuto Sociale, ha la legale rappresentanza della Società ed esercita i poteri gestionali che, nei limiti di legge e di Statuto, gli sono stati conferiti con deliberazione assembleare in data 31 marzo 2014.

Al **Vice Presidente**, nominato dal Consiglio di Amministrazione in data 11 aprile 2014, sono attribuiti i medesimi poteri del Presidente da esercitarsi in caso di assenza od impedimento dello stesso.

L'**Amministratore Delegato**, nominato con deliberazione consiliare del 15 luglio 2014, esercita i poteri con specifiche deleghe, conferite con deliberazione in data 15 luglio 2014, volte a consentire, con l'apporto del Consiglio di Amministrazione, la gestione della Società.

Convocazione Assemblea Ordinaria

I Signori Azionisti sono convocati in Assemblea Ordinaria in Châtillon, presso la Sede della Società, Strada Barat n. 13, in prima convocazione per mercoledì 12 aprile 2017, alle ore 11,00 e, occorrendo, in seconda convocazione per mercoledì 26 aprile 2017, ore 14,00 presso la sede SIAS S.p.A. in Tortona, SP 211 Della Lomellina Loc. S.Guglielmo 3/13 per deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Bilancio di esercizio – stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa – al 31 dicembre 2016;
Relazione degli Amministratori sulla gestione;
Relazione del Collegio Sindacale e della Società di Revisione;
Deliberazioni relative e consequenziali.
2. Nomina del Consiglio di Amministrazione per gli esercizi 2017-2019, previa determinazione del numero dei componenti e del relativo compenso.
3. Nomina del Presidente del Consiglio di Amministrazione per gli stessi esercizi, previa determinazione del relativo compenso.
4. Nomina del Collegio Sindacale per gli esercizi 2017-2019, previa determinazione del relativo compenso.
5. Conferimento dell'incarico di revisione legale dei conti.

Convocazione effettuata ai sensi dell'art. 8 dello Statuto Sociale

Relazione
sulla gestione

RELAZIONE SULLA GESTIONE AL 31 DICEMBRE 2016

Signori Azionisti,

Desideriamo innanzitutto rivolgere un commosso deferente pensiero alla memoria del Dott. Ing. Agostino Spoglianti, che - dal 1977 - ha ricoperto la carica di Consigliere e Segretario del Consiglio di Amministrazione e dal 2011 ha ricoperto ininterrottamente la carica di Vice Presidente della nostra Società.

Alla famiglia dell'Ingegnere Spoglianti - del quale non dimenticheremo l'umanità, l'intelligenza, la professionalità e la competenza - rinnoviamo i sensi del nostro più vivo e profondo cordoglio.

Signori Azionisti,

presentiamo alla Vostra approvazione il Bilancio dell'esercizio 2016, che si compone di Stato Patrimoniale, Conto Economico, dal Rendiconto finanziario e dalla Nota integrativa, come disposto dall'art. 2423 del Codice Civile ed è altresì corredato dalla Relazione sulla gestione, redatta ai sensi dell'art. 2428 del Codice Civile.

Il risultato dell'esercizio evidenzia un utile di 17.517 migliaia di euro, che residua dopo aver stanziato ammortamenti sulle immobilizzazioni immateriali e materiali (inclusive delle immobilizzazioni gratuitamente reversibili), rispettivamente, pari a 112 migliaia di euro e 15.360 migliaia di euro.

Di seguito vengono fornite le principali informazioni sull'andamento della Vostra Società.

QUADRO REGOLATORIO E RAPPORTI CON L'ENTE CONCEDENTE

Per la Società è tutt'ora in corso l'iter di aggiornamento quinquennale della Convenzione e del Piano Economico Finanziario per il periodo 2014–2018, così come previsto dalla Convenzione vigente e dalla Delibera CIPE 39/2007, parzialmente modificata dalla Delibera CIPE n. 27/2013.

Si riportano di seguito in sintesi i passaggi più significativi di detto iter.

Il primo periodo regolatorio è scaduto il 31 dicembre 2013 e pertanto, in adempimento all'art. 11 della Convenzione, la SAV aveva presentato nel settembre 2013 l'aggiornamento del piano economico finanziario per il secondo periodo regolatorio (2014 – 2018) da approvarsi entro il 30 giugno 2014 ai sensi della Delibera CIPE n. 27/2013.

Successivamente la SAV ha trasmesso al MIT in data 23 giugno 2014 una ulteriore rielaborazione dell'aggiornamento del PEF con il recepimento di tutte le indicazioni formulate dall'Amministrazione Concedente e definite nei tavoli tecnici di confronto con la Struttura di Vigilanza del MIT.

In data 29 settembre 2014, preso atto della mancata approvazione del PEF aggiornato nel termine previsto del 30 giugno 2014, la SAV ha contestato formalmente al MIT tale violazione del termine fissato dalla normativa regolatoria diffidandolo a provvedere alla sua approvazione entro e non oltre il 14 ottobre 2014 anche al fine di consentire alla Concessionaria di conseguire il dovuto adeguamento tariffario per l'anno 2015 in applicazione del medesimo PEF aggiornato. Richiesta di adeguamento tariffario per il successivo anno 2015 formulata nei termini nella misura del 2,67%.

Nella pendenza dell'approvazione del PEF Aggiornato il MIT e la SAV hanno sottoscritto in data 30 dicembre 2014 un Protocollo d'Intesa con il quale:

- (i) stante la mancata intervenuta approvazione del PEF Aggiornato;
- (ii) vista la possibilità per SAV di avvalersi delle previsioni dell'art. 5 del DL n. 133/2014 convertito con modificazioni dalla Legge n. 164/2014 nonché
- (iii) considerata la volontà del MIT di adottare "ogni misura idonea a consentire il superamento dell'attuale negativa congiuntura economica finanziaria" e di ritenere "la calmierazione degli adeguamenti tariffari per l'anno 2015 entro l'1,5% una misura necessaria al conseguimento di tale obiettivo"

hanno concordato

- (a) l'applicazione in via provvisoria di un incremento tariffario pari all'1,5% per l'anno 2015;
- (b) l'approvazione entro e non oltre il 30 giugno 2015 del PEF Aggiornato relativo al quinquennio 2014 – 2018 ove non avesse trovato applicazione l'art. 5 del DL n. 133/2014;
- (c) il recupero, in sede di approvazione del PEF Aggiornato, dei diversi incrementi tariffari spettanti a SAV per il 2015 e dei minori adeguamenti tariffari riconosciuti successivamente alla scadenza del primo quinquennio regolatorio.

Tale Protocollo d'Intesa veniva espressamente richiamato ed anche allegato al Decreto Interministeriale n. 573 del 31 dicembre 2014 con il quale veniva fissato l'incremento tariffario per l'anno 2015 nella misura convenuta dell'1,5%.

Il MIT si era quindi ulteriormente impegnato, al di là dei vincoli temporali imposti dalla Delibera CIPE 27/2013 già ampiamente scaduti, ad approvare il PEF Aggiornato entro il 30 giugno 2015.

Nella primavera 2015 il MIT ha richiesto a SAV di ulteriormente adeguare il PEF Aggiornato per tenere conto di quanto previsto nel Protocollo d'Intesa e – quindi – del minor incremento tariffario applicato nell'anno 2015 rispetto a quanto previsto dal PEF Aggiornato. A ciò la SAV

ha provveduto in data 8 giugno 2015 inviando l'ulteriore rielaborazione del PEF Aggiornato recependo le richieste formulate dal MIT.

Nel termine del 30 giugno 2015 non interveniva né la stipula della convenzione ex art. 5 del D.L. n. 133/2014, né l'approvazione da parte del MIT del II PEF Aggiornato. Ciò ha pertanto indotto la SAV – previa ulteriore diffida ad adempiere formulata in data 6 ottobre 2015 - ad adire il Tribunale Amministrativo Regionale per la Valle d'Aosta, con ricorso ex artt. 31 e 117 c.p.a. per far accertare e dichiarare l'illegittimità del silenzio mantenuto dal Concedente sulla istanza di aggiornamento del PEF e per la conseguente condanna dello stesso MIT ad assumere il provvedimento conclusivo del procedimento approvativo.

Con sentenza n. 53/2016 in data 11 novembre 2016 il TAR Valle d'Aosta ha accolto il ricorso proposto dalla SAV imponendo al MIT di pronunciarsi sull'istanza di aggiornamento del PEF di Convenzione nel termine di 60 giorni decorrenti dalla comunicazione in via amministrativa della sentenza ovvero dalla sua notificazione se anteriore.

Ad oggi l'aggiornamento del PEF non è ancora intervenuto, nonostante l'ordine di provvedere emesso dal Giudice Amministrativo. E ciò malgrado il CIPE abbia anche espresso il proprio parere favorevole sul II PEF Aggiornato all'esito della seduta del Comitato del 10 agosto 2016 e non sussistendo, dunque, più motivi ostativi alla conclusione del procedimento approvativo. La SAV aveva quindi attivato le opportune azioni legali anche contro il decreto che ha sospeso in via provvisoria gli incrementi tariffari. In particolare la SAV aveva presentato ricorso al TAR della Valle d'Aosta in data 29 febbraio 2016 contro il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ed il Ministero dell'Economia e delle Finanze per l'annullamento del decreto interministeriale n. 435 del 31 dicembre 2015. L'udienza di discussione del merito si è svolta il 12 luglio 2016 e, in data 12 ottobre 2016, è stata pubblicata la relativa sentenza n. 46/2016 con cui il TAR della Valle d'Aosta ha accolto il ricorso dichiarando l'illegittimità della sospensione dell'adeguamento tariffario per l'anno 2016.

La SAV ha quindi presentato al MIT, in data 14 ottobre 2016, nei termini di Convenzione, la proposta di aggiornamento tariffario per l'anno 2017 quantificandolo nella misura dello 0,87% precisando che detta proposta:

- (i) era stata formulata sulla base del II PEF Aggiornato già positivamente valutato dal CIPE ma non ancora approvato dal Concedente, nonostante la sentenza n. 53/2016 del TAR Valle d'Aosta;
- (ii) tenuto conto del recupero del mancato adeguamento tariffario per l'anno 2016 in ragione delle espresse previsioni del DI n. 435/2015 che aveva disposto la sospensione dell'aggiornamento tariffario per detta annualità.

Con nota in data 30 dicembre 2016 la Direzione Generale per la Vigilanza sulle Concessionarie Autostradali del MIT ha trasmesso a SAV il Decreto Interministeriale n. 505 del 30 dicembre 2016 con il quale il MIT, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, ha stabilito che:

- a) “l’aggiornamento tariffario applicabile dal 1° gennaio 2017 riconosciuto alla Concessionaria Autostradale Società Autostrade Valdostane S.p.A. risulta pari allo 0,00 per cento” (art. 1);
- b) “gli eventuali recuperi tariffari, attivi o passivi, necessari, ivi inclusi quelli relativi agli anni precedenti, saranno determinati a seguito dell’aggiornamento del Piano Economico Finanziario” (art. 2).

Ritenendo palesemente illegittimo tale provvedimento la SAV ha presentato in data 13 gennaio 2017 istanza di accesso agli atti del procedimento esperito dal MIT per la determinazione dell’incremento tariffario. L’accesso concesso dal Concedente è stato esperito dalla SAV in data 10 febbraio 2017 e dalla documentazione agli atti risulta che non sussistono inadempimenti non sanati. Anche sulla scorta della documentazione acquisita la SAV ha quindi presentato ricorso al TAR della Valle d’Aosta in data 28 febbraio 2017 contro il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ed il Ministero dell’Economia e delle Finanze per:

- (i) l’annullamento del decreto interministeriale n. 505 del 30 dicembre 2016, della sua nota di trasmissione e di ogni ulteriore atto a questo comunque annesso, connesso, presupposto e consequenziale.
- (ii) dichiarare il diritto della SAV S.p.A. al riconoscimento dell’adeguamento tariffario nella misura prevista dalla Convenzione e dalla disciplina regolatoria nonché dal DI n. 435/2015 con conseguente condanna delle Amministrazioni resistenti a provvedere a tale adeguamento.

Sempre sul tema tariffe si segnala che, in linea con le indicazioni del Consiglio di Amministrazione, le due società concessionarie operanti in Valle d’Aosta - SAV S.p.A. e RAV S.p.A. - hanno concordato circa la necessità di proseguire con il sistema di agevolazioni attualmente in vigore sia a favore degli utenti pendolari/residenti sia a favore degli utilizzatori della cosiddetta tangenziale di Aosta. A tale riguardo, nonché richiamando la nota prot. n. 10537/GAB del 15 dicembre 2016 della Presidenza della Regione Autonoma Valle d’Aosta, con nota congiunta in pari data le due Società hanno quindi richiesto alla Direzione Generale per la Vigilanza sulle Concessionarie Autostradali del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di autorizzare la proroga di un anno delle due specifiche iniziative in essere. Richiesta riscontrata dal MIT DGVCA con nota del 27 dicembre 2016 con la quale, per favorire le verifiche e le valutazioni sulla loro prorogabilità, veniva richiesto di conoscere il numero di utenti aderenti; informazione tempestivamente fornita e conseguentemente siamo in attesa di un riscontro dal Concedente, stante la scadenza della loro validità al 31 marzo 2017.

Con riferimento infine all’iter approvativo del Piano di integrazione delle concessioni presentato in data 31 dicembre 2014 ai sensi dell’art. 5 del DL n. 133 del 2014, dalla capogruppo SIAS S.p.A., congiuntamente alla SAV S.p.A. ed alle altre Concessionarie controllate dalla stessa SIAS S.p.A., segnalando che l’obiettivo del contenimento tariffario nella misura auspicata dal MIT poteva essere efficacemente ottenuto soltanto con l’attuazione

del Piano come presentato dal Governo Italiano in sede comunitaria, si evidenzia che tale iter non è ancora stato concluso dal MIT.

In particolare, il MIT, nel pieno corso della procedura comunitaria, aveva comunicato la volontà di modificare le condizioni concordate e definite nel protocollo d'intesa relativo al "Piano di integrazione" sottoscritte nel dicembre 2014, intervenendo in materia di durata delle concessioni, accorciandone la durata dal 2043 al 2024/2028, rinunciando ad una parte importante degli investimenti, al contenimento degli incrementi tariffari ed all'unificazione della rete, come in origine prospettata.

La capogruppo SIAS S.p.A. unitamente alla Società ed alle altre Concessionarie del Gruppo, stante la situazione di ritardo nell'approvazione del nuovo PEF al punto che precede, ed alla luce di quanto comunicato dal MIT, in data 17 luglio 2015 aveva invitato il medesimo MIT a desistere da tale comportamento non condivisibile e incompatibile con gli impegni precedentemente assunti.

Atteso il decorso del termine del 31 dicembre 2015 senza alcun provvedimento conclusivo da parte del MIT (approvazione del PEF o sottoscrizione della Convenzione unitaria relativa al Piano di integrazione ovvero provvedimento negativo) in data 30 dicembre 2016, è stato proposto avanti al TAR Lazio ricorso congiunto ex art. 117 c.p.a. per l'accertamento dell'obbligo del MIT di concludere il procedimento nei termini sopra riportati oltre al risarcimento del danno.

E' comunque in sintesi da riferire che sono proseguiti con regolarità ed intensità i rapporti con gli Enti locali, le altre Istituzioni e con la Concedente fornendo tutti gli elementi richiesti nelle periodiche informative previste per il controllo e monitoraggio della gestione della Convenzione, nonché delle eventuali specifiche richieste via via formulate.

Andamento del traffico

L'andamento complessivo del traffico nei singoli trimestri del 2016, a confronto con i corrispondenti periodi del 2015, risulta il seguente:

<i>(dati in migliaia di veicoli Km.)</i>	2016			2015			Variazione		
	Leggeri	Pesanti	Totale	Leggeri	Pesanti	Totale	Leggeri	Pesanti	Totale
1/1 – 31/3	69.119	17.472	86.591	61.611	17.083	78.694	+12,19%	+2,28%	+10,04%
1/4 – 30/6	56.197	18.672	74.869	59.149	18.783	77.932	-4,99%	-0,59%	-3,93%
1/7 – 30/9	89.456	19.633	109.089	88.296	19.614	107.910	+1,31%	+0,10%	+1,09%
1/10 – 31/12	60.989	18.378	79.367	58.642	17.986	76.728	+4,00%	+2,18%	+3,57%
1/1 – 31/12	275.761	74.155	349.916	267.698	73.466	341.164	+3,01%	+0,94%	+2,57%

Complessivamente la situazione relativa al traffico nel 2016 rispetto all'esercizio precedente risulta in aumento (+2,57%) quale risultante di un incremento (+3,01%) del traffico leggero e di un incremento (+0,94%) del traffico pesante, dato che beneficia della giornata in più nel mese di febbraio (trattandosi di anno bisestile).

Con riferimento ai singoli periodi, i dati di traffico evidenziano un andamento irregolare tra il primo ed il secondo trimestre; tale andamento risente sia della presenza delle festività pasquali nel mese di marzo (in aprile nel 2015) sia delle avverse condizioni atmosferiche che hanno interessato le regioni nord occidentali nel mese di maggio 2016.

DATI ECONOMICI, PATRIMONIALI E FINANZIARI

Le principali componenti economiche del 2016 (raffrontate con quelle del 2015) possono essere così sintetizzate:

<i>(valori in migliaia di euro)</i>	2016	2015(*)	Variazioni
Ricavi della gestione autostradale ⁽¹⁾	68.330	66.725	1.605
Altri ricavi	1.449	1.405	44
Totale ricavi	69.779	68.130	1.649
Costi operativi ⁽¹⁾	(28.119)	(28.568)	449
Margine operativo lordo (EBITDA)	41.660	39.562	2.098
EBITDA %	59,70%	58,07%	1,63%
Ammortamenti e accantonamenti netti	(15.472)	(14.618)	(854)
Risultato operativo (EBIT)	26.188	24.944	1.244
Proventi finanziari	851	613	238
Oneri finanziari	(3.187)	(3.987)	800
Oneri finanziari capitalizzati	878	931	(53)
Rivalutazioni/(Svalutazioni)	-	-	-
Risultato ante imposte	24.730	22.501	2.229
Imposte sul reddito	(7.213)	(6.964)	(249)
Utile dell'esercizio	17.517	15.537	1.980

(*) Dati riesposti a seguito dell'adozione delle disposizioni previste dal D.lgs. 139/2015; per un quadro più dettagliato si rinvia all'apposita Appendice

(1) Importi al netto del canone/sovra canone da devolvere all'ANAS (2,6 milioni di euro nell'esercizio 2016 e 2,6 milioni di euro nell'esercizio 2015).

I ricavi della gestione autostradale sono pari a 68.330 migliaia di euro (66.725 migliaia di euro nell'esercizio 2015) e sono così composti:

<i>(valori in migliaia di euro)</i>	2016	2015	Variazioni
Ricavi netti da pedaggio	67.466	65.859	1.607
Altri ricavi accessori	864	866	(2)
Totale ricavi del settore autostradale	68.330	66.725	1.605

L'incremento dei "ricavi netti da pedaggio" evidenzia una crescita pari a 1,6 milioni di euro determinata esclusivamente dall'aumento complessivamente verificatosi nei volumi di traffico, non essendo stato applicato nessun incremento tariffario.

Gli "altri ricavi accessori" fanno riferimento – sostanzialmente – ai canoni attivi su aree di servizio, senza variazioni rilevanti.

La voce "altri ricavi" non presenta variazioni rilevanti.

La riduzione dei “*costi operativi*” (pari a 0,4 milioni di euro) è la risultante della diminuzione dei “*costi per servizi*” (0,6 milioni di euro), dei “*costi per il personale*” (0,1 milioni di euro) e dell’aumento degli “*oneri diversi di gestione*” (0,3 milioni di euro).

Per quanto sopra descritto, il “*marginale operativo lordo*” (EBITDA) si incrementa di 2,1 milioni di euro, attestandosi su un valore pari a 41,7 milioni di euro.

La variazione intervenuta nella voce “*ammortamenti ed accantonamenti netti*” (0,9 milioni di euro) è riconducibile essenzialmente al maggior ammortamento dei beni gratuitamente reversibili in linea con quanto riportato nel piano economico finanziario.

Il “*risultato operativo*” si attesta a 26,2 milioni di euro (24,9 milioni di euro nell’esercizio 2015).

I “*proventi finanziari*” si riferiscono a dividendi ed ad interessi attivi bancari. L’aumento rispetto al precedente esercizio è essenzialmente ascrivibile a maggiori dividendi incassati e in parte alla dinamica dei tassi di interesse che, nel periodo in esame, si sono ridotti rispetto al 2015.

Gli “*oneri finanziari*” - inclusivi degli oneri sui contratti di Interest Rate Swap - si riferiscono ad interessi passivi su finanziamenti a medio – lungo termine ricevuti da istituti di credito e dalla controllante SIAS S.p.A. Il decremento intervenuto nel periodo è sostanzialmente ascrivibile al minore indebitamento e all’assenza di interessi derivanti da debiti verso ANAS, presenti, invece, nello stesso periodo dell’anno precedente per 0,4 milioni di euro.

La risultante di quanto sopra evidenziato comporta la consuntivazione di un “*utile di esercizio*” - al netto delle imposte - pari a 17,5 milioni di euro (15,5 milioni di euro nell’esercizio 2015).

Le principali componenti della **situazione patrimoniale e finanziaria** al 31 dicembre 2016 confrontate con i corrispondenti dati del precedente esercizio possono essere così sintetizzate:

<i>(valori in migliaia di euro)</i>	31/12/2016	31/12/2015 (*)	Variazioni
Immobilizzazioni immateriali	356	468	(112)
Immobilizzazioni materiali	409	436	(27)
Immobilizzazioni gratuitamente reversibili	349.448	361.572	(12.124)
Immobilizzazioni finanziarie	9.683	9.654	29
Capitale di esercizio	(8.075)	(6.606)	(1.469)
Capitale investito	351.821	365.524	(13.703)
Fondo di ripristino o sostituzione beni gratuitamente devolvibili	(12.224)	(12.224)	-
Trattamento di fine rapporto ed altri fondi	(2.725)	(3.403)	678
Capitale investito dedotti i fondi rischi ed oneri a medio lungo termine	336.872	349.897	(13.025)
Patrimonio netto e risultato	158.875	147.633	11.242
Indebitamento finanziario netto	50.440	63.407	(12.967)
Debito verso ANAS-Fondo Centrale di Garanzia	127.557	138.857	(11.300)
Capitale proprio e mezzi di terzi	336.872	349.897	(13.025)

(*) Dati riesposti a seguito dell'adozione delle disposizioni previste dal D.lgs. 139/2015; per un quadro più dettagliato si rinvia all'apposita Appendice

Le principali variazioni intervenute nella su riportata situazione patrimoniale e finanziaria al 31 dicembre 2016 sono le seguenti:

- la voce “*immobilizzazioni gratuitamente reversibili*” si decrementa di 12,1 milioni di euro quale risultante di investimenti per 3,1 milioni di euro (comprensivi degli oneri finanziari capitalizzati pari a 0,9 milioni di euro) e al netto dell’ammortamento finanziario per 15,2 milioni di euro;
- la variazione del “*capitale di esercizio*” riflette - sostanzialmente - la dinamica degli incassi e dei pagamenti dei clienti e dei fornitori;
- la voce “*fondo di ripristino o sostituzione beni gratuitamente devolvibili*” pari a 12,2 milioni di euro risulta invariato rispetto all’esercizio precedente in linea con quanto previsto da piano finanziario;
- gli strumenti finanziari passivi derivati compresi nei “Fondi per rischi ed oneri” si attestano su di un importo pari a 0,4 milioni di euro (1 milione di euro al 31 dicembre 2015) per effetto del recepimento del differenziale negativo relativo al fair value sui contratti IRS;
- la variazione intervenuta nel “patrimonio netto” è la risultante del pagamento del dividendo relativo all’esercizio 2015 e dell’acconto relativo al 2016 (pari complessivamente a 6,7 milioni di euro), del recepimento del risultato relativo all’esercizio 2016 (pari a 17,5 milioni di euro) nonché della movimentazione della “Riserva da cash flow hedge (IRS)” pari a 0,4 milioni di euro;
- il “*debito verso ANAS-Fondo Centrale di Garanzia*” si decrementa per 11,3 milioni di euro a seguito del rimborso relativo all’esercizio 2016.

In merito all' "Indebitamento finanziario netto", si fornisce – di seguito – il dettaglio ad esso relativo:

<i>(valori in migliaia di euro)</i>	31/12/2016	31/12/2015 (*)	Variazioni
A) Cassa ed altre disponibilità liquide	18.025	15.665	2.360
B) Titoli detenuti per la negoziazione	-	-	-
C) Liquidità (A)+(B)	18.025	15.665	2.360
D) Crediti finanziari ^(*)	12.748	13.064	(316)
E) Debiti bancari correnti	(10)	(35)	25
F) Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(4.173)	(4.174)	(1)
G) Altri debiti finanziari correnti ⁽¹⁾	(8.696)	(8.760)	64
H) Indebitamento finanziario corrente (E)+(F)+(G)	(12.879)	(12.969)	90
I) Disponibilità finanziaria corrente netta (C)+(D)+(H)	17.894	15.760	2.134
J) Debiti bancari non correnti	(8.334)	(12.500)	4.166
K) Obbligazioni emesse	-	-	-
L) Altri debiti non correnti	(60.000)	(66.667)	6.667
M) Indebitamento finanziario non corrente (J)+(H)+(L)	(68.334)	(79.167)	10.833
N) Indebitamento finanziario netto (I)+(M)	(50.440)	(63.407)	12.967

(*) Dati riesposti a seguito dell'adozione delle disposizioni previste dal D.lgs. 139/2015; per un quadro più dettagliato si rinvia all'apposita Appendice

(1) La "posizione finanziaria netta" include i crediti finanziari (pari a 12,7 milioni di euro) ed i debiti finanziari (pari a 0,7 milioni di euro) verso società interconnesse e non ancora regolati alla data del 31 dicembre 2016.

L'indebitamento finanziario netto al 31 dicembre 2016 evidenzia un saldo pari a 50,4 milioni di euro; tale importo, inclusivo del valore attualizzato del "debito verso l'ANAS-Fondo Centrale di Garanzia" risulterebbe pari a 146,6 milioni di euro (161,7 milioni di euro al 31 dicembre 2015).

Come si evince dal rendiconto finanziario, ai flussi generati dalla gestione reddituale (22 milioni di euro) si contrappongono investimenti in beni reversibili per circa 2,2 milioni di euro. Sono stati inoltre corrisposti dividendi (saldo 2015 ed acconto 2016) per complessivi 6,7 milioni di euro.

INFORMAZIONI SUGLI INVESTIMENTI E SULL'ESERCIZIO AUTOSTRADALE

Investimenti

Nel corso del 2016 sono proseguite le diverse attività di manutenzione ed i lavori per la realizzazione degli interventi infrastrutturali previsti dal Piano Economico Finanziario vigente. Lo stato attuativo del programma degli investimenti vede, nel periodo 2009-2016, una spesa effettiva cumulata pari a circa 46,9 milioni di euro, di cui circa 2,2 milioni di euro nel 2016. La ritardata efficacia della Convenzione, autorizzazioni amministrative, procedure di gara ed

interferenze con altre lavorazioni hanno portato all'aggiornamento della programmazione ed alla traslazione nel secondo periodo regolatorio (2014-2018) di parte degli interventi previsti. Lo stato di attuazione e completamento dei programmi di investimento vede oggi ultimati 12 interventi su 15 e lo sfasamento motivato degli ultimi tre interventi, per i quali, alla luce delle recenti evoluzioni sotto dettagliate, si può ragionevolmente prevederne il completamento entro il secondo periodo regolatorio 2014-2018.

L'andamento dei lavori di investimento è stato fortemente condizionato in particolare dalla sospensione cautelare nel settembre 2014 dell'aggiudicazione definitiva del lotto n. 4 di sostituzione delle barriere spartitraffico che ha condizionato pesantemente anche gli altri interventi previsti sulla medesima tratta.

In relazione alla suddetta vicenda, in aggiunta a quanto già comunicato nella Relazione sulla gestione al 31 dicembre 2015, diamo conto delle ultime recenti evoluzioni, ricordando che il combinato disposto della sentenza n. 1448 del 13 aprile 2016 della IV Sezione del Consiglio di Stato e del c. 12 dell'art. 84 del D.lgs. 163/2006 aveva fatto regredire la procedura di gara del lotto n. 4 di sostituzione delle barriere spartitraffico alla fase di verifica delle offerte anomale disponendo per la rinnovazione della procedura da tale fase.

Rinnovata la procedura come disposto dalla sopracitata sentenza, in data 2 settembre 2016 è stato quindi infine richiesto dalla SAV S.p.A. al Presidente della Commissione di Gara di convocare la Commissione per gli adempimenti di competenza e per procedere con l'aggiudicazione provvisoria degli interventi del tratto 4 di barriere di sicurezza. Aggiudicazione provvisoria disposta dalla Commissione Ministeriale il 30 settembre 2016, seguita da quella definitiva ed efficace da parte SAV in data 7 ottobre 2016. L'avvenuta aggiudicazione è stata quindi comunicata in data 11 ottobre all'aggiudicataria ATI Mattioda Pierino & figli SpA – SO.GE.CO srl, alla seconda Safital srl ed a tutte le altre otto imprese che avevano presentato offerte valide. Dalla comunicazione decorrono i termini per il periodo di cosiddetto stand still che è scaduto a metà del mese di novembre 2016.

Si segnala tra l'altro che, in data 18 luglio 2016 era stato inoltre notificato alla Concessionaria un ulteriore ricorso innanzi al Consiglio di Stato presentato da Safital srl per la "revocazione della sentenza n. 1448 del 13 aprile 2016". Con decreto n. 3611/2016 in data 1° settembre 2016, la IV Sezione del Consiglio di Stato aveva rigettato la misura cautelare richiesta da Safital srl e fissato, per la discussione, la Camera di Consiglio del 13 ottobre 2016. All'esito di detta Camera di Consiglio, con l'ordinanza n. 4244 pubblicata in data 14 ottobre 2016 il Consiglio di Stato sez. IV ha respinto l'istanza cautelare presentata da Safital srl sul ricorso per revocazione della sentenza n. 1448/2016; poche ore dopo la suddetta pubblicazione la Safital srl ha inviato a SAV l'istanza di accesso agli atti in esito alla comunicazione di intervenuta aggiudicazione definitiva comunicata in data 11 ottobre 2016. L'accesso agli atti e l'acquisizione delle copie richieste si è svolta in data 21 ottobre 2016, previo preavviso al controinteressato.

Alla luce della situazione come sopra esposta le possibili azioni da parte della Safital srl risultavano così riassumibili nel (i) potere, entro novembre 2016, impugnare comunque la suddetta sentenza n. 1448/2016 in Cassazione, (ii) proseguire nel merito il ricorso per revocazione innanzi al Consiglio di Stato, (iii) intraprendere un nuovo ricorso al Tar avverso l'aggiudicazione definitiva del 7 ottobre 2016.

In data 10 novembre 2016 Safital srl ha infatti notificato ricorso per l'annullamento del provvedimento del 7 ottobre 2016 di aggiudicazione definitiva dei lavori con istanza cautelare per la sospensione del provvedimento stesso. Istanza respinta dal TAR Valle d'Aosta con propria ordinanza n. 47/2016 del 14 dicembre 2016 avendo rilevato come il ricorso non apparisse, seppure ad un primo sommario esame "assistito da sufficiente fumus boni iuris, in quanto attraverso la sua proposizione si tende a sottoporre, inammissibilmente, a riesame critico la decisione assunta sulla medesima fattispecie dal Consiglio di Stato, Sez. IV, con la sentenza n. 1448 del 13 aprile 2016, già oggetto di giudizio revocatorio, non ancora definito, proposto dalla medesima ricorrente Safital S.r.l.". L'udienza di discussione del merito è stata fissata dal TAR Valle d'Aosta alla data dell'11 aprile 2017.

In data 11 novembre 2016 Safital srl proponeva ulteriore ricorso alle Sezioni Unite della Corte di Cassazione per l'annullamento della sentenza 1448/2016 della Sezione IV del Consiglio di Stato, ricorso improcedibile per mancato deposito in termini ex art. 369 cpc.

In data 27 dicembre 2016 Safital srl, in riferimento al ricorso per revocazione della Sentenza 1448/2016 pendente innanzi alla IV Sezione del Consiglio di Stato, notificava istanza cautelare per la sospensione degli effetti della sentenza oggetto di revocazione e, conseguentemente, dell'ultimo provvedimento di aggiudicazione del 7 ottobre 2016. Nell'udienza per l'esame e la decisione dell'istanza di sospensione del 2 febbraio 2017 i giudici della Sezione non hanno ritenuto accoglibile l'istanza cautelare della ricorrente, rinviando la questione all'udienza per il merito fissata alla data del 16 marzo 2017.

Tutta la documentazione inerente il contenzioso di cui sopra è sempre stata tenuta a disposizione del Consiglio, sempre tenuto aggiornato sull'evoluzione della situazione.

Parallelamente sono stati richiesti dalla SAV e prodotti dall'ATI aggiudicataria i documenti propedeutici alla stipula del contratto che è stato sottoscritto in data 10 gennaio 2017 per un importo di euro 5.390.415,89. La consegna dei lavori è stata formalizzata in data 24 febbraio 2017 per una sua cantierabilità effettiva prevista nel mese di marzo 2017.

Negli incontri e nelle varie informative susseguitesi sono state esposte e ricordate al Concedente MIT DGVCA le diverse problematiche correlate al sopracitato ricorso e le sue conseguenze anche sulla programmazione degli ultimi lavori di completamento degli investimenti del primo periodo regolatorio.

A completare ed aggiornare il quadro dei lavori di investimento si conferma che, come previsto, sono stati altresì quindi pubblicati sulla GURI n. 151 del 30 dicembre 2016 i rispettivi bandi di gara per l'affidamento dell'intervento di miglioramento strutturale e sostituzione barriere di sicurezza spartitraffico viadotto Septumian di circa 1,5 milioni di euro, e per l'intervento A) di

riqualificazione acustica nei comuni di Hône, Donnas e Verrès di circa 3,9 milioni di euro sulla base dei progetti approvati dal Concedente e le cui procedure di gara sono tuttora in corso.

Per l'intervento B) di riqualificazione acustica in comune di Châtillon, di cui al progetto esecutivo presentato dalla SAV nel luglio 2013 si ricorda invece che con nota MIT DGVCA del 7 maggio 2015 il progetto stesso è stato restituito in quanto non ricompreso nelle previsioni iniziali del PEF 2009-2013 e quindi è stato subito conseguentemente ripresentato dalla SAV nel giugno 2015 nella proposta di aggiornamento del PEF per il secondo periodo regolatorio, tutt'ora in istruttoria come segnalato nel capitolo relativo al quadro regolatorio e rapporti con il Concedente.

Si riportano di seguito gli elementi essenziali di quanto posto in atto nel 2016 e gli avanzamenti consolidati a tutto il 31 dicembre scorso, tenendo conto che l'andamento dei lavori di investimento nel 2016 è stato fortemente condizionato dalla sospensione cautelare dell'aggiudicazione definitiva del lotto n. 4 come sopra ampiamente documentata.

Adeguamento gallerie e miglioramento viabilità di adduzione

Erano stati regolarmente ultimati i lavori di realizzazione del nuovo svincolo di Plan de Signayes affidati in data 30 giugno 2014, in esito alla gara esperita, all'impresa COGEIS S.p.A. con sede in Quincinetto, che aveva offerto un ribasso del 20,580% sull'importo complessivo dei lavori di euro 1.470.105,01, di cui euro 121.174,03 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso. I lavori sono stati completamente ultimati in data 28 novembre 2015 per un importo complessivo di circa 1.169 migliaia di euro netti, pari a circa il 98% dell'importo contrattuale. Completata e raccolta tutta la documentazione a supporto, in data 22 gennaio 2016, è stata effettuata la prevista visita di ricognizione ai fini della sicurezza della circolazione delle opere di competenza autostradali da parte dell'ing. Carmine Testa - Dirigente dell'Ufficio Ispettivo Territoriale di Genova del MIT, giusta delega con nota DGVCA-MIT prot. 13228 del 2 dicembre 2015. L'apertura al traffico, previa l'emissione della relativa ordinanza SAV, è avvenuta quindi regolarmente in data 27 gennaio 2016.

Adeguamento impianti di esazione al Servizio Europeo Telepedaggio e percorso reale

Nell'ottica di incrementare la diffusione di sistemi di telepedaggio aventi requisiti tecnologici uniformi, la Comunità Europea aveva emanato la Direttiva 2004/52/CE, concernente l'interoperabilità dei sistemi di telepedaggio stradale nella Comunità Europea, e varato la successiva Decisione 2009/750/CE, relativa alla definizione del Servizio Europeo di Telepedaggio (SET) e dei relativi elementi tecnici. Con nota del 31 luglio 2015 l'Aiscat ha inoltre confermato a tutte le concessionarie il programma di rendere operativo il sistema in grado di gestire il "percorso reale" sulla rete interconnessa italiana a partire dal gennaio 2016. Il conseguente progetto di adeguamento impiantistico della tratta di nostra competenza, trasmesso per approvazione al MIT SVCA il 13 marzo 2013, era stato approvato con decreto

prot MIT SVCA 8609-P del 21 ottobre 2013 per un importo complessivo lordo di circa 1.678 migliaia di euro dei quali circa 1.398 migliaia di euro per forniture e lavori a corpo (comprensivi di circa 14 migliaia di euro per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso) e circa 280 migliaia di euro per somme a disposizione. Gli interventi in oggetto, sono stati quindi contrattualizzati alla impresa collegata SINELEC S.p.A., giuste le indicazioni del Consiglio di Amministrazione del 29 aprile 2015 ed in coerenza con quanto a suo tempo comunicato alla Concedente, per un importo netto presunto di circa 1.272 migliaia di euro. I lavori sono stati regolarmente ultimati in data 8 giugno 2016 e l'avanzamento finale certificato pari all'importo contrattuale.

Sempre in tema di investimenti si ricorda infine che nell'ambito dell'aggiornamento del piano economico finanziario, allegato E alla Convenzione di concessione, con particolare riferimento al secondo periodo regolatorio 2014-2018, agli investimenti già effettuati andavano ad aggiungersi, nel quinquennio 2014-2018, nuovi interventi previsti per complessivi 68,5 milioni di euro, così come da documentazione trasmessa al MIT SVCA il 30 settembre 2013 e il 23 giugno 2014. Nell'aggiornamento richiesto e trasmesso nel giugno 2015 considerando la riprogrammazione degli investimenti proposti risultavano interventi previsti a tutto il 2018 per complessivi circa 54 milioni di euro.

I dati di consuntivo degli interventi di manutenzione, secondo l'"allegato F" della Convenzione, realizzati nel 2016 sono complessivamente ammontati a 9.780 migliaia di euro. Di questi, 2.194 migliaia di euro sono state destinate alla conservazione delle caratteristiche di portanza e scorrevolezza delle pavimentazioni stradali, 1.330 alla conservazione del patrimonio infrastrutturale dell'arteria, 2.625 alla sicurezza degli utenti in transito (segnaletica, barriere sicurezza, protezioni, recinzioni, interventi di messa in sicurezza e operazioni invernali), 1.468 alla efficienza degli impianti di supporto alla attività di esercizio e 2.163 alla manutenzione delle restanti strutture di arredo e complemento ambientale della infrastruttura concessa.

Esercizio autostradale

L'andamento del traffico totale nell'anno 2016 in raffronto al precedente, risulta dai seguenti schemi:

Veicoli effettivi (transiti)	Anno 2016	Anno 2015	%
veicoli leggeri	7.418.096	7.195.648	3,09
veicoli pesanti	1.700.606	1.671.715	1,73
Totale	9.118.702	8.867.363	2,83

Veicoli per Km (percorrenze totali)	Anno 2016	Anno 2015	%
veicoli leggeri	275.761.304	267.696.717	3,01
veicoli pesanti	74.154.435	73.467.138	0,94
Totale	349.915.739	341.163.855	2,57

Traffici (veicoli per Km totali)

2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016
-0,35%	-1,80%	+0,26%	+0,15%	-2,04%	-8,16%	-4,95%	-2,95%	+4,62%	+2,57%

L'esercizio dell'autostrada, dal punto di vista operativo, si è svolto con la consueta continuità e regolarità, e le interruzioni e le parzializzazioni di corsia o di carreggiata sia programmate per la conduzione dei cantieri insistenti sul piano viabile, che contingenti per la rimozione dei mezzi coinvolti in incidenti di rilievo, sono state articolate in modo da ridurre al minimo i disagi per l'utenza e limitate allo stretto necessario.

Esazione dei pedaggi – Modalità di pagamento

	2016	2015
	%	%
Contanti	21,2	22,0
Viacard di c/c	3,5	3,7
Viacard a scalare	0,7	0,7
Carte bancarie	15,4	14,9
Telepass	56,9	56,4
Esenti	2,3	2,3
	100	100

I dati sopra esposti evidenziano un progressivo decremento del sistema di pagamento effettuato con denaro contante e, dall'altro, il costante sviluppo ed utilizzo di sistemi di pagamento automatizzato e/o differito.

PORTAFOGLIO PARTECIPAZIONI

Al 31 dicembre 2016 la Società Autostrade Valdostane S.p.A. detiene le seguenti partecipazioni:

- SITRASB - Società Italiana Traforo Gran San Bernardo S.p.A. con sede legale in Saint-Rhemy-en-Bosses, località Pra-Gentor (AO): partecipazione pari al 36,50%;
- Consorzio Autostrade Italiane Energia con sede legale in Roma: percentuale di partecipazione pari all'1,2%;
- Sinelec S.p.A. con sede legale in Tortona (AL): percentuale di partecipazione pari all'0,98%;
- Sistemi e servizi scarl con sede legale in Tortona (AL): percentuale di partecipazione pari al 3%;
- Società Cooperativa Elettrica Gignod con sede legale in Saint Christophe (AO) percentuale di partecipazione pari allo 0,01%.

DISTRIBUZIONE DI UN ACCONTO SUI DIVIDENDI

Il 24 ottobre 2016, il Consiglio di Amministrazione della Società ha deliberato la distribuzione di un acconto sui dividendi - relativi all'esercizio 2016 - pari ad euro 0,10 per ciascuna delle n. 24.000.000 azioni ordinarie costituenti il capitale sociale, per un controvalore complessivo di 2,4 milioni di euro. Tale acconto sul dividendo è stato posto in pagamento con valuta 16 novembre 2016.

RESPONSABILITA' AMMINISTRATIVA DELLA SOCIETA'

Per quanto attiene la responsabilità amministrativa delle Società, nel corso del 2016 si è provveduto - tenuto anche conto della struttura organizzativa - al costante aggiornamento degli strumenti organizzativi, di gestione e di controllo della Società alle esigenze espresse dal D.Lgs. 231/01.

Come di consueto, l'Organismo di Vigilanza ha provveduto ad impostare ed effettuare le attività di verifica e controllo.

ALTRE INFORMAZIONI SPECIFICHE AI SENSI DELLA VIGENTE NORMATIVA

Informazioni su Ambiente e Personale

Per quanto concerne le informazioni attinenti l'**ambiente** si precisa che la Società svolge la propria attività nel pieno rispetto delle disposizioni in materia di ambiente e di igiene sul posto di lavoro. La Società ha, inoltre, adottato una serie di misure atte a limitare l'impatto ambientale, tra le principali si evidenziano:

- l'installazione di barriere fonoassorbenti;
- l'adeguamento dell'organizzazione nella gestione e smaltimento di rifiuti prodotti.

Con riferimento alle informazioni attinenti al **personale** dipendente si riporta di seguito l'organico medio del personale a tempo indeterminato per l'esercizio 2016 raffrontato con il dato relativo al precedente esercizio:

	2016	2015	variazioni
Dirigenti	3,00	3,00	-
Impiegati	50,00	50,42	(0,42)
Esattori	56,92	56,58	0,34
Operai	17,58	16,92	0,66
Totale	127,50	126,92	0,58

L'organico del personale a tempo indeterminato in essere al 31 dicembre 2016 raffrontato con il dato relativo al 31 dicembre 2015:

	31/12/2016	31/12/2015	variazioni
Dirigenti	3	3	-
Impiegati	50	50	-
Esattori	55	56	(1)
Operai	16	16	-
Totale	124	125	(1)

Attività di ricerca e sviluppo

La Società, pur attenta alle innovazioni tecnologiche che interessano tutto il settore di appartenenza, non ha svolto, nel corso dell'esercizio 2016, specifica attività di ricerca e di sviluppo.

Rapporti intercorsi nell'esercizio con le imprese controllate, collegate, controllanti e con le imprese sottoposte al controllo di queste ultime

Relativamente ai **principali rapporti intercorsi con le imprese controllanti** si segnalano:

- ◆ costi verso Sias S.p.A. per 2.284 migliaia di euro per interessi, per 699 migliaia di euro per prestazioni di consulenza ed assistenza e per 2 migliaia di euro per oneri finanziari diversi;

Per quanto riguarda i **principali rapporti con le imprese controllate, collegate ed imprese sottoposte al controllo delle controllanti** si evidenziano:

- ◆ la Società si è avvalsa, come previsto dalla vigente normativa in materia, per lo svolgimento dei lavori relativi al corpo autostradale, delle prestazioni rese dalla collegata Itinera S.p.A. per un importo complessivo di 6.309 migliaia di euro, dei quali 307 migliaia di euro sono stati portati nella voce “immobilizzazioni in corso – nuovi investimenti” e 6.002 migliaia di euro sono relativi a manutenzioni ordinarie del corpo autostradale; oltre a ricavi conseguiti per 2 migliaia di euro relativi a ribaltamento di costi assicurativi;
- ◆ lavori consistenti in attività di manutenzione segnaletica per 663 migliaia di euro, investimenti in altri beni per 3 migliaia di euro eseguiti da Sea Segnaletica Stradale S.p.A.;
- ◆ costi per prestazioni di progettazione, direzione lavori e collaborazioni progettuali eseguite da SINA S.p.A. per 752 migliaia di euro e classificate per 43 migliaia di euro nella voce “altri costi”, per 709 migliaia di euro nella voce “immobilizzazioni in corso – nuovi investimenti” ;
- ◆ attività di servizi di controllo strutturale del corpo autostradale e suoi manufatti, svolta da SINECO S.p.A. per 922 migliaia di euro e contabilizzata per 897 migliaia di euro nella voce “altri costi” e per 25 migliaia di euro nella voce “immobilizzazioni in corso – nuovi investimenti”;
- ◆ prestazioni di “service” per 819 migliaia di euro, classificate nella voce “altri costi”, prestazioni di servizi consistenti in attività di manutenzione dell'impianto radio, dell'impianto esazione pedaggi, delle fibre ottiche per 825 migliaia di euro classificate nella voce “manutenzioni ed altri costi”, per 1.173 migliaia di euro nella voce “immobilizzazioni in corso – nuovi investimenti” eseguiti da SINELEC S.p.A.; oltre a ricavi conseguiti per 155 migliaia di euro relativi alle fibre ottiche e canone radiomobile, per 18 migliaia di euro per canone di attraversamento e per 3 migliaia di euro relativi a ribaltamento di costi assicurativi;
- ◆ lavori consistenti in attività di manutenzione e di gestione del casello di Quincinetto svolti da ATIVA S.p.A. per 338 migliaia di euro e classificati nella voce “manutenzioni ed altri costi”;

- ◆ prestazioni di servizi svolte da Sistemi e Servizi Scarl per 18 migliaia di euro classificate nella voce “per godimento beni di terzi” e per 3 migliaia di euro nella voce “altri costi”;
- ◆ lavori eseguiti da Euroimpianti Electronic S.p.A. consistenti in attività di manutenzione impianti elettrici per 436 migliaia di euro classificati nella voce “manutenzioni ed altri costi”;
- ◆ fornitura di “materiali di consumo” per 24 migliaia di euro effettuata da Gale S.r.l.;
- ◆ prestazioni di servizi consistenti in attività di gestione dei transiti eccezionali per 15 migliaia di euro, in ribaltamento di costi di gestione del COA di Torino per 14 migliaia di euro classificati nella voce “altri costi” svolti da SATAP S.p.A.;
- ◆ fornitura di “materiali per il servizio invernale” per 70 migliaia di euro effettuata da Gavio S.p.A.;
- ◆ fornitura di “materiali per il servizio invernale” per 7 migliaia di euro effettuata da Autostrada Torino-Savona S.p.A.;

Oltre a quanto evidenziato, sussistono rapporti con le altre Concessionarie autostradali facenti capo al Gruppo che riguardano le transazioni relative al sistema dell’interconnessione dei pedaggi.

Si evidenzia, inoltre, che nell’Allegato n. 15 della Nota Integrativa del presente bilancio sono fornite, ai sensi dell’art. 19, comma 5, della legge n. 136 del 30 aprile 1999, le informazioni sui costi, sui ricavi e sugli investimenti concernenti le operazioni intercorse fra le società controllanti, le controllanti di queste ultime e le imprese controllate e collegate.

Essendo l’attività di “direzione e coordinamento” esercitata – ai sensi dell’articolo 2497 del Codice Civile – dalla SIAS - Società Iniziative Autostradali e Servizi S.p.A. i sopraccitati rapporti intercorsi con la stessa SIAS S.p.A., nonché con Sinelec S.p.A., e con SATAP S.p.A. rilevano anche ai fini dell’informativa richiesta dall’articolo 2497 bis, 5° comma del Codice Civile.

Si precisa che, oltre a quanto descritto in precedenza, non vi sono significative operazioni con parti correlate ad eccezione delle prestazioni fornite in ambito assicurativo dal broker P.C.A. s.r.l. per complessivi 785 migliaia di euro.

Ai sensi dell’art. 2391-bis del Codice Civile, si precisa che le operazioni con parti correlate (realizzate direttamente, ovvero per il tramite di società controllate) sono effettuate sulla base di regole che ne assicurano la trasparenza, nonché la correttezza sostanziale e procedurale.

Al riguardo, si evidenzia che la Società, essendo controllata da SIAS S.p.A., società le cui azioni sono negoziate presso il MTA gestito da Borsa Italiana S.p.A., applica la procedura Parti correlate della società controllante; tale procedura individua le regole che disciplinano l’approvazione, la gestione e l’informazione al pubblico delle operazioni effettuate con Parti correlate.

Si evidenzia inoltre che, ai sensi dell'art. 22 dello Statuto sociale, il Consiglio di Amministrazione, in data 23 ottobre 2012, ha adottato una propria procedura che disciplina le operazioni con Parti correlate.

Le suddette operazioni sono state effettuate a normali condizioni di mercato.

Azioni proprie e azioni o quote Società controllanti

La Vostra Società non possiede azioni proprie né azioni o quote di Società controllanti, neppure per tramite di società fiduciaria o interposta persona.

Informativa su adesione consolidato fiscale

La Società, in data 22 maggio 2014, ha esercitato l'opzione per aderire al regime di tassazione del consolidato nazionale per il triennio 2014-2016, congiuntamente alla controllante S.I.A.S. S.p.A..

Unitamente alla S.A.V. S.p.A., aderiscono al consolidato fiscale di S.I.A.S. S.p.A. le società Autostrada Ligure Toscana S.p.A., Finanziaria di Partecipazioni e Investimenti S.p.A., Autocamionale della Cisa S.p.A., Autostrada Torino Savona S.p.A., Autostrada Asti-Cuneo S.p.A., S.A.T.A.P. S.p.A., Autostrada dei Fiori S.p.A., Logistica Tirrenica S.p.A., SIAS Parking S.r.l. e Società di Progetto Autovia Padana S.p.A..

L'esercizio dell'opzione per la tassazione consolidata comporta la determinazione di un unico reddito imponibile per il Gruppo, pari alla somma algebrica dei singoli redditi imponibili di ciascuna società partecipante al consolidamento.

La controllante S.I.A.S. S.p.A. ha predisposto un "Regolamento dei rapporti tra le società aderenti alla tassazione di gruppo per imprese residenti".

Gestione dei rischi finanziari

La Società ha provveduto ad individuare i rischi di natura finanziaria cui può andare incontro e a definire i connessi obiettivi e le politiche di gestione degli stessi.

La Società, nell'ordinario svolgimento delle proprie attività operative, risulta potenzialmente esposta ai seguenti rischi finanziari:

- "rischio di mercato" derivante principalmente dall'esposizione alle fluttuazioni dei tassi di interesse connessi alle passività finanziarie assunte;
- "rischio di liquidità" derivante dalla mancanza di risorse finanziarie adeguate a far fronte alla attività operativa ed al rimborso delle passività assunte;
- "rischio di credito" rappresentato sia dal rischio di inadempimento di obbligazioni assunte dalla controparte sia dal rischio connesso ai normali rapporti commerciali.

Di seguito sono analizzati – nel dettaglio – i succitati rischi:

Rischio di mercato

Per quanto concerne i rischi connessi alla fluttuazione dei tassi di interesse, la strategia perseguita dalla Società è finalizzata al contenimento degli stessi principalmente attraverso un attento monitoraggio delle dinamiche relative ai tassi d'interesse, individuando la combinazione ottimale tra tasso variabile e tasso fisso, ricorrendo -ove ritenuto opportuno- alla stipula di specifici contratti di copertura.

Con riferimento all'indebitamento finanziario della Società al 31 dicembre 2016, tale indebitamento è espresso per il 72% a "tasso fisso" (tenendo conto dei finanziamenti a fronte dei quali sussistono coperture sulla variazione dei tassi di interesse) e, per una quota pari al 28%, a "tasso variabile".

Relativamente ai succitati contratti di copertura, si precisa che al 31 dicembre 2016 la Società ha in essere, con primarie istituzioni finanziarie, contratti di Interest Rate Swap per un controvalore nominale complessivo pari a 16,7 milioni di euro aventi scadenza a dicembre 2020; su tali finanziamenti la Società si è garantita, pertanto, un tasso medio ponderato pari al 3,2%.

Rischio di liquidità

Il "rischio di liquidità" rappresenta il rischio che le risorse finanziarie disponibili possano essere insufficienti a coprire le obbligazioni in scadenza. Si riporta nella tabella seguente la distribuzione per scadenze delle passività finanziarie in essere al 31 dicembre 2016. Gli importi sotto indicati comprendono anche il pagamento degli interessi (si precisa che i flussi relativi agli interessi nei finanziamenti a tasso variabile sono stati calcolati in base all'ultimo tasso disponibile, mantenuto costante fino alla scadenza).

Tipologia	Totale flussi finanziari		Scadenze (*)					
			Entro 1 anno		Da 2 a 5 anni		Oltre 5 anni	
	Capitale	Interessi (**)	Capitale	Interessi	Capitale	Interessi	Capitale	Interessi
BNL – Mediobanca	12.500	255	4.167	134	8.333	121	-	-
Finanziamento da controllante	66.667	12.397	6.667	2.287	20.000	7.110	40.000	3.000
Totale debiti finanziari (***)	79.167	12.652	10.834	2.421	28.333	7.231	40.000	3.000

(*) La distribuzione sulle scadenze è effettuata in base alle attuali residue durate contrattuali

(**) Nel calcolo flussi di interessi sui finanziamenti, si è tenuto conto dei contratti di copertura sulle variazioni dei tassi precedentemente illustrati.

(***) Il debito verso ANAS – Fondo Centrale di Garanzia al 31 dicembre 2016 ammonta a 127,6 milioni di euro di cui 11,3 milioni dovranno essere rimborsati entro il 31 dicembre 2017.

La Società ritiene che la generazione dei flussi di cassa, unitamente alla diversificazione delle fonti di finanziamento e la disponibilità delle linee di credito, garantisca il soddisfacimento dei fabbisogni finanziari programmati.

Rischio di credito

La società, nell'ottica di minimizzare il "rischio di credito" persegue una politica di prudente impiego di liquidità e non si evidenziano, al momento, posizioni critiche verso singole controparti. La Società effettua, altresì, un costante monitoraggio sui crediti commerciali e provvede a svalutare posizioni per le quali si individua una inesigibilità parziale o totale.

Sedi secondarie

Non esistono sedi secondarie della Vostra Società.

RISCHI ED INCERTEZZE

Di seguito vengono riportati i principali rischi ed incertezze ai quali la Società risulta esposta:

➤ *Significativi contenziosi in essere*

Nel corso dell'esercizio 2016 risultano in corso le seguenti vertenze:

- Ricorsi di S.A.V. S.p.A. verso Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e Ministero Economia e Finanze e nei confronti della DGVCA del MIT per l'annullamento rispettivamente dei decreti interministeriale 31 dicembre 2013 n. 493 per l'aggiornamento tariffario dall'1/1/2014 (in attesa della fissazione dell'udienza per la discussione del merito) e 31 dicembre 2015 n. 435 per l'aggiornamento tariffario dal 1° gennaio 2016, ricorso accolto con sentenza TAR Valle d'Aosta n. 46/2016 del 12 ottobre 2016 e per la quale non è stato ancora depositato ricorso in appello dalla Controparte;
- Ricorso depositato in data 18 luglio 2016 dall'impresa Safital srl al CdS per revocazione della sentenza 1448/2016 del 13 aprile 2016 della IV sez. del CdS che ha determinato la regressione della procedura di affidamento dei lavori del lotto 4 alla fase di verifica dell'anomalia. La relativa istanza cautelare è stata respinta il 14 ottobre 2016 e la discussione del merito fissata per il 16 marzo 2017.

La nuova aggiudicazione definitiva in data 7 ottobre 2016 è stata impugnata sempre da Safital srl innanzi al TAR della Valle d'Aosta in data 14 novembre 2016, la cui istanza cautelare è stata respinta con ordinanza 47/2016 del 14 dicembre 2016 e la cui discussione sul merito è stata fissata per l'11 aprile 2017;

- Ricorso al TAR della Valle d'Aosta di S.A.V. S.p.A. verso Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti contro il non accoglimento, da parte della DGVCA-MIT, della richiesta di determinazione del ribasso proposto per l'affidamento del contratto triennale di lavori di manutenzione ordinaria. Con sentenza n. 19/2016 del 12 aprile 2016 il ricorso è stato respinto. SAV ha impugnato la sentenza innanzi al Consiglio di Stato con ricorso depositato il 25 luglio 2016 e di cui si è in attesa della fissazione dell'udienza per la discussione del merito.

La natura dei giudizi pendenti e delle controversie sopra citate fa ritenere che non sussistano passività potenziali per la Società degne di nota.

* * *

Per quanto concerne le tematiche relative al rinnovo attualmente in corso del piano economico - finanziario e dei relativi riflessi sulle dinamiche tariffarie si rimanda a quanto riportato nel precedente paragrafo "Quadro regolatorio e rapporti con l'Ente concedente".

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Oltre a quanto riportato in precedenza, non si segnalano fatti di rilievo intervenuti in data successiva al 31 dicembre 2016.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

I segnali di ripresa dei volumi di traffico manifestatesi nel corso del 2016 consentiranno alla Società di conseguire nell'esercizio 2017 un risultato positivo.

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DELL'UTILE DI ESERCIZIO

Signori Azionisti,

il bilancio al 31 dicembre 2016 che sottoponiamo alla Vostra approvazione mostra un utile netto pari a 17.517.406 euro, che Vi proponiamo di ripartire come segue:

	euro
- utile netto dell'esercizio 2016	17.517.406
- "acconto su dividendo" deliberato dal Consiglio di Amministrazione del 24 ottobre 2016 e già corrisposto nella misura di 0,10 euro per ciascuna delle n. 24.000.000 azioni costituenti il capitale sociale, per complessivi	2.400.000
- a ciascuna delle n. 24.000.000 azioni costituenti il capitale sociale, un dividendo unitario "a saldo" di 0,23 euro per complessivi	5.520.000
	<hr/>
- residuano	<u>9.597.406</u>

che Vi proponiamo di trasferire al punto A VII "Altre Riserve – Riserva ordinaria", precisando che i dividendi di cui sopra risultano compatibili con gli impegni di spesa futuri contenuti nel PEF vigente e non pregiudicano il livello di solidità patrimoniale.

NOMINA DEL COLLEGIO SINDACALE

Signori azionisti,

con l'assemblea di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2016 scade il mandato triennale conferito al Collegio Sindacale.

Siete quindi chiamati a nominare il nuovo Organo di Controllo, secondo le modalità previste dall'art. 27 dello Statuto Sociale.

NOMINA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Signori azionisti,

con l'assemblea di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2016 scade il mandato che ci avete affidato.

Desideriamo ringraziarVi per la fiducia che ci avete accordato e Vi invitiamo a procedere alla nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione.

CONFERIMENTO DELL'INCARICO DI REVISIONE LEGALE DEI CONTI

Con l'approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2016 scade, altresì, l'incarico di revisione legale dei conti conferito alla Deloitte & Touche S.p.A., per gli esercizi 2008/2016.

Vi invitiamo, pertanto, ad assumere determinazioni sull'argomento sulla base della proposta motivata che sarà formulata dal Collegio Sindacale.

Tortona, 6 marzo 2017

per il Consiglio di Amministrazione

L'Amministratore Delegato

ing. Umberto Tosoni

Stato Patrimoniale
Conto Economico
Rendiconto Finanziario

STATO PATRIMONIALE
ATTIVO

Importi in euro		31.12.2016	Riesposto 31.12.2015 ^(*)
A Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti, con separata indicazione della parte già richiamata			
B Immobilizzazioni, con separata indicazione di quelle concesse in locazione finanziaria:			
I Immobilizzazioni immateriali			
1)	Costi di impianto e di ampliamento		
2)	Costi di sviluppo		
3)	Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno		
4)	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	269	498
5)	Avviamento		
6)	Immobilizzazioni in corso e acconti	25.499	25.499
7)	Altre	330.652	442.041
Totale		356.420	468.038
II Immobilizzazioni materiali (*)			
1)	Terreni e fabbricati: - valore lordo - fondo ammortamento Valore netto contabile	<u>0</u>	<u>0</u>
2)	Impianti e macchinario: - valore lordo - fondo ammortamento Valore netto contabile	<u>0</u>	<u>0</u>
3)	Attrezzature industriali e commerciali - valore lordo - fondo ammortamento Valore netto contabile	<u>1.264.092</u> <u>(1.090.121)</u> <u>173.971</u>	<u>1.212.085</u> <u>(1.042.581)</u> <u>169.504</u>
4)	Altri beni - valore lordo - fondo ammortamento Valore netto contabile	<u>2.318.164</u> <u>(2.083.185)</u> <u>234.979</u>	<u>2.300.612</u> <u>(2.033.938)</u> <u>266.674</u>
5)	Immobilizzazioni in corso e acconti		
6)	Immobilizzazioni in corso e acconti (gratuitamente reversibili) - Raccordi ed opere autostradali - Fondo contributi in c/capitale - Fondo accantonamento tariffa - Anticipi Totale	<u>43.405.423</u>	<u>40.291.975</u>
7)	Immobilizzazioni gratuitamente reversibili - Autostrada e immobilizzazioni connesse - Fondo contributi in c/capitale - Fondo ammortamento finanziario Valore netto contabile	<u>579.315.576</u> <u>(49.367.302)</u> <u>(223.905.586)</u> <u>306.042.688</u>	<u>579.315.576</u> <u>(49.367.302)</u> <u>(208.668.586)</u> <u>321.279.688</u>
Totale		349.857.061	362.007.841
III Immobilizzazioni finanziarie			
1)	Partecipazioni in imprese: a) controllate b) collegate c) controllanti d) sottoposte al controllo delle controllanti d- bis) altre imprese Totale	<u>8.735.980</u> <u>84.000</u> <u>4.368</u> <u>8.824.348</u>	<u>8.735.980</u> <u>84.000</u> <u>4.368</u> <u>8.824.348</u>
2)	Crediti verso: a) imprese controllate - esigibili entro l'esercizio successivo - esigibili oltre l'esercizio successivo b) imprese collegate - esigibili entro l'esercizio successivo - esigibili oltre l'esercizio successivo c) controllanti - esigibili entro l'esercizio successivo - esigibili oltre l'esercizio successivo d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti - esigibili entro l'esercizio successivo - esigibili oltre l'esercizio successivo d - bis) verso altri - esigibili entro l'esercizio successivo - esigibili oltre l'esercizio successivo Totale	<u>859.187</u> <u>859.187</u>	<u>829.205</u> <u>829.205</u>
3)	Altri titoli		
4)	Strumenti finanziari derivati attivi		
Totale		9.683.535	9.653.553
Totale immobilizzazioni		359.897.016	372.129.432

(*) E' stata omessa la categoria "immobilizzazioni concesse in locazione finanziaria" in quanto la fattispecie non è presente nei bilanci del Gruppo

STATO PATRIMONIALE
ATTIVO

Importi in euro		31.12.2016	Riesposto 31.12.2015 ⁽⁷⁾
C Attivo circolante			
I	Rimanenze		
1)	Materie prime, sussidiarie e di consumo	154.023	141.552
2)	Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		
3)	Lavori in corso su ordinazione		
4)	Prodotti finiti e merci		
5)	Acconti		
	Totale	154.023	141.552
II	Crediti		
1)	Verso clienti		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	975.689	1.928.365
	- esigibili oltre l'esercizio successivo		
2)	Verso imprese controllate		
	- esigibili entro l'esercizio successivo		
	- esigibili oltre l'esercizio successivo		
3)	Verso imprese collegate		
	- esigibili entro l'esercizio successivo		
	- esigibili oltre l'esercizio successivo		
4)	Verso controllanti		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	233.812	233.812
	- esigibili oltre l'esercizio successivo		
5)	Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	16.677	24.735
	- esigibili oltre l'esercizio successivo		
5-bis)	Crediti tributari		
	- esigibili entro l'esercizio successivo		268.490
	- esigibili oltre l'esercizio successivo		
5-ter)	Imposte anticipate		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	478.612	329.181
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	3.055.803	3.202.708
5 - quater)	Verso altri		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	712.980	636.830
	- esigibili oltre l'esercizio successivo		
6)	Verso società interconnesse	12.747.678	13.064.026
	Totale	18.221.251	19.688.147
III	Attività finanziarie <i>che non costituiscono immobilizzazioni</i>		
1)	Partecipazioni in imprese controllate		
2)	Partecipazioni in imprese collegate		
3)	Partecipazioni in imprese controllanti		
3- bis)	Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
4)	Altre partecipazioni		
5)	Strumenti finanziari derivati attivi		
6)	Altri titoli		
7)	Crediti finanziari		
	Totale	0	0
IV	Disponibilità liquide		
1)	Depositi bancari e postali	17.152.326	14.889.227
2)	Assegni		
3)	Denaro e valori in cassa	872.897	776.301
	Totale	18.025.223	15.665.528
	Totale attivo circolante	36.400.497	35.495.227
D	Ratei e risconti		
a)	Ratei attivi	3.476	2.851
b)	Risconti attivi	103.834	75.004
	Totale	107.310	77.855
TOTALE ATTIVO		396.404.823	407.702.514

STATO PATRIMONIALE
PASSIVO

Importi in euro		31.12.2016	Riesposto 31.12.2015 ⁽¹⁾
A Patrimonio Netto			
I	Capitale sociale	24.000.000	24.000.000
II	Riserva da sovrapprezzo azioni		
III	Riserva di rivalutazione	41.954.962	41.954.962
IV	Riserva legale	4.800.000	4.800.000
V	Riserve statutarie		
VI	Altre riserve distintamente indicate		
	- Riserva ordinaria	68.881.873	60.110.507
	- Riserva straordinaria vincolata per ritardati investimenti	3.800.000	3.800.000
	- Riserva straordinaria vincolata per ritardati investimenti ex art 17.5 conv. Unica	610.000	564.000
	- Riserva vincolata per sanzioni e penali	25.000	25.000
	- Avanzo da fusione		
	- Riserve disponibili		
	- Riserva da arrotondamento		
	Totale	73.316.873	64.499.507
VII	Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(314.004)	(758.593)
VIII	Utili (perdite) portati a nuovo		
IX	Utile (perdita) di esercizio	17.517.406	15.537.366
	Acconto dividendi	(2.400.000)	(2.400.000)
X	Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio		
	Totale	158.875.237	147.633.242
B Fondi per rischi ed oneri			
1)	Per trattamento di quiescenza e obblighi simili		
2)	Per imposte, anche differite		
3)	Strumenti finanziari derivati passivi	413.164	998.149
4)	Altri		
	- Fondo spese di ripristino o sostituzione beni gratuitamente devolvibili	12.224.000	12.224.000
	- Altri fondi		
	Totale	12.637.164	13.222.149
C Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		2.312.052	2.405.386
D Debiti			
1)	Obbligazioni		
	- esigibili entro l'esercizio successivo		
	- esigibili oltre l'esercizio successivo		
2)	Obbligazioni convertibili		
	- esigibili entro l'esercizio successivo		
	- esigibili oltre l'esercizio successivo		
3)	Debiti verso soci per finanziamenti		
	- esigibili entro l'esercizio successivo		
	- esigibili oltre l'esercizio successivo		
4)	Debiti verso banche		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	4.176.290	4.201.258
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	8.333.334	12.500.000
5)	Debiti verso altri finanziatori		
6)	Acconti		
	a) anticipazioni da committenti		
	- esigibili entro esercizio successivo		
	- esigibili oltre l'esercizio successivo		
	b) altri		
7)	Debiti verso fornitori		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	3.560.275	2.435.363
	- esigibili oltre l'esercizio successivo		
8)	Debiti rappresentati da titoli di credito		
	- esigibili entro l'esercizio successivo		
	- esigibili oltre l'esercizio successivo		
9)	Debiti verso imprese controllate		
	- esigibili entro l'esercizio successivo		
	- esigibili oltre l'esercizio successivo		
10)	Debiti verso imprese collegate		
	- esigibili entro l'esercizio successivo		
	- esigibili oltre l'esercizio successivo		
11)	Debiti verso controllanti		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	8.818.060	9.165.417
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	60.000.000	66.666.667
11 - bis)	Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	2.683.703	2.755.949
	- esigibili oltre l'esercizio successivo		
12)	Debiti tributari:		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	733.462	955.686
	- esigibili oltre l'esercizio successivo		
13)	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	641.979	626.645
	- esigibili oltre l'esercizio successivo		
14)	Altri debiti:		
	a) verso ANAS - ex Fondo Centrale di Garanzia		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	11.300.000	11.300.000
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	116.257.271	127.557.271
	b) depositi cauzionali		
	- esigibili entro l'esercizio successivo		
	- esigibili oltre l'esercizio successivo		

STATO PATRIMONIALE
PASSIVO

Importi in euro		31.12.2016	Riesposto 31.12.2015 ^(*)
	c) altri debiti		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	1.747.002	1.726.726
	- esigibili oltre l'esercizio successivo		
15)	Debiti verso Società interconnesse	668.024	722.379
Totale		218.919.400	240.613.361
E	Ratei e risconti		
a)	Ratei passivi	49.870	40.722
b)	Risconti passivi	3.611.100	3.787.654
Totale		3.660.970	3.828.376
TOTALE PASSIVO		396.404.823	407.702.514

(*) I dati comparativi sono stati riclassificati al fine di recepire le disposizioni previste dal D. Lgs 139/2015

CONTO ECONOMICO

Importi in euro		2016	Riesposto 2015 (*)
A	Valore della produzione		
1)	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	70.941.391	69.283.304
2)	Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		
3)	Variazioni dei lavori in corso su ordinazione		
4)	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	878.000	931.000
5)	Altri ricavi e proventi		
a)	Ricavi e proventi	1.228.400	1.185.321
b)	Contributi in conto esercizio	220.163	220.163
Totale		73.267.954	71.619.788
B	Costi della produzione		
6)	Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	(700.269)	(653.285)
7)	Per servizi	(15.750.256)	(16.380.131)
8)	Per godimento di beni di terzi	(288.860)	(280.807)
9)	Per il personale		
a)	Salari e stipendi	(5.839.912)	(5.870.870)
b)	Oneri sociali	(1.711.570)	(1.798.332)
c)	Trattamento di fine rapporto	(429.709)	(410.434)
d)	Trattamento di quiescenza e simili	(100.422)	(87.920)
e)	Altri costi	(19.307)	(27.483)
Totale		(8.100.920)	(8.195.039)
10)	Ammortamenti e svalutazioni		
a)	Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	(111.618)	(122.019)
b)	Ammortamento delle immobilizzazioni materiali		
	- ammortamento immobilizzazioni tecniche	(123.210)	(127.014)
	- ammortamento finanziario	(15.237.000)	(14.868.000)
Totale		(15.471.828)	(15.117.033)
c)	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
d)	Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide		
Totale		(15.471.828)	(15.117.033)
11)	Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	12.471	(20.024)
12)	Accantonamenti per rischi		
13)	Altri accantonamenti:		
a)	Accantonamento al fondo spese di ripristino o sostituzione dei beni gratuitamente devolvibili	(8.226.222)	(8.334.058)
b)	Utilizzo del fondo spese di ripristino o sostituzione dei beni gratuitamente devolvibili	8.226.222	8.834.058
c)	Altri accantonamenti		
Totale		0	500.000
14)	Oneri diversi di gestione:		
a)	Canone di concessione	(4.271.942)	(4.182.055)
b)	Altri oneri	(1.629.831)	(1.416.041)
Totale		(5.901.773)	(5.598.096)
Totale		(46.201.435)	(45.744.415)
Differenza tra valore e costi della produzione		27.066.519	25.875.373

CONTO ECONOMICO

Importi in euro

2016

Riesposto 2015 (*)

C Proventi e oneri finanziari

15)	Proventi da partecipazioni:			
a)	Da imprese controllate			
b)	Da imprese collegate	627.729	287.402	
c)	Da imprese controllanti			
d)	Da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	129.600	66.528	
e)	Da altre imprese			
	Totale	<u>757.329</u>	<u>353.930</u>	
16)	Altri proventi finanziari			
a)	Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni:			
	- Da imprese controllate			
	- Da imprese collegate			
	- Da imprese controllanti			
	- Da imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
	- Da altre	28.404	27.014	
b)	Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni			
c)	Da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni			
d)	Proventi diversi dai precedenti:			
	- Da imprese controllate			
	- Da imprese collegate			
	- Da imprese controllanti			
	- Da imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
	- Da Istituti di credito	64.454	231.765	
	- Da altri	1.111		
	Totale	<u>93.969</u>	<u>258.779</u>	
17)	Interessi e altri oneri finanziari:			
a)	Verso imprese controllate			
b)	Verso imprese collegate			
c)	Verso imprese controllanti	(2.285.484)	(2.529.720)	
d)	Verso Istituti di credito	(901.762)	(1.061.358)	
e)	Verso altri		(396.000)	
f)	- Da imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
	Totale	<u>(3.187.246)</u>	<u>(3.987.078)</u>	
17-bis)	Utili e perdite su cambi			
a)	Utili	127	525	
b)	Perdite		(5)	
	Totale	<u>127</u>	<u>520</u>	
	Totale	<u>(2.335.821)</u>	<u>(3.373.849)</u>	

D Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

18)	Rivalutazioni:			
a)	Di partecipazioni			
b)	Di immobilizzazioni finanziarie			
c)	Di titoli iscritti nell'attivo circolante			
d)	Di strumenti finanziari derivati			
19)	Svalutazioni:			
a)	Di partecipazioni			
b)	Di immobilizzazioni finanziarie			
c)	Di titoli iscritti nell'attivo circolante			
d)	Di strumenti finanziari derivati			
	Totale	<u>0</u>	<u>0</u>	
	Risultato prima delle imposte	<u>24.730.698</u>	<u>22.501.524</u>	
20)	Imposte sul reddito dell'esercizio			
a)	Imposte correnti	(7.417.625)	(7.067.543)	
b)	Imposte differite/anticipate	142.923	(7.893)	
c)	Imposte esercizi precedenti	61.410	111.278	
d)	Proventi connessi all'adesione al consolidato fiscale			
	Totale	<u>(7.213.292)</u>	<u>(6.964.158)</u>	
21)	Utile (perdita) dell'esercizio	<u>17.517.406</u>	<u>15.537.366</u>	

(*) I dati comparativi sono stati riclassificati al fine di recepire le disposizioni previste dal D. Lgs 139/2015

Importi in migliaia di euro	31.12.2016	Riesposto 31.12.2015 (*)
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale		
Utile (perdita) dell'esercizio	17.517	15.537
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita</i>		
Ammortamenti:		
- immobilizzazioni immateriali	112	122
- immobilizzazioni materiali	123	127
- beni gratuitamente devolvibili	15.237	14.868
Accantonamento al fondo di ripristino o sostituzione dei beni gratuitamente devolvibili	8.226	8.334
Utilizzo del fondo di ripristino o sostituzione dei beni gratuitamente devolvibili	(8.226)	(8.834)
Variazione netta del Trattamento di Fine Rapporto	(93)	(190)
Accantonamenti (utilizzi) altri fondi per rischi ed oneri		
Svalutazioni per perdite durevoli di valore		
Svalutazioni (rivalutazioni) di attività finanziarie		
Capitalizzazione di oneri finanziari	(878)	(931)
Altre rettifiche per elementi non monetari		
1. Flusso finanziario prima delle variazioni del CCN	32.018	29.033
Variazioni del capitale circolante netto	(9.838)	(19.703)
2. Flusso finanziario dopo le variazioni del CCN	22.180	9.330
<i>Altre rettifiche:</i>		
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività		
Variazione netta delle attività e passività fiscali differite	(143)	8
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	22.037	9.338
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
(Investimenti in immobilizzazioni immateriali)		(1)
(Investimenti in immobilizzazioni materiali)	(96)	(108)
(Investimenti in beni gratuitamente devolvibili)	(2.235)	(1.755)
(Investimenti in attività finanziarie non correnti)	(30)	(27)
Contributi in conto capitale incassati		
Prezzo di realizzo di immobilizzazioni immateriali		
Prezzo di realizzo di immobilizzazioni materiali		
Prezzo di realizzo di beni gratuitamente devolvibili		
Disinvestimenti/Diminuzioni di attività finanziarie non correnti		
Acquisizione o cessione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide		
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(2.361)	(1.891)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi:</i>		
Incremento (diminuzione) di debiti finanziari a breve termine verso istituti di credito	(25)	
Incremento/Accensione di debiti finanziari a medio/lungo termine verso istituti di credito		
(Diminuzione)/(Rimborso) di debiti finanziari a medio/lungo termine verso istituti di credito	(4.167)	(4.166)
(Investimenti in attività finanziarie)		
Disinvestimenti/Diminuzioni di attività finanziarie	262	(2.353)
Erogazione/(Rimborso) finanziamento a/da controllante	(6.667)	(6.667)
<i>Mezzi propri:</i>		
Aumento di capitale a pagamento		
Cessione (acquisto) di azioni proprie		
Dividendi distribuiti	(6.720)	(6.720)
Altre variazioni del patrimonio netto		
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(17.317)	(19.906)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A±B±C)	2.359	(12.459)
Disponibilità liquide iniziali	15.666	28.125
Disponibilità liquide finali	18.025	15.666

Informazioni aggiuntive:

Interessi incassati/(pagati) nel periodo	(3.218)	(3.598)
(Imposte sul reddito pagate) nel periodo	(7.310)	(5.823)
Dividendi incassati nel periodo	757	354

(*) I dati comparativi sono stati riclassificati al fine di recepire le disposizioni previste dal D. Lgs 139/2015

Nota
Integrativa

NOTA INTEGRATIVA

Il bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 è stato redatto in conformità alla normativa del codice civile, così come modificata al fine di recepire il D.Lgs n. 139/2015. Tale decreto legislativo ha disposto che l'Organismo Italiano di Contabilità aggiornasse i principi contabili nazionali sulla base delle disposizioni contenute nel decreto stesso e delle novità da esso apportata al codice civile.

Il presente bilancio è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario e dalla Nota Integrativa, così come modificati dal D. Lgs n. 139/2015.

Il bilancio d'esercizio 2016 corrisponde alle risultanze delle scritture contabili ed è stato redatto in conformità agli artt. 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis, 2425 ter del Codice Civile secondo i principi di redazione dettati dall'art. 2423 bis del Codice Civile, comma 1° ed i criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile. Con riferimento ai principi utilizzati per la redazione del presente bilancio di esercizio, si precisa che la valutazione delle singole voci è stata effettuata – così come previsto dall'art. 2423-bis del Codice Civile - tenendo conto della “*sostanza dell'operazione o del contratto*”.

Le voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico, precedute da numeri arabi, sono state redatte, ai sensi del 2°, 3° e 4° comma dell'art. 2423-ter del Codice Civile, in relazione alla natura dell'attività esercitata.

Il Rendiconto finanziario è stato redatto in conformità a quanto previsto dall'art. 2425 ter del codice civile.

Ai sensi dell'art. 16 commi 7 e 8 del D.Lgs. 213/1998 e dell'art. 2423 comma 5 del Codice Civile, il bilancio è stato redatto in unità di euro, senza cifre decimali, ad eccezione della nota integrativa che è stata redatta in migliaia di euro.

La presente nota è composta da cinque parti: nella prima sono illustrati i criteri di valutazione adottati per la predisposizione del bilancio di esercizio, nella seconda e nella terza, comprendendo altresì le informazioni richieste dall'art. 2427 e dal 2427 bis del Codice Civile, sono descritte e commentate le principali variazioni, rispetto all'esercizio precedente, delle voci di Stato Patrimoniale, del Conto Economico, del Rendiconto finanziario, nella quarta, sono fornite le altre informazioni richieste dal codice civile e, nella quinta, è fornita l'informativa sull'attività di direzione e coordinamento di società così come previsto dall'art. 2497-bis del Codice Civile.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I principi contabili ed i criteri di valutazione applicati nella redazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2016 sono analoghi a quelli utilizzati per la redazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2015, fatta eccezione per l'adozione dei nuovi principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità, al fine di recepire le disposizioni contenute nel D.Lgs 139/2015 e delle novità che esso apporta al codice civile.

Al riguardo si precisa che come successivamente specificato, la Società ha optato per la facoltà di applicare il costo ammortizzato ai crediti, debiti e titoli rilevati in bilancio a decorrere dall'esercizio avente inizio il 1° gennaio 2016.

Inoltre si rileva che con riferimento ai dati comparativi, i saldi di bilancio al 31 dicembre 2015 sono stati riesposti al fine di adeguarli ai nuovi schemi di stato patrimoniale e conto economico previsti dagli art. 2424 e dall'art. 2425 del codice civile. Al riguardo con riferimento agli effetti sulla transizione alle nuove disposizioni del codice civile e dei nuovi principi contabili in vigore dal 1° gennaio 2016, si rimanda a quanto riportato nell'Appendice.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione. Nel costo di acquisto si computano anche i costi accessori. Il costo di produzione comprende tutti i costi direttamente imputabili al prodotto. Gli importi sono al netto delle quote di ammortamento.

I costi di impianto e di ampliamento e i costi di sviluppo aventi utilità pluriennale possono essere iscritti nell'attivo con il consenso, ove esistente, del collegio sindacale. I costi di impianto e ampliamento devono essere ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni. I costi di sviluppo sono ammortizzati secondo la loro vita utile; nei casi eccezionali in cui non è possibile stimarne attendibilmente la vita utile, sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni. Fino a che l'ammortamento dei costi di impianto e ampliamento e di sviluppo non è completato possono essere distribuiti dividendi solo se residuano riserve disponibili sufficienti a coprire l'ammontare dei costi non ammortizzati.

L'immobilizzazione che, alla data della chiusura dell'esercizio, risulti durevolmente di valore inferiore a quello determinato secondo quanto sopra indicato deve essere iscritta a tale minore valore.

Il minor valore non può essere mantenuto nei successivi bilanci se sono venuti meno i motivi della rettifica effettuata; questa disposizione non si applica a rettifiche di valore relative all'avviamento.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate al costo di acquisto o di produzione inclusivo, per i beni gratuitamente reversibili, degli oneri accessori di diretta ed indiretta imputazione e degli oneri finanziari. Il valore è altresì comprensivo delle rivalutazioni monetarie effettuate in attuazione di specifiche disposizioni legislative. Per un quadro più dettagliato delle rivalutazioni effettuate e dei beni risultanti si rimanda all'Allegato n. 4.

Relativamente ai beni gratuitamente reversibili, tenendo conto della tipicità della gestione in concessione, il "Fondo per ammortamento finanziario" ed il "Fondo spese di ripristino o sostituzione dei beni gratuitamente devolvibili", complessivamente considerati, assicurano quindi l'adeguata copertura dei seguenti oneri:

- a) gratuita devoluzione allo Stato alla scadenza della concessione dei beni reversibili con vita utile superiore alla durata della concessione;
- b) ripristino e sostituzione dei componenti soggetti ad usura dei beni reversibili;
- c) recupero dell'investimento anche in relazione alle nuove opere previste nel piano finanziario vigente.

Il "Fondo spese di ripristino o sostituzione dei beni gratuitamente devolvibili", inoltre, risulta coerente con gli interventi manutentivi previsti dal piano finanziario vigente tenendo conto della prevista capacità dei conti economici dei futuri esercizi di assorbire i costi relativi alle manutenzioni necessarie ad assicurare la dovuta funzionalità e sicurezza del corpo autostradale, non accolti nel fondo stesso.

L'ammortamento finanziario delle "immobilizzazioni gratuitamente reversibili" viene contabilizzato in bilancio a quote differenziate calcolate sugli investimenti complessivi realizzati e corrisponde a quanto riportato nel piano finanziario allegato alla vigente convenzione approvata 2 settembre 2009; tale ammortamento è autorizzato da specifica disposizione dell'Agenzia delle Entrate ai sensi dell'art. 104 comma 4 del TUIR. Tenuto conto della specificità dell'attività svolta dalla Società e dell'assenza di una specifica disciplina di contabilizzazione dei beni gratuitamente reversibili nelle norme di legge in materia di bilancio o nei principi contabili nazionali, tale modalità di determinazione degli ammortamenti, essendo funzione diretta delle risultanze del piano economico-finanziario allegato alla vigente Convenzione, è ritenuta compatibile, nella fattispecie, con il principio di rappresentazione veritiera e corretta prevista dall'art. 2423 comma 2 cod. civ.; in particolare ancorché tale piano risulti – come dettagliatamente riferito nella relazione sulla gestione - in fase di aggiornamento dal 31 dicembre 2013, la quota di ammortamento ivi prevista per l'esercizio in corso risulta coerente con il programma di investimenti.

Le immobilizzazioni materiali non devolvibili sono sistematicamente ammortizzate, in ogni esercizio, a quote costanti sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni cui si riferiscono; per gli incrementi dell'esercizio,

le aliquote sono state ridotte del 50% in quanto nella circostanza, ciò costituisce una giusta approssimazione della quota media di possesso.

Le aliquote di ammortamento applicate, suddivise per categoria, sono le seguenti:

<i>categoria</i>	<i>aliquote</i>
• apparecchiature tecniche	12%
• automezzi	20%
• autovetture	25%
• attrezzature	12%
• macchine ufficio	20%
• mobili e arredi	12%
• costruzioni leggere	10%

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni, che si intende detenere durevolmente, sono iscritte al costo di acquisto o sottoscrizione, eventualmente svalutate per tenere conto di perdite durevoli di valore.

Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati, anche se incorporati in altri strumenti finanziari, sono iscritti al fair value. Le variazioni del fair value sono imputate al conto economico oppure direttamente ad una riserva positiva o negativa di patrimonio netto, se lo strumento copre il rischio di variazione dei flussi finanziari attesi di un altro strumento finanziario o di un'operazione programmata. Tale riserva è imputata al conto economico nella misura e nei tempi corrispondenti al verificarsi o al modificarsi dei flussi di cassa dello strumento coperto o al verificarsi dell'operazione oggetto di copertura. Gli elementi oggetto di copertura contro il rischio di variazioni dei tassi di interesse o dei tassi di cambio o dei prezzi di mercato o contro il rischio di credito sono valutati simmetricamente allo strumento derivato di copertura; si considera sussistente la copertura in presenza, fin dall'inizio, di stretta e documentata correlazione tra le caratteristiche dello strumento o dell'operazione coperti e quelle dello strumento di copertura. Non sono distribuibili gli utili che derivano dalla valutazione al fair value degli strumenti finanziari derivati non utilizzati o non necessari per la copertura. Le riserve di patrimonio che derivano dalla valutazione al fair value di derivati utilizzati a copertura dei flussi finanziari attesi di un altro strumento finanziario o di un'operazione programmata non sono considerate nel computo del patrimonio netto per le finalità di cui agli articoli 2412, 2433, 2442, 2446 e 2447 e, se positive, non sono disponibili e non sono utilizzabili a copertura delle perdite.

Il fair value è determinato con riferimento:

- a) al valore di mercato, per gli strumenti finanziari per i quali è possibile individuare facilmente un mercato attivo;
- b) qualora il valore di mercato non sia facilmente individuabile per uno strumento, ma possa essere individuato per i suoi componenti o per uno strumento analogo, il valore di mercato può essere derivato da quello dei componenti o dello strumento analogo;
- c) al valore che risulta da modelli e tecniche di valutazione generalmente accettati, per gli strumenti per i quali non sia possibile individuare facilmente un mercato attivo; tali modelli e tecniche di valutazione devono assicurare una ragionevole approssimazione al valore di mercato.

Il fair value non è determinato se l'applicazione dei criteri indicati non dà un risultato attendibile.

Attivo circolante

Rimanenze

Le rimanenze, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, ovvero al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, se minore; tale minor valore non può essere mantenuto nei successivi bilanci se ne sono venuti meno i motivi.

Le rimanenze di materie prime sussidiarie e di consumo sono stati valutati al costo medio ponderato (oppure LIFO/FIFO).

I lavori in corso su ordinazione possono essere iscritti sulla base dei corrispettivi contrattuali maturati con ragionevole certezza.

Crediti

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e, del valore di presumibile realizzo.

Titoli e partecipazioni

I "titoli e le partecipazioni", che non costituiscono immobilizzazioni, sono iscritti al costo di acquisto, ovvero al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, se minore.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi accolgono gli importi stanziati per coprire perdite o debiti, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia, alla data di chiusura dell'esercizio, non erano determinabili l'effettiva esistenza o l'ammontare, mentre non si tiene conto dei rischi di natura remota.

In merito al "Fondo spese di ripristino o sostituzione dei beni gratuitamente devolvibili" si

rimanda a quanto riportato in precedenza relativamente ai criteri di valutazione della voce “Immobilizzazioni materiali”.

Il “Fondo imposte differite” accoglie lo stanziamento relativo alle imposte che, pur essendo di competenza dell’esercizio, saranno esigibili in esercizi futuri.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

E’ accantonato in base all’anzianità maturata dai singoli dipendenti, in conformità alla legge ed ai contratti di lavoro vigenti. Tale passività è soggetta a rivalutazione annuale eseguita applicando appositi indici previsti dalla vigente normativa.

A seguito delle modifiche apportate all’istituto del Trattamento di Fine Rapporto dalla Legge 27 dicembre 2006, n. 296 e relativi Decreti attuativi, il Trattamento di Fine Rapporto maturato dai singoli dipendenti è periodicamente versato – dalla Società – al Fondo di previdenza complementare scelto dal singolo dipendente ovvero – in mancanza di tale scelta – al Fondo di Tesoreria INPS.

Gli eventuali accantonamenti a fondi previdenziali, diversi dal Trattamento di Fine Rapporto ed integrativi dei fondi di previdenza complementare, che la Società versa in quanto previsti dal contratto collettivo di lavoro/da accordi aziendali/da norme interne della Società stessa sono contabilizzati nella voce “Trattamento di quiescenza e simili” del conto economico.

Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei ed i risconti sono calcolati secondo il principio della competenza economica e temporale in ragione dell’esercizio.

Ricavi di vendita

I ricavi della gestione autostradale sono rilevati al lordo del sovracanone che, in quanto canone di concessione è stato classificato tra gli “Oneri diversi di gestione”.

Dividendi

I dividendi sono rilevati nel momento in cui, in conseguenza della delibera assunta dall’assemblea dei soci della società partecipata di distribuire l’utile o eventualmente le riserve, sorge il diritto alla riscossione da parte della società partecipante. Il dividendo è rilevato come provento finanziario indipendentemente dalla natura delle riserve oggetto di distribuzione. La società partecipante verifica che, a seguito della distribuzione, il valore recuperabile della partecipazione non sia diminuito al punto tale da rendere necessaria la rilevazione di una perdita di valore.

Imposte correnti e differite – anticipate

Le *Imposte correnti* sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile del periodo in conformità alle disposizioni in vigore.

Le *Imposte anticipate e differite* sono iscritte sulla base della vigente normativa, tenuto conto dei criteri stabiliti dal principio contabile OIC n. 25, elaborato dall'Organismo Italiano di Contabilità in tema di "trattamento contabile delle imposte sul reddito".

I crediti per imposte anticipate ed i debiti per imposte differite possono essere compensati, qualora la compensazione sia giuridicamente consentita.

Informativa ai sensi dell'art. 19, comma 5 della l. n. 136 del 30 aprile 1999.

Per quanto attiene l'informativa richiesta dall'articolo 19, comma 5, della legge n. 136 del 30 aprile 1999 relativa alla valutazione delle partecipazioni e alle informazioni sui rapporti con le imprese del Gruppo si rimanda, rispettivamente, al paragrafo "Immobilizzazioni finanziarie" ed all'allegato n. 15 - "Costi, ricavi ed investimenti concernenti le operazioni intercorse fra le società controllanti, le controllanti di queste ultime e le imprese controllate e collegate" della presente nota integrativa.

Ai sensi dell'art. 2426 del codice civile paragrafo (II) "(...) per la definizione di "strumento finanziario", di "attività finanziaria" e "passività finanziaria", di "strumento finanziario derivato", di "costo ammortizzato", di "fair value", di "attività monetaria" e "passività monetaria", "parte correlata" e "modello e tecnica di valutazione generalmente accettato" si fa riferimento ai principi contabili internazionali adottati dall'Unione europea.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DI BILANCIO

(i valori sono espressi in migliaia di euro se non diversamente specificato)

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DELL'ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

Per le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie sono stati predisposti degli appositi prospetti, riportati in allegato alla presente nota integrativa, che indicano per ciascuna voce i dati relativi alla situazione iniziale, i movimenti intercorsi nel periodo, i saldi finali nonché il totale delle rivalutazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

L'importo complessivo di tali voci, pari a 356 migliaia di euro (468 migliaia di euro al 31 dicembre 2015) risulta al netto degli ammortamenti effettuati nell'esercizio per complessivi 112 migliaia di euro.

Per un quadro dettagliato delle movimentazioni intervenute nell'esercizio si rimanda al prospetto contenuto nell'Allegato n. 1.

- La voce "Concessioni, licenze, marchi e diritti simili" pari a zero migliaia di euro (1 migliaia di euro al 31 dicembre 2015) è costituita da acquisti di licenze per programmi software.
- La voce "Immobilizzazioni in corso e acconti" pari a 25 migliaia di euro (25 migliaia di euro al 31 dicembre 2015) è rappresentata interamente dalla capitalizzazione, per la quota parte di competenza SAV, di uno studio di fattibilità relativo all'integrazione di un cavidotto all'interno della costruenda galleria di servizio e sicurezza del traforo del Gran San Bernardo.
- La voce "Altre immobilizzazioni immateriali" pari a 331 migliaia di euro (442 migliaia di euro al 31 dicembre 2015) si riferisce ai costi (sostenuti prima del 1° gennaio 2016) connessi alla sottoscrizione di finanziamenti da parte della Società ed ammortizzati lungo la durata degli stessi. Come precedentemente riportato, la Società ha, infatti, optato per la facoltà di applicare il costo ammortizzato esclusivamente ai finanziamenti sottoscritti successivamente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

L'importo complessivo di tali voci pari a migliaia di euro 349.857 (362.008 migliaia di euro al 31 dicembre 2015) risulta al netto degli ammortamenti tecnici effettuati nell'esercizio per complessive 123 migliaia di euro e di ammortamenti finanziari per complessivi 15.237 migliaia di euro stanziati nell'esercizio a fronte dei beni gratuitamente devolvibili.

La voce "Attrezzature industriali e commerciali" si riferisce essenzialmente ad attrezzature destinate alla manutenzione dell'autostrada.

La voce "Altri beni materiali" accoglie i costi sostenuti per l'acquisto di mobili, macchine per ufficio, automezzi ed attrezzature varie.

I "Beni gratuitamente devolvibili" sono costituiti dall'autostrada in esercizio che sarà trasferita, a titolo gratuito, all'Ente Concedente al termine della concessione scadente il 31 dicembre 2032.

Il decremento di tale voce, registrato nell'esercizio, ammonta a 15.237 migliaia di euro, pari alla quota di ammortamento finanziario dell'anno, portando il saldo al 31.12.2016 a 306.042 migliaia di euro.

La voce "Immobilizzazioni in corso", di ammontare complessivo pari a 43.405 migliaia di euro (40.292 migliaia di euro al 31.12.2015) risulta inclusiva di un incremento pari a 3.113 migliaia di euro avvenuto nell'esercizio. Le immobilizzazioni in corso riguardano la progettazione e i lavori per la sostituzione delle barriere di sicurezza lungo l'autostrada A5, la progettazione esecutiva delle barriere antirumore e gli interventi di adeguamento gallerie.

La voce "Fondo contributi in conto capitale", pari a 49.368 migliaia di euro (invariata rispetto al 31 dicembre 2015), è relativa ai contributi in conto capitale a fronte di beni gratuitamente devolvibili e concorre, in diminuzione, al calcolo delle quote dell'ammortamento finanziario.

Il "Fondo ammortamento finanziario", pari a 223.905 migliaia di euro (208.668 migliaia di euro al 31 dicembre 2015), stanziato per far fronte alla futura devoluzione dei beni gratuitamente devolvibili, è alimentato mediante l'accantonamento di quote variabili di ammortamento in conformità al piano finanziario allegato alla convenzione vigente.

Per un quadro più dettagliato delle variazioni intervenute nell'esercizio, relativamente a tutte le categorie delle immobilizzazioni materiali si rimanda all'apposito prospetto riportato nell'Allegato n. 2, mentre l'Allegato n. 4 ne riporta le rivalutazioni monetarie sulle stesse effettuate.

Si segnala che non vi sono indicatori di possibili riduzioni di valore delle immobilizzazioni materiali ed immateriali.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Partecipazioni

Tale voce è così suddivisa:

	2016	2015
Imprese collegate	8.736	8.736
Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	88	88
Totale	8.824	8.824

Con riferimento al 5° comma dell'art. 19 della legge 136/1999, si riporta, nell'Allegato n. 7, per le partecipazioni detenute in società collegate, il confronto fra il valore di iscrizione nel bilancio e la valutazione delle stesse con il "metodo del patrimonio netto" effettuata in conformità al dettato dell'articolo 2426 n. 4 del Codice Civile.

A tale proposito si segnala che, qualora la Società avesse valutato la partecipazione detenuta in società collegate secondo il metodo precedentemente definito, il patrimonio netto al 31 dicembre 2016 sarebbe risultato superiore di 3.067 migliaia di euro, senza considerare l'effetto fiscale.

Per un quadro più dettagliato delle variazioni intervenute nell'esercizio, relativamente a tutte le categorie delle immobilizzazioni finanziarie, si rimanda agli appositi prospetti riportati negli Allegati n. 5 e n. 6.

Crediti

I crediti verso altri risultano così composti:

	2016	2015
Crediti verso altri		
INA per indennità TFR	831	803
Depositi cauzionali	28	26
Totale	859	829

Il credito verso INA Assitalia S.p.A. è rappresentato dalle indennità garantite per il trattamento di fine rapporto del personale dipendente a tempo indeterminato al 31 dicembre 2016, in forza della polizza collettiva n. 57.310 ed in base ai premi versati e congelati a tutto il 31 dicembre 2000.

La suddivisione in base alla scadenza risulta essere la seguente:

	totale	entro 1 anno	da 1 a 5 anni	oltre 5 anni
Crediti verso altri:	859	-	-	859
Totali	859	-	-	859

Ai sensi dell'articolo 2427, n. 6 del Codice Civile si precisa che, data la natura dell'attività svolta dalla Società, la pressoché totalità dei crediti è ascrivibile ad attività effettuate sul territorio nazionale.

ATTIVO CIRCOLANTE

RIMANENZE

La voce in oggetto, pari a 154 migliaia di euro al 31 dicembre 2016 (142 migliaia di euro al 31 dicembre 2015) comprende esclusivamente materiale di consumo (cloruro di sodio, biglietti ecc.) per far fronte alle normali esigenze dell'esercizio autostradale e della gestione.

CREDITI

Crediti verso clienti

La voce in oggetto al 31 dicembre 2016 risulta così composta:

scadenza entro l'esercizio successivo	Valore lordo	Fondo svalutazione	Valore netto al 2016	Valore netto al 2015
976	976		976	1.928

Tale voce si riferisce, principalmente, a crediti vantati nei confronti delle compagnie petrolifere per effetto delle royalties inerenti alle aree di servizio.

Crediti verso imprese controllate, collegate e controllanti

Al 31 dicembre 2016 tale voce risulta così composta:

	Valore lordo	Fondo svalutazione	Valore netto 2016	Valore netto 2015
Verso controllate	-	-	-	-
Verso collegate	-	-	-	-
Verso controllanti	234	-	234	234
Sottoposte al controllo delle controllanti	16	-	16	25
Totali	250	-	250	259

I crediti verso controllanti si riferiscono a crediti per imposte verso la controllante SIAS nell'ambito del consolidato fiscale, per istanza di rimborso IRES per mancata deduzione dell'IRAP relativa al costo del personale per gli anni 2008-2011.

Crediti tributari

Tale voce risulta così composta:

	2016	2015
Entro l'esercizio:		
IVA a credito	-	-
Acconti IRAP	-	268
Oltre l'esercizio:	-	-
Totale	-	268

Imposte anticipate

Tale voce risulta così composta:

	2016	2015
Compensi amministratori deducibili per cassa	-	-
Accantonamento al fondo di rinnovo	3.421	3.278
Quota amm.to finanziario su rivalutaz. Autostrada	14	14
Strumenti derivati	99	240
Altri	-	-
Totale	3.534	3.532

Le imposte anticipate, pari a 3.534 migliaia di euro (3.532 migliaia di euro al 31 dicembre

2015), sono relative a crediti derivanti da imposte di competenza di esercizi futuri ma esigibili con riferimento all'esercizio in corso; in conformità al dettato del principio contabile OIC 25, si è provveduto alla compensazione fra l'attività per imposte anticipate e la passività per imposte differite. Un importo pari a 3.205 migliaia di euro ha scadenza oltre l'esercizio successivo.

Crediti verso altri

Tale voce risulta così composta:

	2016	2015
Crediti verso fornitori	6	7
Crediti verso dipendenti	6	4
Crediti diversi	701	626
Totale	713	637

- I crediti verso fornitori riguardano essenzialmente anticipi su forniture e partite contabili in corso di riscontro per l'accertamento di congruità.
- I crediti verso dipendenti riguardano i crediti per pedaggi da incassare ed anticipi.
- I crediti diversi comprendono, per 480 migliaia di euro, crediti per pedaggi incassati con carte di credito e bancomat.

* * *

Si ricorda che su iniziativa del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (MIT), in via sperimentale, dal mese di febbraio 2014 e fino a dicembre 2016 è attiva una promozione che permette agli utenti pendolari dotati di Telepass, di usufruire di una riduzione del pedaggio autostradale fino al 20%, per una sola tratta con lunghezza massima di 50 km. Lo sconto, non cumulabile con altre iniziative in corso, è subordinato al numero di viaggi effettuati nello stesso mese ed è riservato alle sole persone fisiche che utilizzano veicoli di classe "A". Al 31 dicembre 2016 l'ammontare degli sconti applicati agli utenti pendolari è stato pari a 4 migliaia di euro.

Come definito nel Protocollo d'Intesa – sottoscritto, con il MIT, nel mese di febbraio 2014 – i minori ricavi derivanti dalla riduzione della tariffa per effetto della sopra citata scontistica, saranno recuperati attraverso una diversa modulazione tariffaria.

Crediti verso Società interconnesse

Tale voce pari a 12.748 migliaia di euro (13.064 migliaia di euro al 31 dicembre 2015) rappresenta i crediti per i corrispettivi da pedaggio di competenza, incassati da altre concessionarie per conto della società.

Ai sensi dell'articolo 2427, n. 6 del Codice Civile si precisa che, data la natura dell'attività svolta dalla Società, la pressoché totalità dei crediti è ascrivibile ad attività effettuate sul territorio nazionale.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Al 31 dicembre tale voce risulta così composta:

	2016	2015
Depositi bancari e postali	17.152	14.889
Assegni	-	-
Denaro e valori in cassa	873	776
Totale	18.025	15.665

Si evidenzia che al 31 dicembre 2016 risultano depositati su un "conto vincolato" a garanzia del pagamento della quota capitale di una rata del finanziamento BNL un importo pari a 2.083 migliaia di euro.

Per un'analisi dettagliata delle variazioni si rimanda a quanto illustrato nel rendiconto finanziario.

RATEI E RISCOINTI

Tale voce è composta nel modo seguente:

	2016	2015
a) Ratei attivi	3	3
b) Risconti attivi	104	75
Totale ratei e risconti	107	78

La voce "risconti attivi" è relativa ai costi sostenuti anticipatamente a fronte di assicurazioni, di abbonamenti, di utenze etc. Tale voce per 11 migliaia di euro comprende risconti per spese su mutui. Come precedentemente riportato, la Società ha infatti, optato per la facoltà di applicare il costo ammortizzato esclusivamente ai finanziamenti sottoscritti successivamente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL PASSIVO

PATRIMONIO NETTO

La movimentazione complessiva delle voci costituenti il patrimonio netto viene fornita nell'Allegato n. 8 e l'Allegato 9 riporta, per le voci del Patrimonio Netto, la natura, la possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti. Inoltre, conformemente a quanto specificatamente richiesto al punto 1b) -quater dell'articolo 2427 bis del Codice Civile, è stato inserito un ulteriore prospetto (allegato n. 10) indicante, la movimentazione della riserva di fair value avvenuta nell'esercizio.

CAPITALE SOCIALE

Il capitale sociale al 31 dicembre 2016, interamente sottoscritto e versato, risulta costituito da n. 24.000.000 di azioni ordinarie da nominali euro 1,00 cadauna, per complessivi 24.000 migliaia di euro.

Si precisa che il Capitale Sociale risulta inclusivo di un importo pari a 11.620 migliaia di euro costituito dalla riserva di rivalutazione monetaria ex-lege 19 marzo 1983 n. 72. Tale riserva in caso di distribuzione concorrerà, ai sensi della vigente normativa fiscale, a formare il reddito della Società; per le motivazioni riportate nel successivo paragrafo su tale riserva non si è provveduto allo stanziamento di imposte differite.

RISERVE DI RIVALUTAZIONE

Tale voce, pari a 41.955 migliaia di euro (invariata rispetto al 31 dicembre 2015), risulta così dettagliabile:

1) LEGGE 19 marzo 1983 N. 72

Trattasi dell'importo residuo del saldo attivo della rivalutazione monetaria effettuata in base alla legge 19 marzo 1983 n. 72 per 769 migliaia di euro.

2) LEGGE 30 dicembre 1991 N. 413

Questa riserva, per 686 migliaia di euro, è stata costituita nel 1991 a seguito della rivalutazione obbligatoria dei fabbricati disposta dalla legge 30 dicembre 1991 n. 413.

3) LEGGE 28 dicembre 2001 N. 448

Tale riserva, costituita nel 2002 a seguito della rivalutazione dei beni dell'impresa operata con riferimento alla legge 28 dicembre 2001 n. 448 è pari a 40.500 migliaia di euro al netto dell'imposta sostitutiva di 9.500 migliaia di euro.

Le sopramenzionate riserve di rivalutazione monetaria, in caso di distribuzione, concorreranno, ai sensi della vigente normativa fiscale, a formare il reddito della Società.

A fronte di tali riserve, per le quali sussistono fondati motivi per ritenere che non saranno utilizzate con modalità tali da far venir meno il presupposto di non tassabilità, non sono state contabilizzate, in conformità al dettato del Principio Contabile n. 25, passività per imposte differite per la scarsa probabilità che tale debito insorga.

RISERVA LEGALE

Essa ammonta a 4.800 migliaia di euro (invariata rispetto al 31 dicembre 2015).

RISERVA ORDINARIA

E' costituita dall'avanzo utili di precedenti esercizi pari a 68.882 migliaia di euro (60.111 migliaia di euro al 31 dicembre 2015).

RISERVA STRAORDINARIA VINCOLATA PER RITARDATI INVESTIMENTI

Tale riserva pari a 3.800 migliaia di euro (invariata rispetto al 31 dicembre 2015) è indisponibile ed è stata costituita attraverso la riclassificazione di pari importo dalla Riserva ordinaria.

La suddetta riserva è stata costituita su specifica richiesta dell'ANAS a fronte dei presunti benefici finanziari rivenienti dalla ritardata attuazione del programma di investimenti relativo al periodo 2002-2009.

RISERVA STRAORDINARIA VINCOLATA PER RITARDATI INVESTIMENTI EX ART. 17.5 DELLA CONVENZIONE UNICA

Tale riserva pari a 610 migliaia di euro (564 migliaia di euro al 31 dicembre 2015) è indisponibile ed è stata costituita attraverso la riclassificazione di pari importo dalla Riserva ordinaria.

La suddetta riserva è stata costituita su specifica richiesta dell'ANAS in relazione allo sfasamento temporale intervenuto nell'attuazione del programma di investimento contenuto nella vigente Convenzione Unica. Tale riserva verrà svincolata al raggiungimento della spesa progressiva per investimenti prevista nel piano finanziario allegato alla citata Convenzione Unica.

RISERVA STRAORDINARIA VINCOLATA PER SANZIONI E PENALI

Tale riserva pari a 25 migliaia di euro (invariata rispetto al 31 dicembre 2015) è indisponibile ed è stata costituita attraverso la riclassificazione di pari importo dalla Riserva ordinaria.

La suddetta riserva è stata costituita su specifica richiesta dell'ANAS in luogo del pagamento di sanzioni amministrative comminate. L'utilizzo della riserva avverrà su indicazione del concedente che provvederà ad impartire precise disposizioni al riguardo.

RISERVA PER OPERAZIONI DI COPERTURA DEI FLUSSI FINANZIARI ATTESI

Tale voce ammonta a 314 migliaia di euro (759 migliaia di euro al 31.12.2015) accoglie le variazioni di Fair value della componente efficace degli strumenti derivati di copertura di flussi finanziari. La Riserva è iscritta al netto degli effetti fiscali che ammontano a 99 migliaia di euro (240 migliaia di euro al 31.12.2015). Si precisa che tali riserve ai sensi dell'articolo 2426 comma 1 bis del codice civile non rientra nel computo del patrimonio netto per le finalità di cui agli articoli 2412, 2433, 2442, 2446 e 2447 e, se positivi, non sono disponibili e non sono utilizzabili a copertura delle perdite".

UTILE DELL'ESERCIZIO

Tale voce accoglie l'utile dell'esercizio pari 17.517 migliaia di euro (15.537 migliaia di euro al 31 dicembre 2015).

L'acconto sui dividendi 2016, pari a 2.400 migliaia di euro, deliberato dal Consiglio di Amministrazione in data 24 ottobre 2016, è esposto, con segno negativo, a riduzione della voce in esame.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

La composizione di tale voce è la seguente:

	2016	2015
a) Per imposte	-	-
b) Strumenti finanziari derivati passivi	413	998
c) Altri fondi		
Spese di ripristino o sostituzione dei beni gratuitamente devolvibili	12.224	12.224
Totale fondo rischi ed oneri	12.637	13.222

Strumenti finanziari derivati passivi

Tale voce ammonta a 413 migliaia di euro (998 migliaia di euro al 31.12.2015) ed accoglie gli strumenti finanziari derivati con fair value negativo.

Al fine di prevenire il rischio derivante dalla variazione dei tassi di interesse, sono stati stipulati – con primarie istituzioni finanziarie – due contratti di “interest rate swap” correlati al finanziamento infragruppo acceso con la controllante SIAS S.p.A. in data 14 giugno 2011.

Gli effetti economici di tale operazione, per la quota di competenza dell’esercizio, sono illustrati nei “Commenti alle principali voci del Conto Economico” (“Proventi/Oneri finanziari”).

Fondo spese di ripristino o sostituzione dei beni gratuitamente devolvibili

Tale voce riguarda il fondo di rinnovo costituito per fronteggiare le spese di ripristino o di sostituzione dei beni gratuitamente reversibili.

L’accantonamento a tale fondo, per il periodo in esame, ammonta a 8.226 migliaia di euro (8.334 migliaia di euro al 31 dicembre 2015), l’utilizzo ammonta a 8.226 migliaia di euro (8.834 migliaia di euro al 31 dicembre 2015).

Il fondo, in considerazione dell’avvenuta movimentazione, al 31 dicembre 2016 ammonta a 12.224 migliaia di euro (invariato rispetto al 31 dicembre 2015) e risulta allineato alle previsioni del Piano Finanziario.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Alla data del 31 dicembre 2016 tale voce ammonta a 2.312 migliaia di euro (2.405 migliaia di euro al 31 dicembre 2015).

La movimentazione del fondo nel corso del periodo è stata la seguente:

Saldo al 31 dicembre 2015	2.405
Rivalutazione	42
Anticipazioni/Liquidazioni effettuate nell’esercizio	(135)
Saldo al 31 dicembre 2016	2.312

DEBITI

Si segnala che la società ha optato per la facoltà di applicare il costo ammortizzato ai debiti rilevati in bilancio successivamente all’esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016. Di conseguenza per i debiti iscritti in bilancio al 31 dicembre 2015 si seguono i principi contabili in vigore alla fine dell’esercizio precedente.

Debiti verso banche

L'ammontare complessivo dei debiti verso le banche risulta così ripartito:

	2016	2015
Conti correnti passivi	-	-
Finanziamenti a medio-lungo termine:		
– esigibili entro l'esercizio	4.167	4.167
– esigibili entro oltre l'esercizio	8.333	12.500
Totale quota capitale	12.500	16.667
Quota ratei IRS	10	34
Totale	12.510	16.701

La variazione della voce è da imputarsi al rimborso di due quote capitale delle rate scadute nell'esercizio 2016 (nell'Allegato n. 11 viene fornito il dettaglio dei finanziamenti in essere alla data del 31 dicembre 2016).

Il contratto di finanziamento a medio-lungo termine in essere al 31 dicembre 2016 prevede il rispetto di taluni parametri economico-finanziari (*covenants*) usuali per finanziamenti di tale natura. Tali parametri, sino alla data del 31 dicembre 2016 risultano soddisfatti.

Debiti verso fornitori

Questa voce ammonta a 3.560 migliaia di euro (2.435 migliaia di euro al 31 dicembre 2015).

Trattasi, principalmente, di debiti per forniture di servizi e per lavori di manutenzione.

Debiti verso imprese controllate, collegate, controllanti e sottoposte al controllo delle controllanti

La composizione dei debiti verso le imprese controllate, collegate, controllanti e sottoposte al controllo delle controllanti è esposta di seguito:

	2016	2015
Debiti verso controllate	-	-
Debiti verso collegate	-	-
Debiti verso controllanti	68.818	75.832
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	2.684	2.756
Totale	71.502	78.588

I “Debiti verso controllanti” si riferiscono i) per 296 migliaia di euro ai debiti per servizi di consulenza ed assistenza in materia contabile, amministrativa e finanziaria verso la controllante SIAS S.p.A.; ii) per 1.361 migliaia di euro a debiti verso la controllante SIAS S.p.A. per interessi passivi; iii) per 494 migliaia di euro per consolidato fiscale) e iiii) per 66,7 milioni di euro ai finanziamenti erogati dalla controllante SIAS S.p.A. Tali finanziamenti scadranno nel dicembre 2020 (26,7 milioni di euro) e a febbraio 2024 (40 milioni di euro).

I “Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti” sono di carattere commerciale.

Debiti tributari

I debiti tributari ammontano a 733 migliaia di euro (956 migliaia di euro al 31 dicembre 2015). I debiti tributari sono costituiti da debiti per IVA (367 migliaia di euro), debiti per IRAP (67 migliaia di euro) e da debiti per IRPEF relativa a dipendenti e professionisti (299 migliaia di euro).

La Società ha definito, per decorrenza dei termini per l'accertamento ai fini fiscali, gli esercizi sino al 2011 compreso ai fini delle imposte dirette ed IVA.

Debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale

Tale voce, di importo pari a 642 migliaia di euro (627 migliaia di euro al 31 dicembre 2015), è relativa ai debiti esistenti, al 31 dicembre 2016, nei confronti degli Istituti previdenziali per le quote a carico della Società e dei dipendenti in relazione a stipendi corrisposti nel mese di dicembre.

Altri debiti

La composizione della voce è la seguente:

	2016	2015
Debiti vs. ANAS ex Fondo Centrale di Garanzia	127.557	138.857
Altri debiti	1.747	1.727
Totale	129.304	140.584

- La voce “Debiti verso ANAS ex Fondo Centrale di Garanzia” si riferisce all’intervento nel pagamento di rate di mutuo da parte del Fondo Centrale di Garanzia.
La riduzione intervenuta, rispetto al precedente esercizio, pari a 11.300 migliaia di euro è dovuta al rimborso, effettuato nel mese di dicembre così come previsto dal piano finanziario allegato alla Convenzione Unica stipulata con l’Ente Concedente.

Il dettaglio della voce “Altri debiti” è il seguente:

	2016	2015
Canone di concessione e subconcessione	946	925
Debiti verso dipendenti	474	449
Altri	327	353
Totale	1.747	1.727

Debiti verso Società interconnesse

L’ammontare di tale debito è pari a 668 migliaia di euro al 31 dicembre 2016 (722 migliaia di euro al 31 dicembre 2015) e rappresenta i rapporti di debito con le Società interconnesse derivanti dai pedaggi incassati per conto delle medesime e non ancora a loro attribuiti alla chiusura dell’esercizio.

SCADENZE DEI DEBITI ESIGIBILI OLTRE L'ESERCIZIO SUCCESSIVO

Di seguito si fornisce il riepilogo dei debiti che risultano esigibili oltre l'esercizio successivo, con le relative scadenze in anni:

	totale	da 2 a 5 anni	oltre 5 anni
- Debiti verso banche	8.333	8.333	
- Debiti verso controllanti	60.000	20.000	40.000
- Debiti vs ANAS ex F.do Centrale di Garanzia	116.257	50.340	65.917
Totali	184.590	78.673	105.917

RATEI E RISCOINTI

Al 31 dicembre tale raggruppamento è così composto:

	2016	2015
<u>a) Ratei passivi</u>		
Interessi passivi su mutui	6	7
Altri	44	34
Totale ratei passivi	50	41
<u>b) Risconti passivi</u>		
Altri	3.611	3.788
Totale risconti passivi	3.611	3.788
Totale (a+b) ratei e risconti	3.661	3.829

I risconti passivi comprendono il residuo risconto passivo per la parte degli esercizi futuri, fino al termine della concessione (2032), di contributi erogati dalla Regione Autonoma della Valle d'Aosta e dalla R.A.V. S.p.A.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi delle vendite e delle prestazioni sono pari a 70.941 migliaia di euro (69.283 migliaia di euro nel precedente esercizio) e sono così composti:

	2016	2015	Variazioni
Ricavi netti da pedaggio	67.466	65.859	1.607
Canone / Sovracanone da devolvere all'ANAS	2.611	2.558	53
Altri ricavi accessori	864	866	(2)
Totale ricavi del settore autostradale	70.941	69.283	1.658

L'incremento dei "ricavi netti da pedaggio" evidenzia una crescita pari a 1,6 milioni di euro determinata esclusivamente dall'aumento complessivamente verificatosi nei volumi di traffico, non essendo stato applicato nessun incremento tariffario.

Gli "altri ricavi accessori" fanno riferimento, principalmente, a canoni attivi su aree di servizio e non presentano variazioni significative rispetto al precedente esercizio.

Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

Tale voce, pari a 878 migliaia di euro (931 migliaia di euro al 31 dicembre 2015) è riconducibile alla capitalizzazione di oneri finanziari ad incremento del valore dei beni gratuitamente reversibili.

Altri ricavi e proventi

Tale voce è così composta:

	2016	2015
Recupero costi di esazione	693	673
Risarcimento danni	166	221
Recuperi spese	36	44
Lavori c/terzi	-	-
Altri	333	247
Totale	1.228	1.185
Contributi in conto esercizio	220	220
Totale	1.448	1.405

La voce “contributi in conto esercizio” rappresenta la quota imputata all’esercizio dei contributi della RAV Spa e della Regione Autonoma Valle d’Aosta incassati nel corso degli anni.

COSTI DELLA PRODUZIONE

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

La voce in oggetto, pari a 700 migliaia di euro (653 migliaia di euro al 31 dicembre 2015), si riferisce all’acquisto di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci necessarie per l’esercizio dell’autostrada, quali, ad esempio, recinzione, cloruro di sodio, materiale per lame sgombraneve, segnaletica d’uso, sicurvia ed altri.

La composizione della voce in oggetto è la seguente:

	2016	2015
Materiali di produzione	-	-
Materie sussidiarie e di consumo	700	653
Altri acquisti	-	-
Totali	700	653

Costi per servizi

Tale voce, pari a 15.750 migliaia di euro (16.380 migliaia di euro al 31 dicembre 2015), comprende servizi di manutenzione affidati a terzi, di assistenza al traffico, di elaborazione dati, spese professionali, lavori c/terzi ed altre spese minori di carattere gestionale come meglio dettagliato nel prospetto che segue:

	2016	2015
a) Manutenzione ed altri costi relativi ai beni reversibili		
- Manutenzioni	8.143	8.384
- Altri costi di esercizio relativi all'autostrada:		
Pulizia autostrada	308	388
Servizi invernali	631	598
Assicurazioni autostrada	348	358
Trasporto valori e conta denaro	85	84
Pulizia stazioni	317	231
Altri costi esercizio autostrada	1.224	1.351
Totale (a)	11.056	11.394
b) Altri costi		
Elaborazioni meccanografiche	752	860
Assicurazioni	344	397
Consulenze e spese legali	1.400	1.475
Emolumenti e rimborsi spese Organi sociali	374	342
Altri costi per il personale	243	261
Utenze diverse	989	993
Altri	592	658
Totale (b)	4.694	4.986
Totali (a + b)	15.750	16.380

Costi per godimento di beni di terzi

Tale voce, pari a 289 migliaia di euro (281 migliaia di euro al 31 dicembre 2015), è composta come da dettaglio che segue:

	2016	2015
Noleggi	182	174
Ponte radio	11	11
Attraversamenti demaniali	87	87
Diversi	9	9
Totale	289	281

Costi per il personale

La voce di spesa è così composta:

	2016	2015
Salari e stipendi	5.840	5.871
Oneri sociali	1.712	1.798
Trattamento di Fine Rapporto	430	410
Trattamento di quiescenza e simili	100	88
Altri costi	19	28
Totale	8.101	8.195

La voce “Trattamento di Fine Rapporto” è ascrivibile per 42 migliaia di euro alla rivalutazione del Trattamento di Fine Rapporto in essere al 31 dicembre 2016 e per 388 migliaia di euro al Trattamento di Fine Rapporto maturato nell’esercizio dai singoli dipendenti e versato dalla Società ai fondi di previdenza complementare ovvero al Fondo di Tesoreria INPS a seguito delle modifiche apportate all’istituto del Trattamento di Fine Rapporto dalla Legge 27 dicembre 2006, n. 296 e relativi Decreti attuativi.

La voce “Trattamento di quiescenza e simili” si riferisce agli accantonamenti a fondi previdenziali, diversi dal Trattamento di Fine Rapporto ed integrativi dei fondi di previdenza complementare, che la Società ha effettuato nell’esercizio in quanto previsti dal contratto collettivo di lavoro/da accordi aziendali/da norme interne della Società.

Si evidenzia di seguito la composizione relativa al personale dipendente suddivisa per categoria:

	31.12.2016	31.12.2015	Media
Dirigenti	3	3	3
Quadri	4	4	3
Impiegati	106	107	106
Operai	18	19	18
Totali	131	133	130

Nell'organico al 31 dicembre 2016 sono compresi n. 5 impiegati con contratto a termine assunti per esigenze transitorie del servizio di esazione e n. 2 operai assunti a termine per esigenze del servizio per il traffico.

Ammortamenti e svalutazioni

La ripartizione nelle sotto voci è già presentata nel prospetto del conto economico.

Gli ammortamenti ammontano complessivamente a 15.472 migliaia di euro (15.117 migliaia di euro al 31 dicembre 2015) e si riferiscono alle seguenti partite (si vedano anche i prospetti allegati, relativi alle immobilizzazioni immateriali e materiali):

Ammortamenti	2016	2015
a) ammortamento immobilizzazioni immateriali		
- software	1	-
- altre	111	122
b) ammortamento immobilizzazioni materiali		
- attrezzature industriali e commerciali	48	49
- altri beni materiali	75	78
- finanziario	15.237	14.868
Totale (a + b)	15.472	15.117

L'ammortamento finanziario, previsto per fronteggiare la futura devoluzione gratuita dei beni dell'autostrada, è stato determinato in base al criterio delle quote differenziate, secondo quanto specificato nei criteri di valutazione, ai quali si fa rinvio.

L'ammortamento finanziario risulta commisurato a quanto previsto dal piano finanziario allegato alla convenzione vigente.

Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie di consumo e merci

Tale voce evidenzia un saldo positivo di 12 migliaia di euro (saldo negativo 20 migliaia di euro al 31.12.2015).

Altri accantonamenti

Tale voce risulta così composta:

	2016	2015
a) Accantonamento al fondo spese di ripristino o sostituzione dei beni gratuitamente devolvibili	8.226	8.334
b) Utilizzo del fondo spese di ripristino o sostituzione dei beni gratuitamente devolvibili:		
• manutenzioni relative alle immobilizzazioni devolvibili	7.802	8.384
• acquisti di materie prime, sussidiarie e di consumo	108	140
• costi per il personale	316	310
Totale utilizzo del fondo (b)	8.226	8.834
Totali (a - b)	-	(500)

L'accantonamento e l'utilizzo del fondo spese di ripristino o sostituzione dei beni gratuitamente devolvibili sono stati effettuati secondo le modalità e le finalità descritte nell'ambito dei "Criteri di valutazione" alla voce "Immobilizzazioni materiali e fondi ammortamento".

Oneri diversi di gestione

Tale voce è così composta:

	2016	2015
a) Canonici		
- canone di concessione ex art. 1 c.1020 L.296/06	1.618	1.581
- canone ex art. 19, comma 9 bis del D. Legge n. 78/09	2.611	2.558
- canoni da sub-concessioni	43	43
Totale (a)	4.272	4.182
b) Altri oneri		
Imposte e tasse	29	61
Sopravvenienze passive	91	105
Altre	1.510	1.250
Totali (b)	1.630	1.416
Totali (a + b)	5.902	5.598

- La voce "canone di concessione ex art. 1 c. 1020 della legge 296/2006" è calcolata in misura pari al 2,4% dei "ricavi netti da pedaggio";
- Il "canone ex art. 19, comma 9 bis del D. Legge n. 78/09" rappresenta l'ex sovrapprezzo tariffario (previsto dall'art. 1 comma 1021 della Legge n.96/06) sui ricavi da pedaggio;

quest'ultima componente si è incrementata di 53 migliaia di euro nell'esercizio 2016 per effetto dell'aumento del traffico;

- Il "canone di sub concessioni" è costituito dalla quota riconosciuta all'Ente concedente (e definita convenzionalmente) dei proventi rivenienti - essenzialmente - dalle royalties relative alle aree di servizio.

PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

Proventi da partecipazioni

Tale voce è così composta:

	2016	2015
Proventi da imprese collegate	628	287
Proventi da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	130	67
Totale	758	354

La voce "Proventi da imprese collegate" si riferisce ai dividendi erogati dalla collegata SITRASB S.p.A.

La voce "Proventi da imprese sottoposte al controllo delle controllanti" è relativa ai dividendi corrisposti dalla SINELEC S.p.A.

Altri proventi finanziari

	2016	2015
Proventi da crediti immobilizzati	28	27
Altri proventi		
• verso imprese bancarie		
- interessi attivi bancari	65	232
• verso altri		
- interessi attivi su c/c interconnessione	1	-
Totale	94	259

La voce "Proventi da crediti immobilizzati" accoglie, per 28 migliaia di euro, l'adeguamento del credito verso INA Assitalia al 31 dicembre 2016, rappresentato dalle indennità garantite per il trattamento di fine rapporto del personale dipendente a tempo indeterminato, in forza della polizza collettiva n. 57.310 ed in base ai premi versati e congelati a tutto il 31 dicembre 2000.

Interessi ed altri oneri finanziari

Tale voce risulta così composta:

	2016	2015
Verso imprese controllanti (a)	2.285	2.530
Verso banche		
• interessi su c/c e spese	3	3
• interessi su mutui	165	216
• oneri su contratto di Interest Rate Swap	734	842
Totale verso banche (b)	902	1.061
Verso altri:		
• interessi diversi	-	396
Totale verso altri (c)	-	396
Totale (a + b + c)	3.187	3.987

IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO

Tale voce ammonta a 7.213 migliaia di euro (6.964 migliaia di euro al 31 dicembre 2015). Il carico impositivo è così dettagliabile:

- Imposte correnti per un importo pari a 7.417 migliaia di euro (7.068 migliaia di euro al 31 dicembre 2015);
- Imposte anticipate per un importo pari a 143 migliaia di euro (imposte differite 8 migliaia di euro al 31 dicembre 2015).
- Imposte esercizi precedenti per un importo pari a 61 migliaia di euro (111 migliaia di euro al 31 dicembre 2015).

In allegato alla presente Nota Integrativa sono riportati due prospetti nei quali sono indicati sia le differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione delle soprammenzionate imposte differite/anticipate (Allegato n. 16) sia la riconciliazione tra l'aliquota fiscale "teorica" e quella "effettiva" (Allegato n. 17).

ALTRE INFORMAZIONI RICHIESTE DAL CODICE CIVILE

Di seguito sono riportate le informazioni relative: (i) agli impegni assunti dalla Società, (ii) ai compensi spettanti agli amministratori e sindaci della società, (iii) ai corrispettivi riconosciuti alla società di revisione contabile, (iv) alle informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari ai sensi del punto 1 lettere a/b ter dell'art. 2427 bis del codice civile, (v) ai rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime, (vi) agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale e (vii) alle informazioni in merito alla società che redige il bilancio consolidato. Per quanto concerne le informazioni sui "fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio" e sulla "destinazione del risultato" si rimanda a quanto riportato – in proposito – nella "Relazione sulla gestione".

(i) Impegni assunti dalla Società

Si evidenzia, in merito, quanto segue:

Fideiussioni:

la voce pari a 12.319 migliaia di euro (13.032 migliaia di euro al 31 dicembre 2015) si riferisce principalmente, per 12.187 migliaia di euro, alla fideiussione rilasciata a favore del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti a garanzia della buona esecuzione della gestione operativa della Concessione, in adempimento all'obbligo previsto dall'Atto di Recepimento delle prescrizioni formulate dal CIPE allo schema di Convenzione Unica.

(ii) Compensi spettanti agli Amministratori e ai Sindaci della Società

L'ammontare cumulativo risulta essere il seguente:

	2016	2015
Compensi ad Amministratori	251	221
Compensi a Sindaci	99	98
Totale	350	319

La Società non ha rilasciato anticipazioni e crediti agli amministratori ed ai sindaci.

(iii) Corrispettivi riconosciuti alla società di revisione legale

Vengono di seguito dettagliati i corrispettivi di competenza dell'esercizio riconosciuti alla Deloitte & Touche S.p.A. (revisore della S.A.V. S.p.A.) ed alle società appartenenti alla "rete" della società di revisione a fronte delle prestazioni fornite:

Tipologia dei servizi	2016	2015
Servizi di revisione		
Revisione contabile bilancio d'esercizio	9	9
Revisione contabile limitata relazione semestrale al 30 giugno	2	2
Verifica regolare tenuta della contabilità	3	3
Servizi diversi dalla revisione finalizzata all'emissione di un'attestazione		
Procedure di revisione concordate sui conti trimestrali	2	2
Parere sulla distribuzione di acconti sui dividendi	9	9
Altri servizi		
Procedure di verifica concordate	5	5
Totale	30	30

(iv) Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari

Alla data del 31 dicembre 2016 risultano in essere operazioni di "copertura" (base IRS). Tali contratti, sono stati classificati come strumenti di copertura in quanto la relazione tra il derivato e l'oggetto della copertura (scadenza, importo delle rate) è formalmente documentata. Tali strumenti finanziari sono valutati al "fair value" e le variazioni negli stessi sono imputate integralmente in una specifica riserva di patrimonio netto.

Il "fair value" dei derivati è determinato attualizzando i flussi di cassa attesi, utilizzando la curva dei tassi di interesse di mercato alla data di riferimento. Di seguito sono riepilogate le caratteristiche dei contratti derivati in essere alla data del 31 dicembre 2016 ed i relativi "fair value" (importi in migliaia di euro)

Tipologia	Finalità di copertura	Controparte	Valuta	Durata contratto derivato		31 dicembre 2016		Passività finanziaria coperta		
				Dal	Al	Nozionale di riferimento	Fair Value	Descrizione	Importo nominale	Scadenza
Interest Rate Swap	Variazione tassi di interesse	Mediobanca	Euro	17/12/2012	15/12/2020	6.667	-163	Finanziamento	6.667	15/12/2020
Interest Rate Swap	Variazione tassi di interesse	Banca Akros	Euro	17/06/2013	15/12/2020	10.000	-259	Finanziamento	10.000	15/12/2020

(v) Operazioni realizzate con parti correlate e imprese sottoposte al controllo di queste ultime

Le operazioni con “parti correlate” sono dettagliatamente riportate nell’apposita sezione della relazione sulla gestione; si precisa che le suddette operazioni sono state effettuate a normali condizioni di mercato e che, le stesse, sono realizzate sulla base di regole che ne assicurano la trasparenza nonché la correttezza sostanziale e procedurale. Si evidenzia, inoltre, che nell’Allegato 15 della presente Nota Integrativa sono altresì fornite, ai sensi dell’art. 19, comma 5 della legge n. 136 del 30 aprile 1999, le informazioni sui costi, sui ricavi e sugli investimenti concernenti le operazioni intercorse fra le società controllanti, le controllanti di queste ultime e le imprese controllate e collegate.

(vi) Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

La Società non ha sottoscritto accordi non risultanti dallo stato patrimoniale che possano avere un impatto significativo sulla situazione patrimoniale e finanziaria, nonché sul risultato economico della Società.

(vii) Informazioni in merito alla società che redige il bilancio consolidato

Si informa che, per effetto di quanto previsto dal punto 22 – quinquies dell’art. 2427 del codice civile, il bilancio consolidato dell’insieme più grande di imprese di cui l’impresa fa parte in quanto impresa controllata, è la società Aurelia S.p.A. con sede in Tortona (AL). La copia del bilancio consolidato è disponibile presso Camera di Commercio di Alessandria.

Inoltre, si informa che, per effetto di quanto previsto dal punto 22 – sexies dell’art. 2427 del codice civile, il bilancio consolidato dell’insieme più piccolo di imprese di cui l’impresa fa parte in quanto impresa controllata, è la società S.I.A.S. S.p.A. con sede in Torino, via Bonzanigo n. 22. La copia del bilancio consolidato è disponibile presso l’Ufficio del Registro delle Imprese di Torino.

INFORMATIVA SULL’ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO DI SOCIETÀ

La controllante S.I.A.S. S.p.A. esercita attività di direzione e coordinamento delle società ai sensi dell’articolo 2497 del Codice Civile.

Ai sensi dell’articolo 2497-bis, comma 4 del Codice Civile è stato predisposto nell’Allegato 18 alla presente Nota Integrativa il prospetto che riepiloga i dati essenziali estratti dall’ultimo bilancio di esercizio approvato della sopra citata controllante (al 31 dicembre 2015); tale società ha provveduto a redigere, in pari data, anche il bilancio consolidato.

Per un’adeguata e completa comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria di S.I.A.S. S.p.A. al 31 dicembre 2015, nonché del risultato economico conseguito dalla società

nell'esercizio chiuso a tale data, si rinvia alla lettura del bilancio che, corredato dalla relazione della società di revisione, è disponibile nelle forme e nei modi previsti dalla legge.

Per quanto concerne le ulteriori informazioni richieste dagli articoli 2497-bis comma 5 e 2497-ter del Codice Civile si rimanda a quanto illustrato nella relazione sulla gestione al paragrafo "Altre informazioni richieste dalla vigente Normativa".

ALLEGATI

Gli allegati che seguono contengono informazioni aggiuntive rispetto a quelle esposte nella nota integrativa, della quale costituiscono parte integrante:

1. Prospetto delle variazioni nei conti delle immobilizzazioni immateriali;
2. Prospetto delle variazioni nei conti delle immobilizzazioni materiali;
3. Tabella riepilogativa MIT degli investimenti in beni reversibili;
4. Prospetto delle rivalutazioni monetarie relative alle immobilizzazioni materiali;
5. Prospetto delle variazioni nei conti delle immobilizzazioni finanziarie;
6. Prospetti delle variazioni nei conti delle partecipazioni;
7. Elenco delle partecipazioni possedute al 31 dicembre 2016;
8. Prospetto delle variazioni nei conti di patrimonio netto per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2016 e 2015;
9. Prospetto relativo a natura, possibilità di utilizzazione e distribuibilità delle voci di Patrimonio Netto al 31 dicembre 2016 e loro utilizzazione dal 1° gennaio 2014 al 31 dicembre 2016;
10. Prospetto movimentazione della riserva di fair value degli strumenti finanziari;
11. Prospetto di dettaglio dei finanziamenti;
12. Prospetto dei dati mensili del traffico pagante (Delibera C.I.P.E. 21/12/1995);
13. Prospetto dei dati di traffico mensili per classe di veicoli;
14. Prospetto dei dati di traffico annuale per classe di veicoli;
15. Prospetto relativo ai costi, ricavi ed investimenti concernenti le operazioni intercorse fra le società controllanti, le controllanti di queste ultime e le imprese controllate e collegate;
16. Prospetto di determinazione delle imposte differite/anticipate al 31 dicembre 2016 ed al 31 dicembre 2015;
17. Prospetto di riconciliazione tra l'aliquota fiscale "teorica" e quella "effettiva" per gli esercizi al 31 dicembre 2016 e 2015;
18. Prospetto riportante i dati essenziali dell'ultimo bilancio di esercizio approvato al 31 dicembre 2015 della controllante S.I.A.S. S.p.A., Società che esercita l'attività di "direzione e coordinamento".

APPENDICE

Effetti transizione ai nuovi principi contabili 2016 al fine di recepire le disposizioni previste dal D.Lgs. 139/2015

Il D.Lgs 139/2015 pubblicato sulla GU del 4 settembre 2015 ha integrato e modificato il codice civile in materia di bilancio d'esercizio.

Le disposizioni del decreto legislativo sono entrate in vigore dal 1° gennaio 2016 e si applicano ai bilanci relativi agli esercizi con inizio a partire da tale data.

Gli aspetti tecnici delle nuove norme regolati dai principi contabili emessi dall'Organismo Italiano di Contabilità in data 22 dicembre 2016.

Di seguito sono riportate le modifiche ai criteri di valutazione delle poste di bilancio (con evidenza degli effetti sul conto economico e sullo stato patrimoniale) a seguito dell'adozione dei nuovi principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Contabilizzazione strumenti finanziari

Gli strumenti finanziari derivati, anche se incorporati in altri strumenti finanziari, sono iscritti al fair value (OIC 32 Strumenti Finanziari Derivati). Le variazioni del fair value sono imputate al conto economico oppure, se lo strumento copre il rischio di variazione dei flussi finanziari attesi di un altro strumento finanziario o di un'operazione programmata, direttamente ad una riserva positiva o negativa di patrimonio netto; tale riserva è imputata al conto economico nella misura e nei tempi corrispondenti al verificarsi o al modificarsi dei flussi di cassa dello strumento coperto o al verificarsi dell'operazione oggetto di copertura. Gli elementi oggetto di copertura contro il rischio di variazioni dei tassi di interesse o dei tassi di cambio o dei prezzi di mercato o contro il rischio di credito sono valutati simmetricamente allo strumento derivato di copertura; si considera sussistente la copertura in presenza, fin dall'inizio, di stretta e documentata correlazione tra le caratteristiche dello strumento o dell'operazione coperti e quelle dello strumento di copertura. Non sono distribuibili gli utili che derivano dalla valutazione al fair value degli strumenti finanziari derivati non utilizzati o non necessari per la copertura. Le riserve di patrimonio che derivano dalla valutazione al fair value di derivati utilizzati a copertura dei flussi finanziari attesi di un altro strumento finanziario o di un'operazione programmata non sono considerate nel computo del patrimonio netto per le finalità di cui agli articoli 2412, 2433, 2442, 2446 e 2447 e, se positive, non sono disponibili e non sono utilizzabili a copertura delle perdite.

Il bilancio di SAV al 31/12/2015 presenta operazioni di "interest rate swap" correlate ad un finanziamento, il cui fair value era negativo per Euro 998 migliaia.

Di conseguenza, ai soli fini comparativi, la Società sul bilancio al 31/12/2015 ha effettuato la seguente variazione:

	31/12/2015	Comparativo modifiche OIC XX - 2016	
		effetto del derivato	totale PN 31/12/2015 riesposto
Capitale sociale	24.000.000		24.000.000
Riserva da sovrapprezzo azioni			0
Riserva di rivalutazione	41.954.962		41.954.962
Riserva legale	4.800.000		4.800.000
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi		(758.593)	(758.593)
Altre riserve			0
- Riserva ordinaria	60.110.507		60.110.507
- Riserva straordinaria vincolata per ritardati investimenti	3.800.000		3.800.000
- Riserva straord. vinc. per ritard. inv. ex art. 17.5 Convvenz. Unica	564.000		564.000
- Riserva straord. vincolata per sanzioni e penali	25.000		25.000
- Riserva da arrotondamento			0
Utile (perdita) di esercizio	15.537.366		15.537.366
Acconto dividendi	(2.400.000)		(2.400.000)
			0
	148.391.835	(758.593)	147.633.242

Effetti sulle altre voci dello stato patrimoniale 31/12/2015:			
		Attivo	Passivo
Stato patrimoniale 2015 post modifiche OIC XX -2016			
Crediti per imposte anticipate		239.556	
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi			(758.593)
Fondo per strumenti finanziari passivi			998.149
		239.556	239.556

Di seguito è riportato lo schema di riconciliazione dei dati pubblicati con i dati riesposti

Tortona, 6 marzo 2017

per il Consiglio di Amministrazione
l'Amministratore Delegato
ing. Umberto Tosoni

S.A.V. S.p.A.*Prospetto delle variazioni nei conti delle "Immobilizzazioni immateriali" (importi in migliaia di euro)*

Descrizione	Situazione iniziale			Movimenti del periodo					Situazione finale		
	Costo storico	(Fondi Ammort.)	Saldo iniziale	Acquisiz.	Riclassific.	(Disinvest.)	Storno del F.do Amm.to	(Ammort.)	Costo storico	(Fondi Ammort.)	Saldo finale
Costi di impianto ed ampliamento											
Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità											
Diritti di brevetto industriale e di utilizzaz. delle opere dell'ingegno											
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	209	(208)	1					(1)	209	(209)	0
Avviamento											
Immobilizzazioni in corso ed acconti	25		25						25		25
Altre immobilizzazioni immateriali	791	(349)	442					(111)	791	(460)	331
Totale	1.025	(557)	468	0	0	0	0	(112)	1.025	(669)	356

S.A.V. S.p.A.

Prospetto delle variazioni nei conti delle "Immobilizzazioni materiali" (importi in migliaia di euro)

Descrizione	Situazione iniziale					Movimenti del periodo						Situazione finale					
	Costo storico	Rivalutaz.	(Fondi Ammort.)	(Svalutaz.)	Saldo iniziale	Acquisizioni	Riclassificazioni C.Storico	(Disinvest.)	Sorno del F.do Amm.to	(Quota di amm.to)	(Svalutaz./Ripristini)	Rivalutaz.	Costo storico	Rivalutaz.	(Fondi Ammort.)	(Svalutaz.)	Saldo finale
Terreni e fabbricati	0				0								0				0
Attrezzature industriali e commerciali	1.207	5	(1.042)		170	52				(48)			1.259	5	(1.090)		174
Altri beni materiali	2.300	0	(2.033)		267	44		(26)	26	(75)			2.318	0	(2.082)		236
totale	3.507	5	(3.075)		437	96	0	(26)	26	(123)			3.577	5	(3.172)		410
Immobilizzazioni in corso e acconti																	
autostrada in progetto	37.099				37.099	2.235							39.334				39.334
oneri finanziari	3.193				3.193	878							4.071				4.071
anticipi	0				0								0				0
totale	40.292				40.292	3.113	0						43.405				43.405
Beni gratuitamente devolvibili																	
corpo autostradale	334.588	67.527			402.115								334.588	67.527			402.115
oneri finanziari	177.200				177.200								177.200				177.200
f.do contributi in c/capitale	(49.368)				(49.368)								(49.368)				(49.368)
f.do amm.to finanziario			(208.668)		(208.668)					(15.237)					(223.905)		(223.905)
totale	462.420	67.527	(208.668)		321.279	0	0	0	0	(15.237)	0	0	462.420	67.527	(223.905)		306.042
totale	506.219	67.532	(211.743)		362.008	3.209	0	(26)	26	(15.360)	0	0	509.402	67.532	(227.077)		349.857

S.A.V. S.p.A.

Tabella riepilogativa MIT degli investimenti in beni reversibili (in migliaia di euro)

Descrizione	Speso complessivo a tutto il 31/12/2015			Speso nel solo anno 2016			Complessivo al 31/12/2016		
	Lavori e spese generali	Oneri finanziari	Totale	Lavori e spese generali (*)	Oneri finanziari	Totale	Lavori e spese generali	Oneri finanziari	Totale
Nuovi investimenti previsti nella Convenzione Unica:									
a) opere relative al miglioramento sicurezza e ambiente	5.433		5.433				5.433		5.433
b) barriere di sicurezza e interventi opere d'arte	20.094		20.094	319		319	20.413		20.413
c) barriere antirumore (Verrès, Hone, Donnas)									
d) Gallerie, impianti, sicurezza e miglioramento viabilità di adduzione	8.994		8.994	38		38	9.032		9.032
Spese propedeutiche alla fase di progettazione/approvativa dei lavori previsti nel PF 2009-2013	5.132		5.132	1.878		1.878	7.010		7.010
oneri finanziari		3.253	3.253		878	878		4.131	4.131
sub totale	39.653	3.253	42.906	2.235	878	3.113	41.888	4.131	46.019
Nuovi investimenti previsti nella convenzione 2003:									
Completamento Raccordo del Gran San Bernardo	2.992		2.992				2.992		2.992
Sicurezza ed ambiente + miglioramento viabilità di adduzione	24.743		24.743				24.743		24.743
sub totale	27.735		27.735				27.735		27.735
Autostrada - Opera principale	371.826	177.140	548.966				371.826	177.140	548.966
totale	439.214	180.393	619.607	2.235	878	3.113	441.449	181.271	622.720

(*) Importi al netto delle dismissioni effettuate nell'esercizio

S.A.V. S.p.A.							
RIVALUTAZIONI MONETARIE RELATIVE ALLE "IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI" (importi in migliaia di Euro)							
Legge di rivalutazione	Autostrada in esercizio			Attrezzature industriali e commerciali			Totale (1+2)
	31/12/2015	Utilizzo	31/12/2016 (1)	31/12/2015	Utilizzo	31/12/2016 (2)	
n. 72 del 1983	16.739		16.739	5		5	16.744
n. 413 del 1991	807		807			0	807
n. 448 del 2001	49.981		49.981			0	49.981
Totali	67.527	0	67.527	5	0	5	67.532

S.A.V. S.p.A.										
<i>Prospetto delle variazioni nei conti delle "Immobilizzazioni finanziarie" (importi in migliaia di euro)</i>										
Descrizione	Situazione iniziale			Movimenti del periodo				Situazione finale		
	Costo storico o valore lordo	(Svalutazioni)	Saldo iniziale	Incrementi	Riclassificaz.	Decrementi	(Svalutazioni)	Costo storico o valore lordo	Svalutazioni/ Accantonamenti	Saldo finale
<u>Partecipazioni</u>										
Imprese controllate										
Imprese collegate	8.736		8.736					8.736		8.736
Imprese controllanti										
Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	88		88					88		88
Altre imprese										
Totale	8.824		8.824					8.824		8.824
<u>Crediti</u>										
Verso controllate										
Verso collegate										
Verso controllanti										
Verso altri	829		829	30				859		859
Totale	829		829	30				859		859
<u>Altri titoli</u>										
<u>Azioni proprie</u>										
Totale Imm. Finanziarie	9.653		9.653	30				9.683		9.683

S.A.V. S.p.A.
Prospetto delle variazioni nei conti delle partecipazioni
(importi in migliaia di euro)

Descrizione	Situazione iniziale			Movimenti del periodo				Situazione finale						
	Costo originario	(Svalutazioni)	Rivalutazioni	Saldo iniziale	Acquisizioni/Incrementi	Riclassific. Costo storico	Svalutaz	Decrementi	Rivalutazioni	(Svalutazioni)	Costo storico	Svalutazioni	Rivalutazioni	Saldo finale
CONTROLLATE				0							0			0
totale	0	0	0	0	0			0			0			0
COLLEGATE														
SITRASB S.p.A.	8.736			8.736							8.736			8.736
totale	8.736			8.736	0			0			8.736			8.736
SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DELLE CONTROLLANTI														
SINELEC Spa	84			84							84			84
totale	84			84	0			0			84			84
ALTRE														
Consorzio Autostrade Italiane Energia	1			1							1			1
Sistemi e Servizi scarl	3			3							3			3
totale	4			4	0			0			4			4
Totale partecipazioni	8.824	0	0	8.824	0			0			8.824			8.824

S.A.V. S.p.A.*Elenco delle partecipazioni possedute al 31 dicembre 2016*

Societa' Partecipata	Tipologia	Sede Legale	Capitale Sociale	Numero azioni/ quote	Patrimonio Netto risultante dal bilancio di esercizio	Risultato di esercizio	Dati di bilancio al	N. azioni/ quote possedute	Percentuale di possesto	Valore di iscrizione in bilancio	Valutazione secondo il metodo del p.netto (art. 2426 n. 4 c.c.)
SITRASB S.p.A.	Collegata	Saint-Rhémy-en-Bosses (AO)	11.000	11.000.000	32.337	2.581	31/12/2015	4.015.000	36,5	8.736	11.803
Totale (a)										8.736	
Sinelec S.p.A.	Sottoposte al controllo delle controllanti	Torino	7.383	1.476.687	52.738	16.415	31/12/2015	14.400	0,98	84	
Totale (b)										84	
Consorzio Autostrade Italiane Energia Sistemi e Servizi Scarl	Altre	Roma	114		114		31/12/2015		1,2	1	
Società cooperativa elettrica Gignod	Altre	Tortona (AL)	100	100	100		31/12/2015		3	3	
	Altre	Saint-Christophe	317	12.672	17.405	1.474	31/12/2015	1	0,01		
Totale (c)										4	
Totale (a+b+c)										8.824	

*Prospetto delle variazioni nei conti di Patrimonio Netto per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2014 e 2015
(importi in migliaia di euro)*

Descrizione delle variazioni	CAPITALE SOCIALE	RISERVA SOVRAPPREZZO	RISERVE DI RIVALUTAZIONE	RISERVA LEGALE	RISERVE STATUTARIE	RISERVA AZIONI PROPRIE	RISERVA PER OPERAZIONI COPERTURA DEI FLUSSI	ALTRE RISERVE	UTILI (PERDITE) A NUOVO	RISULTATO D'ESERCIZIO	ACCONTO DIVIDENDI	RISERVA NEGATIVA AZIONI PROPRIE	TOTALE
	I	II	III	IV	V	VI	VII	VIII	VIII	IX		X	
SALDI AL 31 DICEMBRE 2014	24.000		41.955	4.800				56.763		14.456	(2.400)		139.574
Movimenti 2015							(758)						(758)
Destinazione utile esercizio 2014													
Riserva legale										(7.736)			
Altre riserve								7.736		(2.400)	2.400		
Acconto su dividend										(4.320)			(4.320)
Dividendi distribuiti													
Distribuzione dell'acconto dividendi 2014											(2.400)		(2.400)
Risultato dell'esercizio 2015										15.537			15.537
SALDI AL 31 DICEMBRE 2014	24.000		41.955	4.800			(758)	64.499		15.537	(2.400)		147.633
Movimenti 2016							444						444
Destinazione utile esercizio 2015													
Riserva legale										(8.817)			
Altre riserve								8.817		(2.400)	2.400		
Acconto su dividend										(4.320)			(4.320)
Dividendi distribuiti													
Distribuzione dell'acconto dividendi 2015											(2.400)		(2.400)
Risultato dell'esercizio 2016										17.517			17.517
SALDI AL 31 DICEMBRE 2016	24.000		41.955	4.800			(314)	73.316		17.517	(2.400)		158.874

Società Autostrade Valdostane S.A.V. S.p.A.							
Natura, possibilità di utilizzazione e distribuibilità delle voci di Patrimonio Netto al 31 dicembre 2016 e loro utilizzazione dal 01/01/2013 al 31/12/2015							
Natura e descrizione delle voci di Patrimonio Netto	Importo al 31/12/2016	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre esercizi precedenti			
				Per copertura perdite	Per aumento di capitale	Per distribuzione	Per altre ragioni
Capitale sociale	24.000						
Riserve di capitale							
Riserva da sovrapprezzo azioni			-				
Riserva per azioni proprie in portafoglio							
Riserve di rivalutazione	41.955	A, B, C (1)	41.955				
Riserva per acquisto azioni proprie			-				
Riserve di utili							
Riserva legale	4.800	B	-				
Riserva da valutazione delle partecipazioni con il metodo del Patrimonio Netto		A, B	-				
Riserva ordinaria	68.882	A, B, C	68.882				
Riserva straordinaria vincolata per ritardati investimenti	3.800	B, D	-				
Riserva vincolata per ritardati investimenti ex art. 17.5 della Convenzione Unica	610	B, D	-				
Riserva vincolata per sanzioni e penali	25	B, D	-				
Utili portati a nuovo		A, B, C					
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(314)						
Totale	143.758		110.837	0	0	0	0
Residua quota distribuibile			110.837				(1)

Leggenda:**A:** per aumento di capitale;**B:** per copertura perdite;**C:** per distribuzione ai Soci;**D:** riserva indisponibile vincolata su disposizione dell'Ente Concedente

(1): In caso di distribuzione ai Soci, tali riserve saranno assoggettate ad onere fiscale in conformità alle singole leggi di riferimento; l'eventuale distribuzione sarà altresì subordinata all'osservanza delle disposizioni dell'art. 2445 del Codice Civile.

S.A.V. S.p.A.*Prospetto movimentazione della riserva di fair value degli strumenti finanziari*

Riserve IRS Cash Flow Hedge (importi in migliaia di euro)	Saldo iniziale				Riserve IRS Cash Flow Hedge netta
	Riserva lorda	Rilascio a conto economico	Imposte differite attive	Imposte differite passive	
Incremento	998		-240		758
Decremento					
Totale al 31 12 2015	998		-240		758
Incremento					
Decremento	-585		141		-444
Totale al 31 12 2016	413		-99		314

S.A.V. S.p.A.
FINANZIAMENTI A MEDIO - LUNGO TERMINE

(in migliaia di euro)

Ente concedente	Totale debito residuo	Debito residuo	
		a breve	a lungo
BNL S.p.A.	12.500	4.167	8.333
TOTALE VERSO ISTITUTI DI CREDITO	12.500	4.167	8.333
SIAS (finanziamenti infragruppo)	66.667	6.667	60.000
TOTALE VERSO CONTROLLANTI	66.667	6.667	60.000
TOTALE GENERALE	79.167	10.834	68.333

DATI MENSILI DEL TRAFFICO PAGANTE

(Delibera C.I.P.E. 21/12/1995)

Traffico leggero (km. percorsi)

<i>Mese</i>	<i>anno 2016</i>	<i>anno 2015</i>	<i>anno 2014</i>
Gennaio	23.831.413	21.586.810	20.771.719
Febbraio	20.485.278	18.704.138	17.755.610
Marzo	24.831.088	20.500.636	22.759.386
Aprile	18.325.200	20.496.995	19.745.905
Maggio	18.702.834	19.741.783	17.684.031
Giugno	19.338.293	19.879.833	19.522.120
Luglio	32.162.637	31.486.854	26.295.035
Agosto	35.248.064	35.395.539	33.085.869
Settembre	22.258.609	21.050.791	20.457.647
Ottobre	19.870.029	19.429.982	18.211.316
Novembre	15.898.749	16.212.592	15.795.240
Dicembre	24.809.110	23.210.764	22.456.113
Totale	275.761.304	267.696.717	254.539.991

Traffico pesante (km. percorsi)

<i>Mese</i>	<i>anno 2016</i>	<i>anno 2015</i>	<i>anno 2014</i>
Gennaio	5.356.677	5.379.523	5.397.021
Febbraio	5.734.239	5.471.219	5.412.624
Marzo	6.353.067	6.207.078	6.104.795
Aprile	5.983.765	6.127.190	5.884.490
Maggio	6.319.433	6.170.469	5.992.270
Giugno	6.401.973	6.478.237	6.204.168
Luglio	7.090.879	7.440.595	7.122.357
Agosto	5.966.085	5.736.862	5.411.666
Settembre	6.618.279	6.475.676	6.311.072
Ottobre	6.460.201	6.554.639	6.524.220
Novembre	6.001.588	5.824.119	5.660.254
Dicembre	5.868.249	5.601.531	5.519.825
Totale	74.154.435	73.467.138	71.544.762

Traffico totale (km. percorsi)

<i>Mese</i>	<i>anno 2016</i>	<i>anno 2015</i>	<i>anno 2014</i>
Gennaio	29.188.090	26.966.333	26.168.740
Febbraio	26.219.517	24.175.357	23.168.234
Marzo	31.184.155	26.707.714	28.864.181
Aprile	24.308.965	26.624.185	25.630.395
Maggio	25.022.267	25.912.252	23.676.301
Giugno	25.740.266	26.358.070	25.726.288
Luglio	39.253.516	38.927.449	33.417.392
Agosto	41.214.149	41.132.401	38.497.535
Settembre	28.876.888	27.526.467	26.768.719
Ottobre	26.330.230	25.984.621	24.735.536
Novembre	21.900.337	22.036.711	21.455.494
Dicembre	30.677.359	28.812.295	27.975.938
Totale	349.915.739	341.163.855	326.084.753

S.A.V. Spa Società Autostrade Valdostane

Allegato 13

DATI MENSILI PER CLASSE DI VEICOLI**Veicoli / Km. paganti percorsi per classi di veicoli**

Mese	classe A		classe B		classe 3		classe 4		classe 5		Totali	
	2016	2015	2016	2015	2016	2015	2016	2015	2016	2015	2016	2015
Gennaio	23.831.413	21.586.810	2.247.341	2.202.816	177.614	175.735	143.516	154.539	2.788.206	2.846.433	29.188.090	26.966.333
Febbraio	20.485.278	18.704.138	2.271.491	2.165.147	194.007	185.949	176.043	179.996	3.092.698	2.940.127	26.219.517	24.175.357
Marzo	24.831.088	20.500.636	2.624.147	2.522.379	230.410	228.168	194.247	202.215	3.304.263	3.254.316	31.184.155	26.707.714
Aprile	18.325.200	20.496.995	2.435.062	2.542.266	229.959	240.592	186.114	204.036	3.132.630	3.140.296	24.308.965	26.624.185
Maggio	18.702.834	19.741.783	2.620.209	2.624.557	277.437	263.602	223.219	214.578	3.198.568	3.067.732	25.022.267	25.912.252
Giugno	19.338.293	19.879.833	2.707.630	2.740.201	273.596	288.635	223.837	237.615	3.196.910	3.211.786	25.740.266	26.358.070
Luglio	32.162.637	31.486.854	3.390.606	3.457.181	387.619	399.470	215.469	251.427	3.097.185	3.332.517	39.253.516	38.927.449
Agosto	35.248.064	35.395.539	3.064.972	2.959.785	369.173	339.671	175.029	168.838	2.356.911	2.268.568	41.214.149	41.132.401
Settembre	22.258.609	21.050.791	2.878.811	2.719.926	287.243	275.545	234.210	229.574	3.218.015	3.250.631	28.876.888	27.526.467
Ottobre	19.870.029	19.429.982	2.727.207	2.713.946	254.974	263.162	216.049	225.571	3.261.971	3.351.960	26.330.230	25.984.621
Novembre	15.898.749	16.212.592	2.443.929	2.324.030	220.589	226.542	200.199	183.909	3.136.871	3.089.638	21.900.337	22.036.711
Dicembre	24.809.110	23.210.764	2.663.714	2.475.089	215.957	196.361	177.456	159.202	2.811.122	2.770.879	30.677.359	28.812.295
Totale	275.761.304	267.696.717	32.075.119	31.447.323	3.118.578	3.083.432	2.365.388	2.411.500	36.595.350	36.524.883	349.915.739	341.163.855

DATI DI TRAFFICO PAGANTE PER CLASSE DI VEICOLI

ALLEGATO 14

Transiti (paganti) per classe di veicoli

Classe	anno 2016	anno 2015	Variazioni	
			numero	%
A	7.418.096	7.195.648	222.448	3,09
<i>Traffico leggero</i>	<i>7.418.096</i>	<i>7.195.648</i>	<i>222.448</i>	<i>3,09</i>
B	877.999	854.089	23.910	2,80
3	78.765	77.234	1.531	1,98
4	48.265	49.306	(1.041)	-2,11
5	695.577	691.086	4.491	0,65
<i>Traffico pesante</i>	<i>1.700.606</i>	<i>1.671.715</i>	<i>28.891</i>	<i>1,73</i>
Totale	9.118.702	8.867.363	251.339	2,83

Veicoli km (paganti) per classe di veicoli

Classe	anno 2016	anno 2015	Variazioni	
			numero	%
A	275.761.304	267.696.717	8.064.587	3,01
<i>Traffico leggero</i>	<i>275.761.304</i>	<i>267.696.717</i>	<i>8.064.587</i>	<i>3,01</i>
B	32.075.119	31.447.323	627.796	2,00
3	3.118.578	3.083.432	35.146	1,14
4	2.365.388	2.411.500	(46.112)	-1,91
5	36.595.350	36.524.883	70.467	0,19
<i>Traffico pesante</i>	<i>74.154.435</i>	<i>73.467.138</i>	<i>687.297</i>	<i>0,94</i>
Totale	349.915.739	341.163.855	8.751.884	2,57

Chilometri percorsi ed introiti traffico leggero e pesante a confronto con il 2015

Traffico	km percorsi				Variazioni %
	anno 2016		anno 2015		
Leggero	275.761.304	78,06%	267.696.717	78,41%	3,01%
Pesante	74.154.435	21,94%	73.467.138	21,59%	0,94%
Totale	349.915.739	100,00%	341.163.855	100%	2,57%

Introiti in migliaia di Euro

Traffico	Introiti di competenza della Società al netto di IVA e devoluzione				Variazioni
	anno 2016		anno 2015		
Leggero	45.408.653	67,31%	43.894.060	66,65%	3,45%
Pesante	22.057.556	32,69%	21.964.762	33,35%	0,42%
Totale	67.466.208	100,00%	65.858.822	100%	2,44%

migliaia di Euro

	2016	2015
Ricavi lordi da pedaggio netto IVA	70.077	68.417
Sovracanone ex art. 19, c. 19 bis L. 102/2009	(2.611)	(2.558)
Introiti di competenza della Società al netto di IVA e sovrapprezzi/sovracanone	67.466	65.859

**COSTI, RICAVI ED INVESTIMENTI CONCERNENTI LE OPERAZIONI INTERCORSE FRA LE SOCIETA' CONTROLLANTI,
LE CONTROLLANTI DI QUESTE ULTIME E LE IMPRESE CONTROLLATE E COLLEGATE
(Art. 19 comma 5 della legge n. 136 del 30 aprile 1999)**

Di seguito sono dettagliati i principali costi, ricavi ed investimenti relativi alle operazioni intercorse con le società del Gruppo nel 2016:

a) Operazioni effettuate da società del Gruppo nei confronti della S.A.V. S.p.A.:

<u>Denominazione società</u>	<u>Tipologia di operazione effettuata</u>	<u>Importo</u> (in migliaia di euro)
SIAS S.p.A.	Interessi passivi su finanziamento	2.284
	Prestazioni di consulenza ed assistenza	699
	Oneri finanziari diversi	<u>2</u>
		2.985
SISTEMI E SERVIZI scarl	Canone di noleggio software	18
	Servizio custodia documenti	<u>3</u>
		21
SINA S.p.A.	Progettazioni - Sicurezza ed Ambiente (1)	709
	Prestazioni di consulenza ed assistenza	<u>43</u>
		752
EUROIMPIANTI ELECTRONIC S.p.A.	Manutenzione ed assist. impianti elettrici	436
ATIVA S.p.A.	Manutenzione beni reversibili	6
	Altri costi per servizi	<u>332</u>
		338
SEA SEGNALETICA STRADALE S.r.l.	Manutenzione segnaletica	663
	Investimenti per altri beni (2)	<u>3</u>
		666
S.A.T.A.P. S.p.a.	Costi gestione COA-Torino	14
	Costi gestione T.E.	<u>15</u>
		29
AUTOSTRADA TORINO SAVONA S.p.A.	Materiali per servizio invernale	7
GAVIO S.p.A.	Materiali per servizio invernale	70
GALE S.r.l.	Materiale sussidiario di consumo	24
ITINERA S.p.A.	Manutenzione beni reversibili	6.002
	Lavori sostituzione barriere spartitraffico (1)	<u>307</u>
		6.309
SINECO S.p.A.	Ispezione opere d'arte, rilievi e coord. sicurezza	897
	Coord. sicurezza nuovi investimenti (1)	<u>25</u>
		922
SINELEC S.p.A.	Prestazioni relative a servizi	819
	Manutenzione beni reversibili	825
	Ammodernamento impianto esazione SET (1)	<u>1.173</u>
		2.817
P.C.A. S.p.A.	Premi assicurativi	785

(1) Tali costi sono stati capitalizzati nella voce "Immobilizzazioni in corso", "Immobilizzazioni immateriali", "Immobilizzazioni gratuitamente reversibili"

(2) Tali costi sono stati capitalizzati nella voce "Licenze", "Attrezzature industriali e commerciali", "Altri beni"

b) Operazioni effettuate dalla SAV S.p.A. nei confronti di società del Gruppo:

<u>Denominazione società</u>	<u>Tipologia di operazione effettuata</u>	<u>Importo</u> (in migliaia di euro)
SINELEC S.p.A.	Altri ricavi della gestione autostradale:	
	- fibre ottiche e copertura radiomobile in galleria	155
	- attraversamento	18
	- proventi diversi	<u>3</u>
		176
ITINERA S.p.A.	Proventi diversi	2

Come già indicato nel paragrafo "Altre informazioni specifiche ai sensi della vigente normativa" della relazione sulla gestione, le operazioni sopraindicate sono state effettuate a normali condizioni di mercato. Per quanto attiene, in particolare, le prestazioni manutentive ed incrementative relative al corpo autostradale rese dalla società Itinera SpA, i prezzi applicati sono determinati in accordo con quanto previsto dalla Convenzione di concessione, modalità che, basandosi principalmente sui prezzi ANAS, ove disponibili, e sul confronto con lavorazioni o servizi similari, consente che i prezzi così determinati rispecchino i valori di mercato.

S.A.V. S.p.A.

PROSPETTO DI DETERMINAZIONE DELLE IMPOSTE DIFFERITE/ANTICIPATE AL 31 DICEMBRE 2016 ED AL 31 DICEMBRE 2015

	SALDO INIZIALE				MOVIMENTAZIONE DIFFERENZE TEMPORANEE								SALDO FINALE				
	Aliquota %		Aliquota %	TOTALE imposta differita	Effetto a conto economico			Effetto a Patrimonio netto			Delta aliquota		Ammontare differenze temporanee - IMPONIBILE		IRES	IRAP	TOTALE imposta differita
	Ammontare differenze temporanee - IMPONIBILE	IRES	IRAP		Ammontare differenze temporanee - IMPONIBILE	IRES	IRAP	Ammontare differenza	IRES	IRAP	IRES	IRAP	Ammontare differenze temporanee - IMPONIBILE	IRES			
(importi in migliaia di euro)																	
Accantonamenti a fondo ripristino (+)	23.723	2.802	476	3.278	521	143								24.244	2.945	476	3.421
Accantonamenti a fondi in sospensione d'imposta (+)				-										-	-	-	-
Spese di manutenzione eccedenti la quota deducibile (+)				-										-	-	-	-
Spese di rappresentanza deducibili in più esercizi (+)				-										-	-	-	-
Valutazione al Fair Value di attività/passività finanziarie (+)	998	241		241			(585)	(142)						413	99	-	99
Altre (+)	50	14		14										50	14	-	14
Spese manutenzione fondo ripristino (+)				-										-	-	-	-
Totale attività fiscali differite (A)	24.771	3.057	476	3.533	521	143	-	(585)	(142)	-	-	-	-	24.707	3.058	476	3.534
Deduzioni effettuate extracontabilmente al fondo di rinnovo (+)				-										-	-	-	-
Altre deduzioni effettuate extracontabilmente (+)				-										-	-	-	-
Plusvalenze rateizzate su più esercizi (+)				-										-	-	-	-
Valutazione al fair value di attività finanziarie (+)				-										-	-	-	-
Altre (+)				-										-	-	-	-
Spese manutenzione fondo ripristino (+)				-										-	-	-	-
Totale passività fiscali differite (B)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE (A+B)	24.771	3.057	476	3.533	521	143	-	(585)	(142)	-	-	-	-	24.707	3.058	476	3.534

Società Autostrade Valdostane S.A.V. S.p.A.

Prospetto di riconciliazione tra l'aliquota IRES effettiva e quella teorica per gli esercizi 2016 e 2015

Importi in migliaia di euro	31/12/2016		31/12/2015	
Risultato dell'esercizio ante imposte		24.731		22.613
IRES effettiva (corrente e differita/anticipata)	6.135	24,81%	6.045	26,73%
Minori imposte (rispetto all'aliquota teorica)				
Dividendi	198	0,80%	93	0,41%
Plusvalenze esenti		0,00%		0,00%
Beneficio imposta sostitutiva su accantonamenti extracontabili		0,00%		0,00%
IRAP deducibile	33	0,13%	33	0,15%
Deduzione per capitale investito proprio (ACE)	484	1,96%	408	1,80%
Altre variazioni in diminuzione	66	0,27%	34	0,15%
Totale	781	3,16%	568	2,51%
Maggiori imposte (rispetto all'aliquota teorica)				
Spese di rappresentanza non deducibili		0,00%		0,00%
Imposte esercizi precedenti		0,00%		0,00%
Altre variazioni in aumento di importo minore effetto delta aliquota da 27,5% a 24%	(115)	-0,47%	(31)	-0,14%
			(362)	-1,60%
Totale	(115)	-0,47%	(393)	-1,74%
IRES teorica	6.801	27,50%	6.218	27,50%

Società Autostrade Valdostane S.A.V. S.p.A.

Prospetto di riconciliazione tra l'aliquota IRES effettiva e quella teorica per gli esercizi 2016 e 2015

Importi in migliaia di euro	31/12/2016		31/12/2015	
Valore della produzione lorda		35.167		34.070
IRAP effettiva (corrente e differita/anticipata)	1.078	3,07%	1.031	3,03%
Minori imposte (rispetto all'aliquota teorica)				
Ricavi non imponibili		0,00%		0,00%
Altre variazioni in diminuzione di importo minore	310	0,88%	314	0,92%
Totale	310	0,88%	314	0,92%
Maggiori imposte (rispetto all'aliquota teorica)				
Costi per servizi non deducibili	(17)	-0,05%	(16)	-0,05%
Oneri diversi di gestione non deducibili		0,00%		0,00%
Totale	(17)	-0,05%	(16)	-0,05%
IRAP teorica	1.372	3,90%	1.329	3,90%

Bilancio al 31 dicembre 2015 della S.I.A.S. S.p.A., società controllante che esercita l'attività di "direzione e coordinamento"

STATO PATRIMONIALE

ATTIVITA'

<i>Importi in migliaia di euro</i>	31/12/2015
Attività immateriali	7
Immobilizzazioni materiali	
Attività finanziarie non correnti	3.683.793
Attività fiscali differite	280
Totale attività non correnti	3.684.080
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	179.148
Altre attività correnti	173.611
Totale attività correnti	352.759
Attività destinate alla vendita	
TOTALE ATTIVITA'	4.036.839

PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'

<i>Importi in migliaia di euro</i>	31/12/2015
Capitale sociale	113.754
Riserve ed utili a nuovo	1.933.048
Totale Patrimonio netto	2.046.802
Fondi per rischi ed oneri e trattamento di fine rapporto	10.062
Debiti commerciali	
Altri debiti	
Debiti verso banche	482.034
Altri debiti finanziari	1.317.749
Passività fiscali differite	60
Totale passività non correnti	1.809.905
Debiti commerciali	4.950
Altri debiti	9.249
Debiti verso banche	112.091
Altri debiti finanziari	27.893
Passività fiscali correnti	25.949
Totale passività correnti	180.132
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'	4.036.839

CONTO ECONOMICO

<i>Importi in migliaia di euro</i>	31/12/2015
Proventi ed oneri finanziari	100.442
Rettifiche di valore di attività finanziarie	(5.358)
Proventi della gestione	6.400
Altri costi della gestione	(13.523)
Imposte	735
Utile delle attività continuative	88.696
Utile delle "attività destinate alla vendita" al netto delle imposte	
Utile (perdita) dell'esercizio	88.696

Nota: il bilancio è stato redatto secondo i principi contabili internazionali IAS/IFRS

Allegato A: Schema di riconciliazione dati pubblicati con i dati riesposti

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

Importi in euro

Publicato 31 12 2015 Riclassifiche Rettifiche Riesposto 31 12 2015

A Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti, con separata indicazione della parte già richiamata

B Immobilizzazioni, con separata indicazione di quelle concesse in locazione finanziaria:

I Immobilizzazioni immateriali

1)	Costi di impianto e di ampliamento		
2)	Costi di sviluppo		
3)	Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno		
4)	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	498	498
5)	Avviamento		
6)	Immobilizzazioni in corso e acconti	25.499	25.499
7)	Altre	442.041	442.041
Totale		468.038	468.038

II Immobilizzazioni materiali (*)

1)	Terreni e fabbricati: - valore lordo - fondo ammortamento Valore netto contabile		
2)	Impianti e macchinario: - valore lordo - fondo ammortamento Valore netto contabile		
3)	Attrezzature industriali e commerciali - valore lordo - fondo ammortamento Valore netto contabile	1.212.085 (1.042.581) 169.504	1.212.085 (1.042.581) 169.504
4)	Altri beni - valore lordo - fondo ammortamento Valore netto contabile	2.300.612 (2.033.938) 266.674	2.300.612 (2.033.938) 266.674
5)	Immobilizzazioni in corso e acconti		
6)	Immobilizzazioni in corso e acconti (gratuitamente reversibili) - Raccordi ed opere autostradali - Fondo contributi in c/capitale - Fondo accantonamento tariffa - Anticipi Totale	40.291.975 40.291.975	40.291.975 40.291.975
7)	Immobilizzazioni gratuitamente reversibili - Autostrada e immobilizzazioni connesse - Fondo contributi in c/capitale - Fondo ammortamento finanziario - ai sensi art. 5 D.l. 283/98 Valore netto contabile	579.315.576 (49.367.302) (208.668.586) 321.279.688	579.315.576 (49.367.302) (208.668.586) 321.279.688
Totale		362.007.841	362.007.841

III Immobilizzazioni finanziarie

1)	Partecipazioni in imprese: a) controllate b) collegate c) controllanti d) sottoposte al controllo delle controllanti d- bis) altre imprese Totale	8.735.980 88.368	84.000 (84.000)	8.735.980 4.368 8.824.348
2)	Crediti verso: a) imprese controllate - esigibili entro l'esercizio successivo - esigibili oltre l'esercizio successivo b) imprese collegate - esigibili entro l'esercizio successivo - esigibili oltre l'esercizio successivo c) controllanti - esigibili entro l'esercizio successivo - esigibili oltre l'esercizio successivo d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti - esigibili entro l'esercizio successivo - esigibili oltre l'esercizio successivo d- bis) verso altri - esigibili entro l'esercizio successivo - esigibili oltre l'esercizio successivo Totale	 829.205	 84.000	 829.205 829.205
3)	Altri titoli			
4)	Strumenti finanziari derivati attivi			
Totale		9.653.553	9.653.553	
Totale immobilizzazioni		372.129.432		372.129.432

(*) E' stata omessa la categoria "immobilizzazioni concesse in locazione finanziaria" in quanto la fattispecie non è presente nei bilanci del Gruppo

STATO PATRIMONIALE
ATTIVO

Importi in euro		Publicato 31 12 2015	Riclassifiche	Rettifiche	Riesposto 31 12 2015
C Attivo circolante					
I	Rimanenze				
1)	Materie prime, sussidiarie e di consumo	141.552			141.552
2)	Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati				
3)	Lavori in corso su ordinazione				
4)	Prodotti finiti e merci				
5)	Acconti				
	Totale	141.552			141.552
II	Crediti				
1)	Verso clienti				
	- esigibili entro l'esercizio successivo	1.953.100		(24.735)	1.928.365
	- esigibili oltre l'esercizio successivo				
2)	Verso imprese controllate				
	- esigibili entro l'esercizio successivo				
	- esigibili oltre l'esercizio successivo				
3)	Verso imprese collegate				
	- esigibili entro l'esercizio successivo				
	- esigibili oltre l'esercizio successivo				
4)	Verso controllanti				
	- esigibili entro l'esercizio successivo	233.812			233.812
	- esigibili oltre l'esercizio successivo				
5)	Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti				
	- esigibili entro l'esercizio successivo			24.735	24.735
	- esigibili oltre l'esercizio successivo				
5-bis)	Crediti tributari				
	- esigibili entro l'esercizio successivo	268.490			268.490
	- esigibili oltre l'esercizio successivo				
5-ter)	Imposte anticipate				
	- esigibili entro l'esercizio successivo	329.181			329.181
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	2.963.152		239.556	3.202.708
5 - quater)	Verso altri				
	- esigibili entro l'esercizio successivo	636.830			636.830
	- esigibili oltre l'esercizio successivo				
6)	Verso società interconnesse	13.064.026			13.064.026
	Totale	19.448.591		239.556	19.688.147
III	Attività finanziarie <i>che non costituiscono immobilizzazioni</i>				
1)	Partecipazioni in imprese controllate				
2)	Partecipazioni in imprese collegate				
3)	Partecipazioni in imprese controllanti				
3- bis)	Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti				
4)	Altre partecipazioni				
5)	Strumenti finanziari derivati attivi				
6)	Altri titoli				
7)	Crediti finanziari				
	Totale				
IV	Disponibilità liquide				
1)	Depositi bancari e postali	14.889.227			14.889.227
2)	Assegni				
3)	Denaro e valori in cassa	776.301			776.301
	Totale	15.665.528			15.665.528
Totale attivo circolante		35.255.671		239.556	35.495.227
D	Ratei e risconti				
a)	Ratei attivi	2.851			2.851
b)	Risconti attivi	75.004			75.004
	Totale	77.855			77.855
TOTALE ATTIVO		407.462.958		239.556	407.702.514

STATO PATRIMONIALE
PASSIVO

Importi in euro		Publicato 31 12 2015	Riclassifiche	Rettifiche	Riesposto 31 12 2015
A	Patrimonio Netto				
I	Capitale sociale	24.000.000			24.000.000
II	Riserva da sovrapprezzo azioni				
III	Riserva di rivalutazione	41.954.962			41.954.962
IV	Riserva legale	4.800.000			4.800.000
V	Riserve statutarie				
VI	Altre riserve distintamente indicate				
	- Riserva ordinaria	60.110.507			60.110.507
	- Riserva straordinaria				
	- Riserva straordinaria vincolata per ritardati investimenti	3.800.000			3.800.000
	- Riserva straordinaria vincolata per per ritard. inv. ex art. 17.5 Convenz. Unica	564.000			564.000
	- Riserva straord. vincolata per sanzioni e penali	25.000			25.000
	- Versamento di soci in c/capitale				
	- Avanzo da fusione				
	- Riserve disponibili				
	- Riserva da arrotondamento				
	Totale	64.499.507			64.499.507
VII	Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi			(758.593)	(758.593)
VIII	Utili (perdite) portati a nuovo				
IX	Utile (perdita) di esercizio	15.537.366			15.537.366
	Acconto dividendi	(2.400.000)			(2.400.000)
X	Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio				
	Totale	148.391.835		(758.593)	147.633.242
B	Fondi per rischi ed oneri				
1)	Per trattamento di quiescenza e obblighi simili				
2)	Per imposte, anche differite				
3)	strumenti finanziari derivati passivi			998.149	998.149
4)	Altri				
	- Fondo spese di ripristino o sostituzione beni gratuitamente devolvibili	12.224.000			12.224.000
	- Altri fondi				
	Totale	12.224.000		998.149	13.222.149
C	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	2.405.386			2.405.386
D	Debiti				
1)	Obbligazioni				
	- esigibili entro l'esercizio successivo				
	- esigibili oltre l'esercizio successivo				
2)	Obbligazioni convertibili				
	- esigibili entro l'esercizio successivo				
	- esigibili oltre l'esercizio successivo				
3)	Debiti verso soci per finanziamenti				
	- esigibili entro l'esercizio successivo				
	- esigibili oltre l'esercizio successivo				
4)	Debiti verso banche				
	- esigibili entro l'esercizio successivo	4.166.667	34.591		4.201.258
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	12.500.000			12.500.000
5)	Debiti verso altri finanziatori				
6)	Acconti				
	a) anticipazioni da committenti				
	- esigibili entro esercizio successivo				
	- esigibili oltre l'esercizio successivo				
	b) altri				
7)	Debiti verso fornitori				
	- esigibili entro l'esercizio successivo	5.191.312	(2.755.949)		2.435.363
	- esigibili oltre l'esercizio successivo				
8)	Debiti rappresentati da titoli di credito				
	- esigibili entro l'esercizio successivo				
	- esigibili oltre l'esercizio successivo				
9)	Debiti verso imprese controllate				
	- esigibili entro l'esercizio successivo				
	- esigibili oltre l'esercizio successivo				
10)	Debiti verso imprese collegate				
	- esigibili entro l'esercizio successivo				
	- esigibili oltre l'esercizio successivo				
11)	Debiti verso controllanti				
	- esigibili entro l'esercizio successivo	9.165.417			9.165.417
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	66.666.667			66.666.667
11 - bis)	Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti				
	- esigibili entro l'esercizio successivo		2.755.949		2.755.949
	- esigibili oltre l'esercizio successivo				
12)	Debiti tributari:				
	- esigibili entro l'esercizio successivo	955.686			955.686
	- esigibili oltre l'esercizio successivo				

**STATO PATRIMONIALE
PASSIVO**

Importi in euro		Pubblicato 31 12 2015	Riclassifiche	Rettifiche	Riesposto 31 12 2015
13)	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale				
	- esigibili entro l'esercizio successivo	626.645			626.645
	- esigibili oltre l'esercizio successivo				
14)	Altri debiti:				
	a) verso ANAS - ex Fondo Centrale di Garanzia				
	- esigibili entro l'esercizio successivo	11.300.000			11.300.000
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	127.557.271			127.557.271
	b) depositi cauzionali				
	- esigibili entro l'esercizio successivo				
	- esigibili oltre l'esercizio successivo				
	c) altri debiti				
	- esigibili entro l'esercizio successivo	1.726.726			1.726.726
	- esigibili oltre l'esercizio successivo				
15)	Debiti verso Società interconnesse	722.379			722.379
Totale		240.578.770	34.591		240.613.361
E	Ratei e risconti				
a)	Ratei passivi	75.313	(34.591)		40.722
b)	Risconti passivi	3.787.654			3.787.654
Totale		3.862.967	(34.591)		3.828.376
TOTALE PASSIVO		407.462.958		239.556	407.702.514

CONTO ECONOMICO

Importi in euro		Publicato 31 12 2015	Riclassifiche	Rettifiche	Riesposto 31 12 2015
A Valore della produzione					
1)	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	69.283.304			69.283.304
2)	Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti				
3)	Variazioni dei lavori in corso su ordinazione				
4)	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	931.000			931.000
5)	Altri ricavi e proventi				
a)	Ricavi e proventi	1.185.321			1.185.321
b)	Contributi in conto esercizio	220.163			220.163
Totale		71.619.788			71.619.788
B Costi della produzione					
6)	Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	(653.285)			(653.285)
7)	Per servizi	(16.380.131)			(16.380.131)
8)	Per godimento di beni di terzi	(280.807)			(280.807)
9)	Per il personale				
a)	Salari e stipendi	(5.870.870)			(5.870.870)
b)	Oneri sociali	(1.798.332)			(1.798.332)
c)	Trattamento di fine rapporto	(410.434)			(410.434)
d)	Trattamento di quiescenza e simili	(87.920)			(87.920)
e)	Altri costi	(27.483)			(27.483)
Totale		(8.195.039)			(8.195.039)
10)	Ammortamenti e svalutazioni				
a)	Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	(122.019)			(122.019)
b)	Ammortamento delle immobilizzazioni materiali				
	- ammortamento immobilizzazioni tecniche	(127.014)			(127.014)
	- ammortamento finanziario	(14.868.000)			(14.868.000)
Totale		(15.117.033)			(15.117.033)
c)	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni				
d)	Svalutazione dei crediti				
Totale		(15.117.033)			(15.117.033)
11)	Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(20.024)			(20.024)
12)	Accantonamenti per rischi				
13)	Altri accantonamenti:				
a)	Accantonamento al fondo spese di ripristino o sostituzione dei beni gratuitamente devolvibili	(8.334.058)			(8.334.058)
b)	Utilizzo del fondo spese di ripristino o sostituzione dei beni gratuitamente devolvibili	8.834.058			8.834.058
c)	Altri accantonamenti				
Totale		500.000			500.000
14)	Oneri diversi di gestione:				
a)	Canone di concessione	(4.182.055)			(4.182.055)
b)	Altri oneri	(1.416.041)			(1.416.041)
Totale		(5.598.096)			(5.598.096)
Totale		(45.744.415)			(45.744.415)
Differenza tra valore e costi della produzione		25.875.373			25.875.373

CONTO ECONOMICO

Importi in euro		Publicato 31 12 2015	Riclassifiche	Rettifiche	Riesposto 31 12 2015
C Proventi e oneri finanziari					
15)	Proventi da partecipazioni:				
a)	Da imprese controllate	287.402			287.402
b)	Da imprese collegate				
c)	Da imprese controllanti				
d)	Da imprese sottoposte al controllo delle controllanti			66.528	66.528
e)	Da altre imprese	66.528	(66.528)		
	Totale	353.930			353.930
16)	Altri proventi finanziari				
a)	Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni:				
	- Da imprese controllate				
	- Da imprese collegate				
	- Da imprese controllanti				
	- Da imprese sottoposte al controllo delle controllanti				
	- Da altre	27.014			27.014
b)	Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni				
c)	Da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
d)	Proventi diversi dai precedenti:				
	- Da imprese controllate				
	- Da imprese collegate				
	- Da imprese controllanti				
	- Da imprese sottoposte al controllo delle controllanti				
	- Da Istituti di credito	231.765			231.765
	- Da altri				
	Totale	258.779			258.779
17)	Interessi e altri oneri finanziari:				
a)	Verso imprese controllate				
b)	Verso imprese collegate				
c)	Verso imprese controllanti	(2.529.720)			(2.529.720)
d)	Verso Istituti di credito	(1.061.358)			(1.061.358)
e)	Verso altri	(396.000)			(396.000)
	Totale	(3.987.078)			(3.987.078)
17-bis)	Utili e perdite su cambi				
a)	Utili	525			525
b)	Perdite	(5)			(5)
	Totale	520			520
	Totale	(3.373.849)			(3.373.849)
D Rettifiche di valore di attività finanziarie					
18)	Rivalutazioni:				
a)	Di partecipazioni				
b)	Di immobilizzazioni finanziarie				
c)	Di titoli iscritti nell'attivo circolante				
d)	Di strumenti finanziari derivati				
19)	Svalutazioni:				
a)	Di partecipazioni				
b)	Di immobilizzazioni finanziarie				
c)	Di titoli iscritti nell'attivo circolante				
d)	Di strumenti finanziari derivati				
	Totale				
E Proventi e oneri straordinari (*)					
	Proventi				
a)	Proventi straordinari	111.278	(111.278)		
b)	Plusvalenze da alienazioni patrimoniali				
	Oneri				
a)	Oneri straordinari				
b)	Minusvalenze alienazioni patrimoniali				
	Totale	111.278	(111.278)		
	Risultato prima delle imposte	22.612.802	(111.278)		22.501.524
20)	Imposte sul reddito dell'esercizio				
a)	Imposte correnti	(7.067.543)			(7.067.543)
b)	Imposte differite/anticipate	(7.893)			(7.893)
c)	Imposte esercizi precedenti			111.278	111.278
d)	Proventi connessi all'adesione al consolidato fiscale				
	Totale	(7.075.436)		111.278	(6.964.158)
21)	Utile (perdita) dell'esercizio	15.537.366			15.537.366

(*) Voce di bilancio inserita solo per poter predisporre il bilancio riesposto

Relazione del
Collegio Sindacale

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AI SENSI
DELL'ARTICOLO 153 DEL D.LGS. N. 58/1998 E DELL'ARTICOLO
2429 DEL CODICE CIVILE**

Signori Azionisti,

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2016, la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Attività di vigilanza

Con riferimento alle funzioni di vigilanza demandate al Collegio Sindacale dall'articolo 149 del D.lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 ed all'obbligo di riferirne all'Assemblea Ordinaria annuale, contenuto nell'articolo 153 del Decreto legislativo sopra citato, per quanto di nostra competenza, Vi informiamo che la Società dispone di un'adeguata struttura organizzativa del sistema amministrativo contabile.

Il Collegio ritiene quindi tale struttura in grado di rappresentare correttamente i fatti di gestione e di adempiere, anche con il supporto dei servizi forniti dalla Capogruppo, agli obblighi previsti dalle vigenti disposizioni di legge.

Tenuto conto di quanto sopra e delle informazioni acquisite negli incontri con i rappresentanti dalla Società Deloitte & Touche S.p.A., incaricata della revisione legale dei conti ai sensi del D.lgs. 39/2010, non abbiamo ritenuto di dovere effettuare particolari ulteriori controlli contabili.

Nel corso dell'esercizio, il Consiglio di Amministrazione si è regolarmente riunito, alle cui sedute abbiamo partecipato e nel corso delle quali abbiamo ricevuto puntuali informazioni sull'attività svolta dalla Società, sulle

problematiche ad essa connesse, nonché sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale.

Sulla base della nostra partecipazione alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, delle quali abbiamo constatato sia la regolarità delle modalità di convocazione che il corretto svolgimento, e delle verifiche periodiche effettuate, possiamo attestarVi che la gestione sociale si è svolta nel rispetto delle disposizioni di legge e di statuto.

L'Organismo di Vigilanza, nominato in base a quanto previsto dal D.lgs. 231/01, ha provveduto regolarmente ad effettuare le verifiche periodiche e le relazioni di propria competenza senza segnalare particolari anomalie.

L'assetto societario non ha subito variazioni sostanziali rispetto al precedente esercizio. Le percentuali di partecipazioni azionarie correttamente rappresentate dai relativi certificati risultano le seguenti:

- SIAS Spa 65,08 %;
- Regione Autonoma Valle d'Aosta 28,72%;
- ATIVA Spa 6,20%.

La situazione della compagine societaria risulta regolarmente annotata sul libro soci.

La Società è soggetta ad attività di direzione e coordinamento ai sensi dell'art. 2497 c.c. da parte della controllante SIAS – Società Iniziative Autostradali e Servizi S.p.A.

Non sono pervenute al Collegio Sindacale denunce ex art. 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio il Collegio Sindacale non ha rilasciato pareri.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne menzione nella presente relazione.

Bilancio di esercizio

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 evidenzia sinteticamente le seguenti risultanze:

TOTALE DELL'ATTIVO	€	396.404.823
TOTALE PASSIVO	€	237.529.586
PATRIMONIO NETTO	€	158.875.237
DIFF. FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	€	27.066.519
PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	€	(2.335.821)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	€	24.730.698
IMPOSTE SUL REDDITO	€	(7.213.292)
UTILE DELL'ESERCIZIO	€	17.517.406

Il Bilancio al 31 dicembre 2016 è stato redatto in base ai principi contabili approvati dall'Organismo Italiano di Contabilità ed è correttamente corredato dalle informazioni contenute nella nota integrativa, nel rendiconto finanziario e nella Relazione sulla gestione, documenti di cui ci è stata trasmessa copia nei termini di legge.

Non essendo a noi demandata la revisione legale del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alle disposizioni degli artt. 2423 e segg.ti c.c. per quel che riguarda la sua formazione e struttura ed a tale riguardo Vi segnaliamo che il bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 è stato redatto in conformità alla normativa del codice civile, così come modificata al fine di recepire il D.lgs. n. 139/2015. Al riguardo la Società ha precisato che ha optato per la facoltà di applicare il costo ammortizzato ai crediti, debiti e titoli rilevati in bilancio a decorrere dall'esercizio avente inizio il 1° gennaio 2016.

Inoltre si rileva che con riferimento ai dati comparativi, i saldi di bilancio al 31 dicembre 2015 sono stati riesposti al fine di adeguarli ai nuovi schemi di stato

patrimoniale e conto economico previsti dagli art. 2424 e dall'art. 2425 del codice civile. Al riguardo, con riferimento agli effetti sulla transizione alle nuove disposizioni del codice civile e dei nuovi principi contabili in vigore dal 1 gennaio 2016, si rimanda a quanto riportato dalla Società nell'Appendice alla Nota Integrativa.

Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti alla predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

In merito all'informativa inerente le operazioni effettuate tra le parti correlate introdotta dal D.lgs. 173 del 03/11/2008, Vi rimandiamo a quanto il Consiglio di Amministrazione Vi ha illustrato nella Relazione sulla gestione, nella Nota integrativa e negli allegati al bilancio di esercizio.

La Società essendo controllata da società quotata in borsa che provvede al consolidamento del bilancio del gruppo adottando i principi contabili internazionali IAS/IFRS, ha provveduto a trasmettere alla controllante il Reporting Package per il bilancio consolidato 2016 con il quale viene riclassificato il bilancio di esercizio in base all'adozione di tali principi contabili.

Per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c., salvo quanto precisato in merito all'adozione dei nuovi principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità, al fine di recepire le disposizioni contenute nel D.lgs. 139/2015 e delle novità che esso apporta al codice civile.

Nel corso dell'esercizio non si è reso necessario esprimere consensi ai sensi dell'art. 2426, comma 1, n. 5 e 6 c.c.

Il Collegio Sindacale ritiene inoltre di richiamare l'attenzione degli azionisti in merito ai seguenti aspetti:

1. gli ammortamenti finanziari sono in linea con il piano finanziario incluso nella vigente convenzione scadente il 31/12/2032, siglata con l'ANAS il 2 settembre 2009 ed efficace dal 12/11/2010 a seguito dell'atto di recepimento delle prescrizioni del CIPE sottoscritto in pari data;
2. le imposte dell'esercizio risultano sono così suddivise:
 - per imposte correnti Euro (7.417.625);
 - per imposte anticipate Euro 142.923;
3. la situazione complessiva dei debiti della Società, al netto delle disponibilità liquide, registra una diminuzione del 10,18% circa;
4. la situazione debitoria complessiva continua, comunque, a rappresentare, in termini assoluti, un importo elevato rispetto ai volumi d'affari prodotti dalla Società, la quale, in ogni caso, sta puntualmente onorando i propri impegni, anche con il sostegno della capogruppo;
5. il patrimonio netto aziendale registra un incremento rispetto all'esercizio precedente pari a circa il 7,61% per effetto del parziale accantonamento a riserva degli utili conseguiti.

Conclusioni

Quanto sopra si sottopone alla valutazione dell'Assemblea degli Azionisti e si raccomanda, in relazione alla destinazione degli utili d'esercizio, di porre la massima attenzione sul rispetto dell'equilibrio economico-finanziario, considerato che è opportuno ancorare la politica di distribuzione dei dividendi, oltre che ai consueti criteri prudenziali, alle previsioni contenute nel piano economico-finanziario rapportate ai risultati della gestione ed agli investimenti in esso previsti.

Infine, considerando anche le risultanze dell'attività svolta dalla Società incaricata della Revisione Legale dei Conti la quale ha depositato la propria relazione in data 27 marzo 2017 senza rilievi, il Collegio propone all'Assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso il 31 dicembre 2016, così come redatto dagli Amministratori.

Vi ricordiamo, infine, che con l'approvazione del Bilancio oggetto della presente relazione andrà a scadere il nostro mandato; nel ringraziarVi per la fiducia accordataci, Vi invitiamo pertanto a deliberare in merito.

Châtillon, 27 marzo 2017

Per il Collegio Sindacale

Quirino Cervellini
(Presidente)

Relazione della
Società di Revisione

**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE
AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D. LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39 E DELL'ART. 165
DEL D. LGS. 24 FEBBRAIO 1998, N. 58**

**Agli Azionisti della
Società Autostrade Valdostane S.p.A.**

Relazione sul bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Società Autostrade Valdostane S.p.A. (la "Società"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2016, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

Responsabilità degli Amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Responsabilità della società di revisione

E' nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione contabile. Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 39/10. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, nonché la valutazione della presentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Giudizio

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società Autostrade Valdostane S.p.A. al 31 dicembre 2016, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Ancona Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Parma Roma Torino Treviso Verona

Sede Legale: Via Tortona, 25 - 20144 Milano | Capitale Sociale: Euro 10.328.220,00 i.v.

Codice Fiscale/Registro delle Imprese Milano n. 03049560166 - R.E.A. Milano n. 1720239 | Partita IVA: IT 03049560166

Il nome Deloitte si riferisce a una o più delle seguenti entità: Deloitte Touche Tohmatsu Limited, una società inglese a responsabilità limitata ("DTTL"), le member firm aderenti al suo network e le entità a esse correlate. DTTL e ciascuna delle sue member firm sono entità giuridicamente separate e indipendenti tra loro. DTTL (denominata anche "Deloitte Global") non fornisce servizi ai clienti. Si invita a leggere l'informativa completa relativa alla descrizione della struttura legale di Deloitte Touche Tohmatsu Limited e delle sue member firm all'indirizzo www.deloitte.com/about.

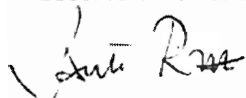
© Deloitte & Touche S.p.A.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n.720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete agli Amministratori della Società, con il bilancio d'esercizio della Società Autostrade Valdostane S.p.A. al 31 dicembre 2016. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Società Autostrade Valdostane S.p.A. al 31 dicembre 2016.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Santo Rizzo
Socio

Torino, 27 marzo 2017

Attestazione del
Preposto

ATTESTAZIONE
sul Bilancio di Esercizio

1. I sottoscritti Umberto Tosoni, Amministratore Delegato, e Nadia Perino, Dirigente Preposto alla relazione dei documenti contabili societari della Società Autostrade Valdostane S.A.V. S.p.A attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:
- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
 - l'effettiva applicazione,
- delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2016.
2. Al riguardo non sono emersi aspetti di rilievo
- 3.1 Si attesta inoltre che il bilancio d'esercizio:
- a) è redatto in conformità a agli artt. 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis del Codice Civile, secondo i principi di redazione dettati dall'art. 2423 bis del Codice Civile, comma 1° ed i criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile, tenendo altresì conto delle indicazioni fornite, in merito, dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.) che hanno integrato e interpretato, in chiave tecnica, le norme di legge in materia di bilancio;
 - b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
 - c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Società Autostrade Valdostane S.A.V. S.p.A;
- 3.2 la relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione della Società, unitamente ad una descrizione dei principali rischi e incertezze cui sono esposti.

Tortona, 6 marzo 2017

L' Amministratore Delegato

Umberto Tosoni

Il Dirigente Preposto alla redazione
dei documenti contabili societari

Nadia Perino